Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 9 marzo 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6870 nuova serie Fondazione 1881

RIESPLODE LA TENSIONE DA TEMPO REPRESSA SU UNO DEI PIU' «CALDI» FRONTI DEL MEDIO ORIENTE

BATTAGLIA LUNGO TUTTO IL CANALE ARDONO LE GRANDI RAFFINERIE DI SUEZ

Per sei ore le artiglierie israeliane ed egiziane si sono affrontate accanitamente - Colpiti accidentalmente gli impianti petroliferi secondo Tel Aviv - Un «Mig» abbattuto sul Sinai - Duello anche nella Valle del Giordano

Tel Aviv, 8

Giornata bellicosa sul fronte di Suez, dove per sei ore, stasera, le artiglierie israeliane ed egiziane si sono date battaglia, aprendo il fuoco lungo tutto l'arco del Canale: il bilancio dell'accanito duello, cessato alle 22.30, è ancora imprecisato, ma i proiettili israeliani hanno centrato le grandi raffinerie di Suez, che sono in preda alle fiamme. Si è trattato del più violento confronto, su questa linea di armistizio, dall'ottobre scorso, quando le installazioni di Suez furono pure colpite.

La battaglia è scoppiata dopo che un incidente aereo, nel cielo del Sinai, aveva vieppiù acceso gli animi delle opposte forze, già tesi da tutta una serie di sparatorie avvenute nei giorni scorsi attraverso il Canale: quattro «Mig 21» egiziani, penetrati nello spazio aereo della penisola occupata dagli israeliani, erano stati affrontati da otto «Mirage» di Tel Aviv, e uno era stato abbattuto nel corso di un duello. Il pilota, riuscito a gettarsi col paracadute, era stato ricoverato in un ospedale israeliano. Radio Cairo aveve confermato l'accaduto, sostenendo però, a sua volta, di aver abbattuto un aviogetto di Israele.

Successivamente, verso le 16.30, è divampato il duello tra le opposte artiglierie, che si è presto esteso lungo un fronte di cento chilometri, da El Kantara fino a Suez; i pezzi israeliani, secondo le accuse egiziane, hanno cominciato a bersagliare Ismailia, costringendo gli arabi a rispondere; secondo Israele, invece, sono stati gli egiziani ad aprire per primi il fuoco, a Sud nella zona di Port Tewfik, e a Nord presso El Kantara e Ismailia. Sta di fatto che il duello è proseguito per lunghe ore, violentissimo, mentre gli osservatori delle Nazioni Unite esortavano vanamente a ripristinare la tregua; una breve sosta dei cannoneggiamenti si è avuta verso le 20, ma dopo poche decine di minuti la battaglia è ripresa con lo stesso vigore. Verso le 21 si combatteva soprattutto nella zona di Port Tewfik e di Suez, mentre lungo il resto del Canale la battaglia andava scemando di intensità; soltanto alle 22.30, però, i portavoce delle due parti hanno potuto annunciare che il lungo duello era definitivamente cessato.

Un comunicato diramato dal comando egiziano ha valutato le perdite israeliane in una quarantina di soldati morti e feriti; secondo Il Cairo, il fuoco delle batterie egiziane ha distrutto cinque postazioni missilistiche ebraiche, sei cannoni, quindici carri armati, sette mezzi cingolati, sei posti d'osservazione, due postazioni di mortai, tre di artiglieria e due centri amministrativi che sono stati incendiati. Il comunicato ha fissato in un morto e quindici feriti le perdite arabe.

Da parte israeliana, un portavoce si è limitato a dire che un soldato ebraico è rimasto ucciso e dieci altri feriti; egli ha anche confermato che alcuni proiettili israeliani hanno colpito accidentalmente le raffinerie di Suez, e ha affermato che dalle posizioni israeliane si possono scorgere le fiamme che si levano dagli impianti colpiti. Numerose case — a quanto si sa — sono state centrate dai colpi israeliani a El Kantara, Ismailia e Suez. Il Ministero degli Esteri, in una successiva comunicazione, ha accusato gli egiziani di aver iniziato il bombardamento lungo l'intero arco del Canale; «bisogna dedurne — ha detto — che i dirigenti del Cairo hanno ordinato questo cannoneggiamento generale allo scopo di provocare panico su scala internazionale, per servire la loro falsa propaganda che sostiene che la regione è sull'orlo della guerra».

Da rilevare che, proprio oggi, prima della lunga battaglia sul Canale, il Ministro della Difesa israeliano, Dayan, aveva ammonito gli egiziani a non riaprire le ostilità su questo fronte, dicendo: «Noi non siamo deboli sul canale di Suez né altrove; se gli egiziani continueranno a sparare attraverso la via d'acqua, essi riceveranno la risposta energica che meritano. La guerra è la guerra, e noi siamo abbastanza forti a Suez per dare una vera risposta agli egiziani. Il risultato finale non sarebbe loro favorevole. Quando essi faranno i conti, vedranno che non valeva la pena di cominciare le ostilità sul Canale». Innegabilmente, l'Egitto è vulnerabile lungo il Canale: Porto Suez, all'estremità meridionale della via d'acqua, è ad esempio sede di uno dei più importanti complessi industriali del Paese, che comprende centrali elettriche, stabilimenti per la produzione di fosfati, stabilimenti petrolchimici e lo stesso porto con le sue installazioni.

Negli ultimi giorni, secondo gli osservatori dell'ONU, gli egiziani avevano provocato almeno 50 incidenti lungo la via d'acqua e gli israeliani avevano risposto al fuoco 14 volte: il bilancio dell'attività dei «cecchini» egiziani nelle ultime settimane è stato di otto soldati israeliani feriti, uno dei quali mortalmente.

Quanto alle raffinerie di Suez, esse — come si è già accennato — erano state danneggiate gravemente nell'ottobre scorso e, prima ancora, nell'ottobre del 1967: si ignora quali siano i danni subiti questa sera dagli impianti di Suez. Una delle raffinerie ha una capacità di 4,2 milioni di tonnellate all'anno e la seconda, che ha una capacità di tre milioni di tonnellate, è dotata anche di un impianto di «cracking» con una capacità di produzione di 1,8 milioni di tonnellate all'anno. Dopo il bombardamento dell'ottobre 1967, le due raffinerie erano state riparate, ma la loro capacità di produzione non era ancora tornata al livello normale.

Il Ministro degli Interni egiziano, Gomaa, ha annunciato che misure di oscuramento saranno applicate da domani in tutto il territorio nazionale: le misure di oscuramento saranno applicate gradualmente, a cominciare dai servizi pubblici. Già da domani i responsabili di tutti gli edifici governativi dovranno aver cura di impedire che dagli edifici filtrino luci visibili, in caso di incursione aerea. Analogamente, i fari degli automezzi governativi saranno dipinti di blu. L'oscuramento verrà esteso ai mezzi di trasporto pubblici e alle insegne al neon.

A tarda ora si è appreso che il Governo israeliano ha inviato al Consiglio di sicurezza dell'ONU una protesta per le «nuove aggressioni egiziane» nella regione di Suez. Nella lettera si dichiara che l'artiglieria egiziana ha aperto un fuoco massiccio attraverso il Canale, e ha ignorato i tentativi degli osservatori dell'ONU di concordare una cessazione del fuoco. Il messaggio dichiara che «l'attacco odierno costituisce una violazione della massima gravità all'accordo sulla cessazione del fuoco» e che ha fatto seguito a numerosi episodi nei quali le forze egiziane hanno sparato contro i militari israeliani che occupano la riva orientale del Canale. «E' da notare, prosegue la lettera, che per molte settimane le forze israeliane si sono astenute dal rispondere al fuoco».

Sugli altri fronti del Medio Oriente, la situazione è rimasta tranquilla per tutta la giornata odierna ma, a tarda sera, un dispaccio da Amman dell'agenzia del Medio Oriente ha reso noto che il nemico ha aperto il fuoco con l'artiglieria contro le forze giordane di stanza nella regione di El Kattaf, nella parte settentrionale della Valle del Giordano». L'artiglieria giordana ha risposto al fuoco e, alle 21.30, il duello era ancora in corso; secondo Amman, i giordani non hanno avuto finora alcuna perdita.

Cavalcare l'inquieta tigre delle riforme economiche, risolvere le contraddizioni politiche e ideologiche fatte esplodere dall'adozione del sistema della autogestione operaia, cercare convenienti argini per l'irruente moto di democratizzazione interna. Sono questi i grandi temi che si pongono di fronte al IX congresso della Lega dei comunisti jugoslavi in procinto di aprire i suoi lavori a Belgrado.

Qualcosa in Jugoslavia ancora non quadra

ammettono a tutti questi propositi gli stessi alti dirigenti del partito e del Governo di Belgrado, e si attendono appunto dal congresso delle valide risposte alla lunga lista di quesiti aperti. Da Belgrado il nostro inviato PAOLO BERTI inizia con oggi (IX pagina) una serie di corrispondenze dedicate al congresso ed ai problemi che vi verranno affrontati.



Tel Aviv — Il «Mig 21» egiziano che è stato abbattuto nello scontro con i «Mirage» sul Sinai (Telefoto UPI al «Piccolo»)

IL VOLO SPAZIALE PROSEGUE IN UN CLIMA DI «ROUTINE»

RIPOSO SULL'«APOLLO 9» DOPO IL COLLAUDO DEL «LEM»

Una giornata dedicata soprattutto all'assunzione di foto Qualche difficoltà nell'accensione del motore principale

Houston, 8

Dopo la giornata di ieri, la più faticosa della loro missione, i tre astronauti dell'«Apollo 9» — James McDivitt, David Scott e Russell Schweickart — sono stati autorizzati a prendersi un ben meritato riposo di circa 12 ore, per riacquistare un ritmo di vita simile a quello di ogni americano medio.

Subito dopo essersi svegliati, i tre astronauti hanno fatto un'abbondante colazione a base di «bacon» canadese, cereali, biscotti e succo di frutta. Alle 16.38 di oggi — ora italiana — i tre cosmonauti hanno completato la prima metà della loro missione. Fino al loro ritorno sulla Terra, previsto per giovedì, essi si dedicheranno soprattutto a un numero imponente di riprese fotografiche. In particolare, scatteranno «fotografie multispettrali» di varie zone continentali e oceaniche, fotografie la cui analisi potrà ampliare il campo delle conoscenze umane in materia di risorse terrestri.

La navicella «Apollo 9» è munita di quattro apparecchi fotografici fissati all'oblò principale; gli apparecchi, sincronizzati per la simultanea esposizione, dispongono di filtri speciali, sul tipo di quelli attualmente impiegati su alcuni satelliti scientifici americani. Le foto, in visione stereoscopica, verranno tutte scattate verticalmente; a tale scopo la navicella oscillerà secondo un determinato angolo, per orientarsi in modo adeguato in rapporto alla superficie terrestre. Le regioni più importanti che formeranno oggetto delle riprese sono situate negli Stati Uniti sud-occidentali, nel Messico e nel Brasile.

Questa mattina, i tre cosmonauti, dopo un lungo sonno ristoratore, sono apparsi riposati e di ottimo umore. Essi hanno scambiato battute di spirito con i centri di controllo a terra, hanno intonato canzoni e hanno formulato gli auguri per il compleanno di uno dei tecnici impegnati, a terra, nella missione.

Alle 20.26, l'equipaggio dell'«Apollo 9» ha acceso il propulsore principale della cabina, che durante l'orbitra precedente non era riuscito a mettere in moto. E' la sesta volta dall'inizio del lancio che i cosmonauti eseguono questa manovra. Essi la ripeteranno ancora lunedì e poi giovedì, un'ora prima dell'ammaraggio della cabina previsto per le 16.16 (ora italiana). L'accensione odierna del propulsore era stata ritardata di oltre un'ora da difficoltà tecniche. Un primo tentativo, verso le 19, era fallito.

Per dare inizio all'alimentazione di carburante del motore centrale al momento della accensione è necessario che, con un anticipo di alcuni istanti, vengano accesi alcuni piccoli razzi impiegati per il controllo dell'assetto della cabina. Questa operazione ha lo scopo di creare nel motore centrale una gravità artificiale, che consenta al liquido di discendere verso le valvole. Durante il primo tentativo, a quanto sembra, ciò non è avvenuto in modo soddisfacente. Successivamente, alle 20.26 l'accensione si è svolta regolarmente. Il motore è rimasto acceso per una ventina di secondi per rallentare leggermente la velocità della cabina e cambiare i parametri dell'orbita.

Prima dell'accensione, l'orbita dell'«Apollo» aveva un perigeo di 222 chilometri e un apogeo di 235 chilometri, mentre ora segue un'orbita con un apogeo di 224 chilometri e con un perigeo pressoché identico a quello dell'orbita precedente. Si ritiene che l'inconveniente della mancata accensione del propulsore sia da attribuirsi a un errore nella procedura di accensione piuttosto che a un guasto temporaneo.

Entro le prossime tre settimane, verrà presa a Houston la decisione se attuare il programma di volo «Apollo» nella sua forma prevista o se «saltare» il volo «Apolo 10» e passare subito alla realizzazione del volo dell'«Apollo 11», che porterà due uomini sulla Luna: lo ha dichiarato il generale Samuel Phillips, direttore del programma spaziale «Apollo», dopo il successo del collaudo spaziale del «modulo lunare».

MESSE IN SUBBUGLIO DUE CITTA' CON IL PRETESTO DI DIMOSTRARE PER LA GRECIA

Giornata di tumulti e violenze a opera di estremisti a Genova e Torino

Diecimila portuali in sciopero per l'ordigno sotto il palco della greca Melina Mercouri Tentato assalto alla sede genovese del MSI e blocchi stradali - Diciotto persone arrestate

Genova, 8

Una serie di gravi disordini protrattisi per tutta la giornata ha turbato l'attività e la vita cittadina. Motivo dei tumulti: l'ordigno esplosivo trovato ieri sera sotto il palco del «Teatro della gioventù», dove era in programma un comizio della greca Melina Mercouri. Sciopero dei portuali, inserimento di studenti estremisti, tumulti scontri hanno duramente impegnato la polizia; numerosi i feriti, specialmente tra le forze dell'ordine. Alla fine della turbinosa giornata risultavano in arresto diciotto dimostranti; altri sono stati denunciati a piede libero sotto varie imputazioni.

I portuali (oltre diecimila) hanno scioperato di prima mattina, battendo sul tempo i sindacalisti della CGIL e CISL che avevano indetto uno sciopero nell'industria e nel porto fra le 11.30 e le 12. Verso le dieci, circa diecimila portuali, tra i quali si sono inserite alcune decine di giovani del «movimento studentesco», hanno percorso in corteo le strade del centro cittadino e hanno raggiunto la Prefettura, in largo Eros Lanfranco. Mentre i dimostranti sostavano nel piazzale bloccando il traffico, una delegazione di sindacalisti si è recata dal prefetto, il quale ha assicurato il più pronto intervento delle forze dell'ordine per individuare i responsabili dell'episodio di ieri.

Quando i sindacalisti hanno riferito ai manifestanti le comunicazioni del prefetto e hanno proposto di sciogliere il corteo, dalla folla si sono levate grida di dissenso. Un portuale ha preso il microfono di mano ad un sindacalista e ha gridato: «Ai fascisti ci pensiamo noi». Altri hanno gridato: «Via venti settembre, monumento ai partigiani!». Il corteo si è quindi mosso verso via Venti Settembre, dove si trova la sede del MSI. Dinanzi al portone si trovavano alcuni carabinieri. I battenti sono stati subito chiusi: ripetutamente alcuni dimostranti hanno cercato di abbatterli, ma invano.

Intanto le forze di polizia erano state concentrate in una strada laterale e sul ponte monumentale, che passa sopra via Venti Settembre a una ventina di metri dal palazzo del MSI. Un tenente colonnello delle guardie di pubblica sicurezza e un trombettiere hanno attraversato la folla per raggiungere il portone, ma sono stati circondati da alcune decine di dimostranti e malmenati. Un reparto di agenti con gli elmetti e gli scudi di plastica mandati di rinforzo agli uomini che presidiavano il portone, è stato accolto con un lancio di pietre e bastoni. Sono rimasti feriti tre commissari e due appuntati di P.S. A questo punto la polizia ha disperso i dimostranti, fra i quali si sono avuti alcuni contusi. Colpite al capo sono state anche la senatrice Angiola Minella e due donne che attraversavano la strada.

I dimostranti, che già all'arrivo della polizia avevano cercato di spostare alcune auto per farne una barricata, arretrando lungo via Venti Settembre hanno allineato al centro della strada una prima fila di auto a una cinquantina di metri dal ponte monumentale, dove si era attestato un cordone di agenti, e una seconda fila, con auto e un filobus, dopo altri duecento metri. I manifestanti si erano anche muniti di lunghe sbarre metalliche. Per circa mezz'ora le forze di polizia e i dimostranti sono rimasti sulle rispettive posizioni.

Nel frattempo il deputato comunista D'Alema si è rivolto al dott. Catalano, dirigente dell'ufficio politico della questura, pretendendo che la polizia occupasse la sede del Movimento sociale e che gli agenti si affacciassero al balcone per darne la prova ai dimostranti. Il funzionario ha replicato: «Questo non dipende da noi. Lei deve invece dare atto alla polizia che tutti gli attentatori alle vostre sedi sono stati identificati ed arrestati». Il colloquio è durato una decina di minuti. Poi, per riaprire al traffico via Venti Settembre, dato l'avvicinarsi dell'ora del rientro a casa di migliaia di genovesi, è stato ordinato un altro intervento delle forze di polizia. Si è avuto qualche tafferuglio e un lancio di pietre; verso le 12,30 il traffico è ripreso normalmente.

I disordini sono ripresi poco prima delle 15, quando circa trecento operai delle officine portuali sono usciti dalla cinta del porto invadendo piazza Cavour e bloccando il traffico. Successivamente il blocco di piazza Cavour è stato tolto, ma poco dopo un centinaio di studenti lo ha ripristinato in via San Lorenzo, dove il traffico è rimasto fermo per oltre due ore, e solamente il deciso intervento della polizia ha fatto ritornare la normalità.

Durante questo blocco, i dimostranti, i quali sventolavano due bandiere rosse, hanno fermato un motociclo che portava un carico di pietrame e detriti. Alcune decine di persone lo hanno subito circondato per dar mano alle pietre e usarle come proiettili contro gli agenti. Qui sono state effettuate sei cariche prima di far desistere i dimostranti dalla loro incivile azione. Dopo di che nella zona è stato ristabilito l'ordine.

Il bilancio dei feriti tra le forze dell'ordine ammonta a dodici militari, sei dei quali sono finiti all'ospedale. Dei dimostranti, uno solo è stato ricoverato per una ferita alla fronte.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Torino — Uno dei tanti scontri avvenuti in piazza Castello tra la polizia e i dimostranti

I disordini a Torino

Comizio dell'attrice finisce in un caos

Torino, 8

Violenti tafferugli, con numerosi feriti e parecchi fermi, sono avvenuti nel tardo pomeriggio a Torino, in piazza Castello e nelle vie adiacenti, durante una manifestazione organizzata dall'ANPI e dal comitato filoellenico, con la partecipazione della greca Melina Mercouri.

La manifestazione era cominciata nella più completa calma; in piazza Arbarello si era formato un corteo di circa diecimila persone: partigiani, con labari e bandiere della resistenza, sindacalisti, operai, studenti. Per alcune centinaia di metri, lungo via Cernaia e piazza Solferino, non si sono avuti incidenti. Poi, all'altezza di via S. Teresa, la «coda» del corteo — circa duemila persone — è deviata, evidentemente con mossa preordinata, dirigendosi di corsa verso via Alfieri, dove ha sede il consolato statunitense. I dimostranti, molti dei quali con casco e occhiali da motociclista, impugnavano bastoni ed erano anche muniti di sassi e di blocchetti di porfido divelti dal selciato; alzavano bandiere rosse e nere dei gruppi anarchici.

In via Arsenale e in via Alfieri sono avvenuti i primi, violenti scontri; dopo i rituali squilli di tromba, la polizia ha caricato i manifestanti, in maggioranza giovani del «movimento studentesco». Molte vetrine sono andate in frantumi; i negozianti hanno subito abbassato le saracinesche; numerose automobili, in transito o in sosta, sono state danneggiate. Il traffico è stato completamente paralizzato. I dimostranti sono stati infine respinti e son fuggiti di corsa in direzione di piazza Castello, dove nel frattempo Melina Mercouri aveva cominciato il suo comizio.

La manifestazione, sulla piazza, stava svolgendosi nella massima regolarità e senza alcun sintomo di agitazione. L'arrivo improvviso dei manifestanti respinti dopo il tentativo di avvicinarsi al consolato americano, ha mutato di colpo la situazione. Camionette e autofurgoni della polizia e dei carabinieri — affluiti sul posto in gran numero — hanno bloccato le principali vie adiacenti, mentre contro le forze dell'ordine venivano scagliati cubetti di porfido.

La polizia ha eseguito numerose cariche e i dimostranti hanno opposto resistenza usando sassi e bastoni. Decine di cartelli della segnaletica stradale e di insegne pubblicitarie luminose sono andati in frantumi; la pavimentazione della piazza Castello è stata qua e là intaccata per ricavarne cubetti di porfido da usare come proiettili; l'esterno di un bar-ristorante è stato distrutto.

(Continua in 2.a pagina)

PREORDINATA DAI SOVIETICI UNA ROTTURA GLOBALE CON PECHINO?

Contro i cinesi a Mosca dimostrazione controllata

La «scomunica» definitiva di Mao in un lungo editoriale della «Pravda» Una massa di 260 milioni di cittadini alle manifestazioni indette in Cina

Mosca, 8

Anche oggi attorno all'ambasciata cinese nella capitale sovietica vi è stata una manifestazione di massa per protestare contro la «provocazione» dell'isola Damanski: iniziata di buon mattino, la manifestazione è proseguita sino alle 15 e vi hanno partecipato, secondo la «Tass», centomila persone. Non vi sono stati incidenti, non sono stati lanciati sassi né bocce di inchiostro contro i muri e le finestre dell'ambasciata: tutto, ovviamente, era sotto il controllo delle forze dell'ordine, i cui ufficiali manovravano la massa dei manifestanti con ordini dati attraverso altoparlanti.

Secondo le notizie giunte da Pechino, oggi nella capitale cinese non vi sono state manifestazioni, sebbene non sia ancora spenta l'eco di quelle di ieri, avvenute in tutto il territorio della Repubblica cinese: secondo l'agenzia di stampa ufficiale di Pechino, a queste manifestazioni sono intervenuti 260 milioni di cittadini, di fronte ai quali, evidentemente, i centomila di Mosca sono ben poca cosa.

I cinesi naturalmente non sono d'accordo con la versione data a Mosca dell'incidente di frontiera avvenuto sull'isola di Cien Pao (che i russi chiamano Damanski), e radio Pechino ha detto che la guarnigione cinese è stata costretta a sparare per difendersi dai reparti sovietici, che avevano invaso l'isola con mezzi blindati e cannoni, uccidendo e ferendo molte guardie di frontiera cinesi: queste ultime, ad ogni modo, «hanno vittoriosamente difeso l'integrità sacra del territorio della madrepatria, con le loro vite e il loro sangue». La radio di Pechino trasmette quasi di continuo incitamenti contro i sovietici: «Per quanta acqua possa scorrere nei fiumi Heilungkiang e Ussuri — ha detto la radio — essa non potrà cancellare il nostro odio per i traditori revisionisti sovietici». E poi: «La nostra collera si trasformi in energia», «il nostro odio produca potenza», «dobbiamo seppellire con le nostre mani i cani in corsa della cricca revisionista».

La stampa moscovita usa un linguaggio meno fiorito di quello cinese, ma forse più efficace e impegnato. Un editoriale di tre colonne della «Pravda» sembra mettere oggi a fuoco la inconciliabilità della posizione di Mosca nei confronti di Pechino. Si tratta della scomunica forse più radicale mai formulata da Mosca nei confronti di un raggruppamento comunista. La «Pravda», ha fornito il quadro di un regime maoista non più soltanto deviazionista e coincidente con gli interessi «imperialisti», ma avviato su una rotta opposta a quella comunista; la rotta di un orientamento militaristico - reazionario.

Secondo l'opinione degli osservatori, si è giunti a un con-

(continua in 2.a pagina)

ULTIMA ORA

CINQUE MILIONI di cinesi ai confini?

Londra, 8

Cinque milioni di soldati cinesi sono stati inviati a rafforzare il confine con l'Unione Sovietica. Lo riferisce il «Sunday Express» nel suo numero di domenica, in una corrispondenza da Hongkong.

Il maresciallo Lin Piao, Ministro della Difesa, agendo su ordini di Mao Tse-tung, ha disposto, secondo l'articolo, che tutti gli uomini siano sul confine entro mercoledì. La Cina impedirebbe inoltre a tutti i russi di lasciare il Paese.

A causa di un maremoto

SEICENTO FILIPPINI ingoiati dalle onde

Giakarta, 8

Seicento persone sono morte annegate in seguito ad un'onda alta quattro metri, provocata da un maremoto, che si è abbattuta sulla regione di Paletoang, nella parte meridionale dell'isola di Celebes.

Persone giunte dalla zona colpita hanno dichiarato che oltre duemila persone sono fuggite dalle zone costiere per evitare le onde gigantesche provocate dal maremoto. I viaggiatori hanno aggiunto che quattro villaggi sono stati spazzati via. I danni ammontano a 500 milioni di rupie (circa un miliardo di lire). L'agenzia «Antara» afferma che le onde provocate dal sisma hanno distrutto la maggior parte delle case di Mandjene, una cittadina di circa 20 mila abitanti situata ad un centinaio di chilometri da Paletoang, il centro più colpito dal maremoto.

La situazione

A Mosca si è conclusa senza incidenti la seconda giornata di manifestazioni anticinesi davanti all'ambasciata di Pechino. Circa 100 mila persone hanno sfilato lentamente per più di quattro ore, ma massicci cordoni di agenti hanno fatto una barriera davanti al palazzo, impedendo ai dimostranti di avvicinarsi. Continua intanto lo scambio di roventi accuse, accompagnate da insulti, tra i due Governi, attraverso la radio e la stampa, circa la responsabilità dell'incidente di frontiera di domenica scorsa. Radio Pechino ha nuovamente accusato la «cricca» revisionista di Mosca di aver preordinato l'attacco sul fiume Ussuri, uccidendo e ferendo molte guardie di frontiera cinesi.

Giornata di quasi tutto riposo, ieri, per gli astronauti dell'«Apollo 9» che hanno ormai realizzato gran parte delle manovre in programma. Scott, Schweickart e McDivitt hanno lievemente modificato l'orbita della navicella spaziale e si sono limitati a scattare numerosissime fotografie della Terra.

Nel Medio Oriente la tensione repressa lungo il canale di Suez è esplosa in una accanita battaglia tra le artiglierie israeliane ed egiziane, che hanno duellato per sei ore dalle opposte rive; proiettili hanno colpito case di alcuni centri egiziani e, accidentalmente — secondo quanto affermato da Tel Aviv — anche le raffinerie di Suez, dalle quali hanno cominciato a levarsi le fiamme. Un bilancio egiziano dello scontro parla di una quarantina tra morti e feriti e di gravi danni inflitti agli israeliani. Una protesta è stata presentata da Tel Aviv al Consiglio di sicurezza dell'ONU. In precedenza, un «Mig» egiziano era stato abbattuto in un duello aereo sul Sinai. Duelli di artiglieria sono avvenuti anche nella Valle del Giordano, tra israeliani e giordani.

NONOSTANTE IL CHIARIMENTO RAGGIUNTO A VILLA MADAMA

CRITICHE ALL'ON. MORO DOPO IL VOTO SULLA SCUOLA

Repubblicani e socialisti insistono sulla «collusione» tra l'esponente d.c. e il PCI - Fondata l'Acpol, la nuova associazione annunciata da Labor

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

In ambienti repubblicani e socialisti nei quali erano state manifestate le perplessità e le riserve che hanno motivato il vertice di ieri a Villa Madama è stata espressa oggi piena soddisfazione per il chiarimento raggiunto con lo scambio di idee tripartito presieduto da Rumor. Con la riunione di ieri sera — ha osservato la «Voce Repubblicana» — «sono stati ribaditi alcuni principi ovvii, ma che in tempi così avventurosi sembrano essere facilmente dimenticati. «Una maggioranza è tale — ha osservato l'organo del PRI — perché esprime una volontà politica non solo generale, ma particolare rispetto ai vari problemi che si pongono nella società. Quando tale maggioranza è frutto di accordi fra vari gruppi o forze politiche, ogni decisione politica qualificante deve essere approvata da ciascun gruppo componente la maggioranza stessa: la violazione di tale norma elementare significa assumersi la responsabilità di una rottura unilaterale degli accordi che reggono la maggioranza».

Il giornale sostiene poi che questi principi sono stati ribaditi nella riunione di ieri sera «e di ciò siamo lieti», così come «siamo lieti che si sia riaffermato che la coalizione di centro sinistra non solo esprime una comune volontà politica, ma intende farla valere e constatarla in ogni circostanza». La «Voce Repubblicana» non ha mancato, comunque, di polemizzare con l'on. Moro per il voto a sorpresa che, com'è noto, ha visto ieri l'ex Presidente del Consiglio votare in Commissione pubblica istruzione un emendamento comunista. Il giornale ha infatti definito «uno strano pateracchio da repubblica conciliare quello che è stato ieri fabbricato fra esponenti della maggioranza e comunisti» e ha rilevato che «contrariamente alle giustificazioni dell'on. Moro» la questione non è tecnica, ma essenzialmente politica perché coinvolge il rapporto tra scuola privata e scuola di Stato.

Analogo il giudizio espresso dal socialista Orlandi il quale ha sottolineato che «l'impegno ribadito dal Governo e dagli esponenti della maggioranza, di affrontare con autonoma iniziativa i problemi di rinnovamento e di sviluppo della società è chiarificatore e costituisce la premessa per un'azione più organica e di più ampio respiro». Anche Orlandi ha polemizzato con l'ex Presidente del Consiglio rilevando che «la maggioranza ha il diritto e il dovere di recepire le indicazioni espresse dal Parlamento che ritenga di dover accogliere. Deve tuttavia farlo da soggetto e non da oggetto di scelte, come maggioranza e non come espressione di convergenze confuse quali abbiamo avuto occasione di registrare recentemente in seno alla Commissione pubblica istruzione della Camera».

Giudizi positivi sono stati espressi anche dall'agenzia tanassiana «Nuova Stampa» e da quella ispirata da Mancini, cioè «Presenza socialista». La nota pubblicata da quest'ultima sembra voler sdrammatizzare l'accaduto sottolineando che «dopo il vertice di Villa Madama c'è da sperare che la prossima riunione tra i massimi dirigenti dei partiti del centro-sinistra sia dedicata a questioni più concrete e reali di quelle di cui hanno dovuto occuparsi ieri sera gli esponenti della DC, del PSI e del PRI». «Presenza socialista» ha anche rilevato, parlando delle astensioni comuniste sul SIFAR e sulla scuola, che «far credere che questi episodi stiano a significare l'inserimento dei comunisti nella maggioranza secondo certe tesi del congresso di Bologna, è far credere una cosa che non è vera».

Comunque il tema dei rapporti comunisti è ancora al centro dell'attenzione di alcuni ambienti politici. Il Sottosegretario Sinesio, della sinistra democristiana in un discorso fatto a Catania, ha infatti affermato che «fingere di ignorare che esiste il problema di un nuovo rapporto con i comunisti significa voler adottare la tattica dello struzzo». In sostanza, comunque, dalle dichiarazioni e dalle prese di posizioni odierne è emersa unanime la soddisfazione per il chiarimento. Il vertice di Villa Madama è effettivamente riuscito a far scoppiare quella che l'«Avanti!» nello editoriale di domani definisce «una brutta bolla di sapone».

E' da segnalare infine che oggi è stata costituita ufficialmente a Roma l'Acpol, il nuovo gruppo di azione politica sorto per iniziativa del presidente delle ACLI, Labor. Nel comitato promotore non risulta comunque Labor che fino a giugno continuerà a presiedere le ACLI. Partecipano all'Acpol aclisti, esponenti della sinistra DC e della CISL, socialisti lombardiani e demartiniani e di gruppi cattolici del dissenso. Fra i componenti del comitato promotore figurano i demartiniani Tempestini, Fichera e Bartocci, i lombardiani Signorile, Cassola, Cocchitto e Lauzi, i democristiani di sinistra Benadusi e Gatti. Si tratta, come si vede, di personaggi non di primo piano anche se legati agli esponenti delle rispettive correnti.

Il documento costitutivo della associazione sottolinea che «i partiti politici non sono oggi in grado da soli di intraprendere una iniziativa di trasformazione della società se non vengono sottoposti all'interno e all'esterno ad una sollecitazione permanente che tragga motivo dalle esigenze nuove emergenti dalla società civile e che contribuisca, attraverso questo movimento, ad una nuova e più avanzata sintesi politica». Il documento si sofferma anche sui problemi del PCI rilevando che in questo partito si vanno delineando «risposte in parte nuove e significative» e che occorre verificare il comportamento dei comunisti e il superamento da parte loro di ogni tendenza egemonica.

C. M.

DOMANI IN SCIOPERO i lavoratori dell'INAIL

Roma, 8

Le segreterie delle federazioni parastatali della CISL, CGIL, UIL, CISAL, CIDA e FEMEPA hanno confermato che da lunedì 10 marzo scenderanno in sciopero a tempo indeterminato i lavoratori dell'INAIL per la mancata approvazione da parte del Ministero del Tesoro del regolamento dei fondi integrativi di previdenza. Dallo stesso giorno e sino al 12 e per la stessa rivendicazione saranno in sciopero anche i lavoratori delle «Federmutue», «Coldiretti», artigiani e commercianti dello SCAU, dell'ENPALS, dell'E.N.A.O.L.I. e dell'INPDAI.

I 25 mila lavoratori — riferisce un comunicato — rivendicano l'estensione del trattamento integrativo di previdenza già goduto dal restante personale degli enti previdenziali e da numerose altre categorie, e quindi chiedono il rispetto dei decreti interministeriali che fin dal 1963 hanno stabilito il diritto a tale trattamento anche per il personale degli enti in sciopero.

Altri scioperi sono confermati per lunedì. Così quello di 48 ore proclamato dal Sindacato nazionale autonomo insegnanti fuori ruolo (SNAFRI), per protestare contro il mancato accoglimento delle richieste riguardanti la sistemazione dei docenti non di ruolo e il mancato rinvio dell'abilitazione riservata. L'agitazione tende ad impedire lo svolgimento delle prove di matematica e di lettere di questa sessione di esami di abilitazione fissati per lunedì e martedì prossimi.

Anche gli ispettori del lavoro si asterranno dal lavoro lunedì prossimo. A Milano, Roma e Palermo si svolgeranno — è detto in un comunicato del Sindacato pubblico impiego della UIL — manifestazioni di protesta con cortei. I motivi dell'agitazione — conclude il comunicato — sono da ricercarsi nel mancato accoglimento delle richieste della categoria in riferimento a un funzionale espletamento dell'attività di ispezione per la tutela fisica, giuridica ed economica dei lavoratori.

E' stato invece sospeso lo sciopero nazionale degli anestesisti ospedalieri, indetto questa mattina. La revoca è avvenuta alle ore 17 e ne ha dato notizia un comunicato dell'Associazione anestesisti.

In corteo a Genova i portuali per Melina



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Il corteo di portuali che ha protestato per l'attentato contro l'attrice e cantante greca, Melina Mercouri

LA SECONDA GIORNATA DEL CONSIGLIO NAZIONALE

I cedimenti al P.C.I. dibattuti dai liberali

Critico verso Malagodi un intervento di Trauner Giudicati politici, non tecnici i fermenti negli atenei

Roma, 8

Per tutta la giornata è proseguito al consiglio nazionale del PLI il dibattito sulla relazione introduttiva svolta ieri da Malagodi. Tra i numerosi intervenuti, il consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia e membro della direzione centrale avv. Trauner che ha sottolineato la pericolosa frattura esistente tra la realtà sociale ed il potere politico. Tale frattura è aggravata dalla profonda crisi che sta attraversando lo Stato italiano che appare più che mai svuotato dei suoi contenuti liberali. Il PLI per svolger efficacemente la propria funzione nell'attuale contingenza, deve — ha aggiunto Trauner — non tanto presentarsi come il difensore di questo Stato, ma come forza innovatrice e riformatrice effettivamente presente nel Paese e con il Paese impegnata a costruire ex novo uno stato di diritto, ispirato ai valori della democrazia liberale. Trauner nell'esaminare la relazione del segretario generale ha sottolineato la mancanza in essa di una chiara indicazione di strategia ben definita per il PLI. L'appello alle forze democratiche, se inteso come dichiarazione di disponibilità del PLI ad un inserimento governativo va decisamente respinto.

Trattando del problema del comunismo in Italia, Trauner ha messo in rilievo la trasformazione di strategia in atto nel PCI, come sancita dal congresso di Bologna. Tale nuovo volto politico anche se non presenta un partito comunista realmente democratico, lo rende pur tuttavia, in quanto più adeguato alla realtà sociale politica del Paese, maggiormente pericoloso, anche in considerazione della crisi che stanno attraversando la DC e il PSI. Trattando di problemi locali, Trauner ha messo in rilievo un aspetto proprio sia delle Regioni già esistenti che dello Stato, quello dei residui ammontano a circa centoventi miliardi. Altro problema di carattere regionale sul quale il PLI deve esprimersi è quello relativo alla presentazione di un piano di sviluppo da parte del Friuli-Venezia Giulia, attraverso il quale si chiede la soluzione dei troppi problemi ancora non risolti e che per il Friuli-Venezia Giulia sono aggravati dalla massiccia emigrazione in atto, dalle servitù militari e dalle gravose mutilazioni territoriali subite dalle provincie di Trieste e Gorizia.

Riguardo a Trieste, il PLI aveva chiesto in sede nazionale, attraverso la presentazione di una mozione al Parlamento una politica per Trieste. Tale richiesta è più che mai indilazionabile. Gli impegni assunti dal Governo nel 1966 con il primo piano C.I.P.E. e nel '68 con il secondo piano CIPE che integrando il precedente riconosceva l'insufficienza del primo, sono rimasti per la gran parte lettera morta.

La preoccupazione per i «cedimenti» della DC e del PSI di fronte alla strategia del partito comunista è stata l'elemento dominante di quasi tutti i discorsi che hanno dato vita al dibattito odierno. E' stato affermato, tra l'altro, che ci si trova di fronte a una Democrazia cristiana incoerente e impaurita, a un partito socialista che per la seconda volta è mancato all'appuntamento con la storia; e che se la lunga marcia di avvicinamento al PCI non venisse interrotta sarebbe dovere dei liberali chiedere elezioni politiche anticipate: la prova elettorale costituirebbe una specie di reagente che impegnerebbe i partiti su linee nuove di fronte all'elettorato (sen. Bergamasco).

Secondo il sen. Veronesi, oggi si ripropongono le stesse scelte che furono necessarie dopo l'involuzione degli anni '60 durante i quali fu dato spazio e credibilità alla strategia comunista: particolarmente importante appare la prossima scadenza delle elezioni regionali, perchè è necessaria prima di allora una chiarificazione se non si vuole che lo Stato e il Governo cedano di fronte all'assalto dei particolarismi. Non si può infatti non essere preoccupati (sen. Bonaldi) per l'intensa azione svolta in seno alla DC e al PSI per ricercare nuovi rapporti con i comunisti, con atteggiamenti «che spaccano lo schieramento democratico e favoriscono il gioco di potere del PCI».

Per l'on. Ferioli le occupazioni di scuole e università e altri aspetti della «contestazione» non sono più ispirati a fatti tecnici, ma a fatti esclusivamente politici: oggi l'opinione pubblica si domanda fino a quando potrà disporre di beni quali la libertà e la democrazia oppure se il Paese è destinato a scivolare nel caos, con una conseguente dittatura, sia essa di sinistra o di destra. D'altra parte (on. Bignardi) il mondo politico italiano è «abbacinato» dal partito comunista il quale non potendo prendere il potere in una consultazione democratica, tenta un inserimento diretto o indiretto nella maggioranza «con l'aiuto delle quinte colonne delle sinistre socialiste e democristiane». I lavori del consiglio nazionale si concluderanno domani con la replica di Malagodi.

SONO CESSATE LE CONDIZIONI DI DISORDINE E DI COLLASSO DELLE ISTITUZIONI

La riapertura dell'università ordinata per domani nella Capitale

Un decreto del rettore invita i singoli presidi a fissare il calendario degli esami A piede libero i sette arrestati l'altro sabato - Agitati gli studenti delle tecniche

Roma, 8

L'ateneo riapre i cancelli lunedì mattina. Il rettore D'Avack ha revocato il decreto di chiusura. Non esistono più cioé le condizioni di disordini e di collasso delle istituzioni democratiche in seno all'università, si è ristabilito il clima necessario al normale svolgimento dei corsi e degli esami. Da qui la decisione del rettore, sollecitata peraltro dal Senato accademico nella recente riunione del 1.o marzo. In effetti, in questi giorni, oltre al ritorno di una certa atmosfera più serena, che consente la ripresa delle lezioni, si è alacremente provveduto all'eliminazione di tutti quegli ostacoli (barricate, scritte oscene sui muri, ecc.) che potevano impedire il regolare svolgimento dei corsi.

Ecco il testo del decreto che annuncia la revoca: «A partire dalle ore 7 del giorno 10 marzo 1969 è revocato il decreto rettorale di chiusura del 21 febbraio 1969 e pertanto debbono ritenersi nuovamente aperte a tutte le attività scientifiche e didattiche, compresi gli esami, le seguenti facoltà: giurisprudenza, scienze matematiche fisiche e naturali, scienze politiche, economia e commercio, lettere e filosofia, magistero, scienze statistiche demografiche e attuariali, architettura, scuola speciale per archivisti e bibliotecari. I singoli presidi, d'intesa con i rispettivi consigli di facoltà, sono invitati a stabilire con la massima sollecitudine la data per la ripresa effettiva di tale attività, in relazione alle condizioni di agibilità delle singole sedi, e a redigere e pubblicare i relativi calendari per lo svolgimento degli esami dell'appello di febbraio».

In campo giudiziario, si apprende frattanto che i sei studenti universitari e il giovane operaio sorpresi nelle facoltà di lettere e di scienze politiche la notte di sabato scorso dalle forze dell'ordine e denunciati in stato di arresto all'autorità giudiziaria per oltraggio, resistenza e occupazione di pubblico edificio, sono stati rimessi in libertà nella giornata di oggi.

Alberto Vicari, Luciano Attolini, Ermenegildo Francavilla, Gino Fangioni, Paolo Giorgi, Domenico Mancini e Tommaso Margarone, i sette giovani sorpresi nell'interno dell'ateneo romano, sono stati lungamente interrogati dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Giorgio Ciampani sugli episodi avvenuti nei giorni dell'occupazione. I giovani hanno cercato di scagionarsi dalle accuse. Successivamente, accogliendo la istanza dei difensori dei giovani arrestati, il sostituto Procuratore della Repubblica che sta conducendo la delicata inchiesta giudiziaria, li ha posti in libertà, in attesa di concludere le indagini.

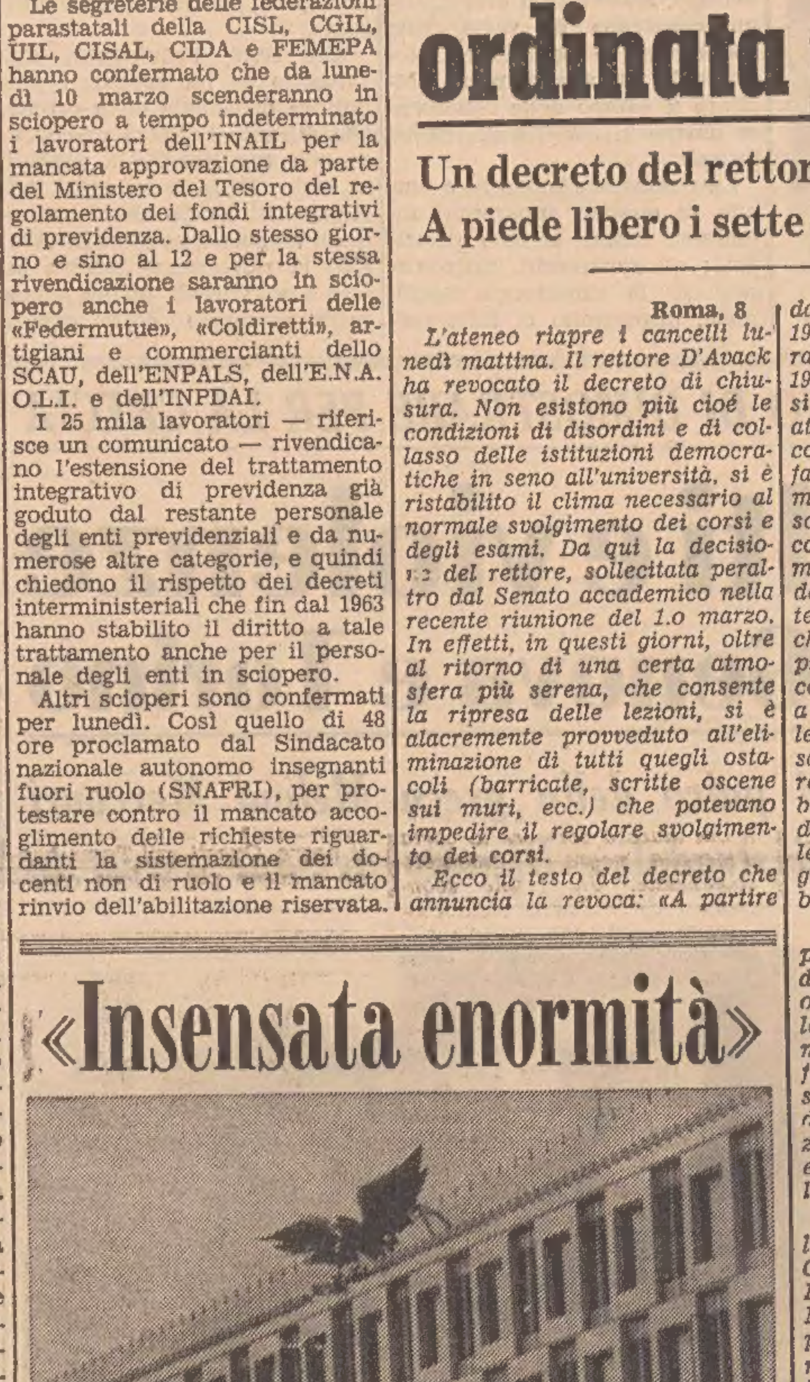
Va segnalato che stamane circa 4000 studenti degli istituti tecnici, riunitisi a Colle Oppio, si sono mossi in corteo per raggiungere il Ministero della pubblica istruzione in viale Trastevere. I giovani protestavano perchè ritengono che il diploma, da loro lungamente sudato, abbia scarse possibilità di inserirli validamente nel mondo della produzione: così come è inteso — secondo i dimostranti — il diploma non ha alcun significato. Non si sono verificati incidenti.

La situazione rimane difficile sugli altri fronti universitari. A Bologna, la sede centrale dell'ateneo, nella quale si trovano anche la Facoltà di giurisprudenza e scienze politiche, è stata nuovamente occupata, dopo che i docenti subalterni, che vi si erano insediati il 26 febbraio, avevano deciso ieri di sgomberarla. La nuova occupazione, a tempo indeterminato, è stata deliberata dal «movimento studentesco», che continua a occupare anche la Facoltà di fisica. I docenti subalterni, al termine della loro occupazione, hanno redatta una mozione che ribadisce il giudizio «radicalmente negativo» sul progetto di riforma universitaria.

A Bari prosegue l'occupazione delle Facoltà di lettere e filosofia, di ingegneria e delle aule del corso di laurea in lingue e letterature straniere presso la economia e commercio. Continua anche lo sciopero a tempo indeterminato degli assistenti, professori incaricati, collaboratori scientifici, lettori, borsisti e tecnici laureati di tutte le Facoltà, ad eccezione di farmacia. Nelle cliniche viene comunque assicurata l'assistenza per gli interventi d'urgenza.

A Terni, sedici studenti dell'Istituto statale d'arte sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per occupazione di edificio pubblico. Gli alunni avevano occupato per sei giorni la loro scuola perché non erano state realizzate riforme di statuto. Giovedì scorso la polizia era intervenuta su disposizione dell'autorità giudiziaria per far sgomberare le aule occupate e avevano trovato i sedici studenti. Al termine degli accertamenti, la polizia ha presentato la denuncia all'autorità giudiziaria.

«Insensata enormità»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Il nuovo ambasciatore americano vuol far rimuovere la gigantesca aquila di alluminio (11 metri e mezzo di apertura alare) che campeggia sulla sede diplomatica. «E' una enormità insensata», ha detto il rappresentante diplomatico

SECONDO PREVISIONI DI AMBIENTI COMPETENTI

Non varia in Italia il tasso di sconto

Vengono esclusi anche particolari provvedimenti per contenere il flusso di uscita di capitali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

La «guerra» dei tassi di interesse in atto nei paesi industrializzati e le nuove tensioni monetarie non dovrebbero neppure questa volta interessare il sistema economico italiano. Questo è il parere degli ambienti più direttamente competenti nelle questioni monetarie e finanziarie, i quali sono dell'avviso che il tasso di sconto italiano ancorato da molti anni al livello del 3,50 per cento, non verrà modificato. Nel sistema economico italiano la manovra del tasso di sconto non sortisce infatti effetti notevoli e comunque tali da giustificare l'uso di questo strumento di politica monetaria, creditizia e finanziaria. Data la struttura del sistema creditizio e del mercato dei capitali, le variazioni del tasso di sconto non determinano un afflusso di capitali dall'estero, nè sono in grado di ridurre in misura apprezzabile il deflusso di capitali dal Paese.

Per contro, la struttura del sistema di distribuzione del denaro e della concessione del credito sconsiglia l'aumento del tasso di sconto, che provocherebbe senz'altro un aumento del costo del denaro senza aver ripercussioni positive nell'ambito internazionale. Un aumento del costo del denaro in Italia è in questo momento meno che mai consigliabile. Il livello degli investimenti e la domanda stessa di beni e di servizi in genere sia nel comparto pubblico che in quello privato necessitano di essere aumentati e non frenati. Una politica del basso costo del denaro, rinforzata mediante l'uso del credito agevolato, è invece, indispensabile.

Negli ambienti competenti si dà per scontato il mantenimento dell'odierno tasso di sconto anche nell'eventualità di un aumento del corrispondente tasso in Olanda e in Belgio, i due Paesi industrializzati che ancora non hanno provveduto ad allinearsi a quelli che già hanno ritoccato il proprio tasso di sconto.

Per quanto riguarda il contenimento del flusso di uscita dei capitali dal Paese (uscita che nella sua entità al netto degli introiti è ammontata nel corso del 1968 a 842,1 miliardi di lire) le autorità competenti italiane non contano di usare particolari leve oltre a quelle già azionate in questi ultimi tempi, come quella del rincaro della valuta estera. Esse contano, invece, nell'incremento delle importazioni previsto per il corrente anno, incremento che ridurrà notevolmente l'attivo della bilancia dei pagamenti e quindi agirà da freno sul movimento dei capitali. Un altro freno all'uscita dei capitali sarà rappresentato dal maggior volume di investimenti all'interno del Paese.

Circa la situazione monetaria internazionale, gli ambienti competenti escludono che si possa parlare di preoccupazioni per la lira italiana, in relazione alla sorte del franco francese e di qualche altra moneta debole, la stabilità della lira è assicurata non soltanto dall'eccezionale volume di riserve valutarie, di cui la maggior parte in oro, e come posizione verso il fondo monetario internazionale, e che al livello odierno assicurano oltre sette mesi di importazioni in assenza di esportazioni, ma anche dalla situazione economica generale del Paese.

R. P.

UN MITOMANE NEL DRAMMA DELLA FAMIGLIA LAVORINI

«VI RESTITUIRÒ ERMANNO» FINISCE INVECE IN PRIGIONE

Per più giorni aveva trattato il riscatto del ragazzo scomparso giungendo fino al punto di mostrare la proprio carta d'identità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lucca, 8

Un altro povero, sciagurato sciacallo che ha tentato di speculare sull'angoscioso dramma della famiglia Lavorini che da trentasette giorni attende il ritorno a casa del piccolo Ermanno, è stato arrestato. Si chiama Franco De Santis, di 34 anni, è nato a Roma e abita a Gradoli di Viterbo. Fino alle 3.40 di stanotte è stato interrogato dai carabinieri di Grosseto. Alle 4 è stato trasferito al carcere di Lucca a disposizione del Giudice istruttore. La squallida vicenda che ha condotto il De Santis in carcere incominciò il 28 febbraio scorso. Al negozio di Armando Lavorini, il padre del bimbo scomparso, arrivò una telefonata. Rispose Marinella, la sorella di Ermanno. «Passami tuo padre», sibillò una voce alterata. Armando Lavorini afferrò il microfono. «Senta — gli disse lo sconosciuto — abbiamo noi suo figlio e intendiamo restituirglielo. Tenga pronto il denaro. Domani mi rifarò vivo».

Sabato mattina arrivò la seconda telefonata. Venne fatta, come si seppe poi, da un apparecchio a gettoni installato nella stazione di Viareggio.

«Mi dica le modalità che dobbiamo seguire per riconsegnarle suo figlio». «Lasciatelo dove vi pare: in una chiesa, al margine di una strada, in un locale pubblico, presso un sacerdote. Ci penserà Ermanno a tornare da noi, ma per carità, ridatecelo se è vero che lo avete voi». «Stia tranquillo: è con noi...».

Lunedì scorso la terza telefonata che consentì ai due interlocutori di scendere ai dettagli per fissare un primo abboccamento. «So dove si trova suo figlio. A chi lo ha, comincia a pesare. Cosa facciamo? Ho bisogno di una risposta al più presto; ho timore che il telefono sia sotto controllo, mi metta in contatto con un avvocato di sua fiducia». Poteva essere la via giusta e il Lavorini non la lasciò cadere. Interpellò l'avvocato Pistoresi di Viareggio che si disse disposto al gioco. Nuova telefonata del De Santis al Lavorini e subito dopo all'avvocato Pistoresi. «Ermanno — dice la voce al di là del telefono — si trova a duecento chilometri di distanza da Viareggio in un cascinale della campagna grossetana. Vediamoci a Livorno per un primo incontro — dice la voce giovedì mattina nella piazza del monumento dei Quattro Mori. Portate degli indumenti puliti per Ermanno. Io porterò quelli che indossava al momento del rapimento in maniera che possiate avere la prova».

L'incontro avviene puntualmente dinanzi ai Quattro Mori. L'avvocato Pistoresi reca gli indumenti per Ermanno. Il De Santis chiede cento o duecentomila lire per i contadini che per tutto questo tempo hanno tenuto in custodia il ragazzo. I due parlano passeggiando su e giù sotto braccio come se fossero due amici, per non dare nell'occhio. Si fissa il nuovo appuntamento per le ore 21 in pieno centro di Grosseto. L'avvocato Pistoresi, raggiunge il luogo fissato per l'incontro a bordo di una «2300» targata Lucca. Lo segue una «Mercedes» con un medico che avrebbe dovuto prestare le prime cure al ragazzo. L'avvocato ha con sé gli indumenti per Ermanno e quarantamila lire, un anticipo per i contadini che lo hanno tenuto in custodia. E' durante questo brevissimo incontro che l'individuo si qualifica per De Santis. Rinvia però lo scambio a più tardi. Non più nel centro di Grosseto, ma alla periferia, nei pressi di un parco pubblico. Porterà il giovane Ermanno, assicura, a bordo di un furgone.

Ma al nuovo, ultimo appuntamento, non si presenterà. Invano l'avvocato Pistoresi lo attenderà ed invano lo attenderanno carabinieri, agenti di P.S. di Lucca, Firenze, Livorno e Grosseto. Durante il colloquio grossetano, il De Santis aveva addirittura mostrato al legale la propria carta di identità. Un attimo, ma l'avvocato aveva avuto modo di leggere il nome e l'indirizzo.

Fulvio Apollonio

DALLA PRIMA PAGINA

Giornata di tumulti e violenze

I disordini si sono protratti a lungo, in tutta la piazza: gli studenti hanno cercato di eludere le cariche della polizia con fulminee ritirate cui corrispondevano, in altri punti della piazza e delle strade vicine, altrettanto fulminee incursioni. Ovunque, nella piazza, spuntavano gli sbuffi di fumo dei candelotti; il terreno era letteralmente cosparso di rottami. Intanto Melina Mercouri era costretta a sospendere il comizio.

L'attrice greca era salita sul palco, eretto dinanzi a Palazzo Madama, poco prima delle 17, e si era rivolta alla folla in lingua italiana. Ella ha detto che «in Grecia la resistenza è sempre viva, sempre sentita e ne fanno parte lavoratori, contadini, giovani, impiegati e professionisti che lavorano in silenzio e uniti». La resistenza — secondo l'attrice — acquista di giorno in giorno nuova forza: «Noi tuttavia non vogliamo che sia versato sangue, ma se questo fosse richiesto per ottenere la libertà, il sangue sarà versato».

A questo punto del discorso, sono scoppiati i primi incidenti. Un folto gruppo di giovani del «movimento studentesco» — non si è compreso con quali intenzioni — si è fatto largo improvvisamente tra la folla e ha raggiunto il palco. Si è avuta una zuffa e la Mercouri è stata costretta a interrompere il discorso per qualche istante; l'ha ripreso alcuni minuti più tardi, mentre sulla piazza la polizia eseguiva le prime cariche, ma la sua voce si è persa nel clamore generale, fra le urla, i fischi, gli squilli di tromba che preannunciavano le cariche della polizia. Il comizio è stato quindi definitivamente sospeso e l'attrice si è rifugiata nell'atrio di Palazzo Madama.

Le ripetute cariche della polizia hanno frazionato i manifestanti in tanti piccoli gruppi, che si sono poi dispersi nelle strade a Sud di piazza Castello; qualche residuo tumulto, presto sedato, è avvenuto in piazza Carignano, dove i dimostranti hanno inutilmente tentato di allestire barricate con le automobili che vi si trovavano parcheggiate. Verso le 19.30 i tafferugli sono finalmente cessati.

CONTRO I CINESI

fronto globale, senza quartiere. Mosca si attende che i partiti comunisti, che secondo i piani si riuniranno in conferenza mondiale a maggio, accettino o avallino una diagnosi che colloca la Cina di Mao «fuori» del campo comunista e la giudica forza ostile e «nemica», alla pari di Washington e Bonn, che sono nel linguaggio sovietico sinonimo di anticomunismo attivo e aggressivo.

La dimostrazione odierna dinanzi all'ambasciata cinese ha avuto inizio mentre la «Pravda» e gli altri giornali del mattino andava a ruba nelle edicole, benchè le strade fossero relativamente spopolate a causa della «festa della donna», molto importante nell'URSS.

Per la dimostrazione odierna le autorità sovietiche hanno adottato misure di sicurezza più rigide di quelle di ieri. Al fine di evitare altri danni all'edificio dell'ambasciata cinese, i pullman dei dimostranti sono stati parcheggiati uno dietro l'altro sulla strada di fronte all'edificio: la barricata era rinforzata da un cordone di poliziotti. Quando da dietro le finestre, con i vetri ancora rotti dopo la dimostrazione di ieri, hanno fatto capolino alcuni diplomatici cinesi, la gente ha agitato le braccia col pugno chiuso e in tono ironico ha gridato: «Miao, miao».

La polizia, come si è detto, controllava i manifestanti. Miliziani o volontari del Komsomol gridavano negli altoparlanti: «Compagni non violate la legge, camminate in fila per sei». Gli atti di violenza od ostili non sono però mancati: due giornalisti giapponesi, scambiati per cinesi, sono stati attorniati dalla folla e insultati.

SELVAGGIA VIOLENZA DI TRE RAPINATORI NEL POLESINE

RIDOTTO IN FIN DI VITA PER DIFENDERE UNA DONNA

I malviventi tentavano di strapparle le chiavi della banca dove lavora

Rovigo, 8

Un giovane, intervenuto per soccorrere una donna aggredita per la strada da tre uomini, è stato gravemente ferito con il calcio di una pistola. Il fatto è accaduto la notte scorsa in una via centrale di Badia Polesine in provincia di Rovigo. Lea Piatto, di 54 anni, addetta alle pulizie della locale agenzia della Cassa di Risparmio, stava rincasando in bicicletta insieme con l'amica Irma Chinaglia quando, appena lasciata questa ultima, giunta a pochi passi dalla propria abitazione in via Roma, è stata aggredita da tre uomini sui 30 anni, presumibilmente zingari.

I tre, armati, sbucati da un viottolo hanno circondato la donna, cercando quindi di impossessarsi della borsetta nella quale erano contenute le chiavi della banca. La Piatto, urlando, si è svincolata dagli aggressori. Nello stesso istante è giunto in aiuto della donna, a bordo della propria auto, l'autista Carlo Doro di 24 anni che abita a pochi metri dalla casa della Piatto.

L'intervento dell'autista, che era riuscito ad afferrare uno dei malviventi, ha provocato una furiosa colluttazione. A un certo momento, il Doro è finito a terra, privo di sensi, colpito ripetutamente al capo con il calcio di una rivoltella. I tre teppisti hanno infierito ancora sul corpo del giovane, colpendolo ai fianchi con calci; quindi, hanno fracassato la vetrina di un vicino negozio, di proprietà del marito della Piatto, e si sono allontanati con un'auto.

L'autista, prontamente soccorso, è stato ricoverato in ospedale in gravissime condizioni, avendo subito, tra l'altro, la frattura del cranio. Polizia e carabinieri hanno compiuto, ma finora senza esito, numerose battute per identificare gli aggressori.

SENZA PATENTE uccide una donna

Taranto, 8

Una automobile guidata da Ignazio P. di 17 anni, ha travolto a Taranto Maria Falco di 65 anni; la donna è morta sul colpo per la frattura della base cranica. L'incidente è accaduto stasera in via Acton. Il giovane ha cercato di soccorrere la donna; accortosi che era morta, si è recato alla sede della Polizia stradale, dove è stato fermato per accertamenti. Il corpo della Falco è stato portato all'obitorio, dopo un sopralluogo compiuto da un magistrato. Da quanto si è appreso, Ignazio P. — che per la sua età non è in possesso della patente di guida — conduceva una vettura di proprietà di una sua parente.

Gli anarchici italiani

DOPO molti anni di silenzio si è ripreso a parlare di anarchici e di anarchia; tutto per merito del filosofo Marcuse che anarchico non è, ma che le correnti estremiste dei nostri giovani, in cerca di nuovi idoli per giustificare le loro agitazioni allo stato endemico, hanno elevato agli onori di una popolarità che non conosce confini.

Sulle correnti anarcoidi che oramai operano allo stesso modo negli ambienti scolastici di casa nostra come di altre nazioni dove i diritti dell'uomo e la libertà di pensiero non sono un privilegio di classe, ma un bene democraticamente riconosciuto dallo Stato alla totalità dei cittadini, in questi ultimi tempi si è molto scritto e propagandato; malgrado ciò ancora non si riesce a capire dove tali correnti mirino e che cosa vogliano all'infuori di certe parate pseudo rivoluzionarie che, al tirar delle somme, si risolvono in distruzioni di mobili, saccheggi di archivi, vilipendio di maestri che per educazione ed età non possono reagire, ecc. ecc.

In questi giorni l'editore Rizzoli ha pubblicato un libro che s'intitola: «Storia degli anarchici italiani da Bakunin a Malatesta». Ne è autore Pier Carlo Masini, Provveditore agli Studi a Bergamo, uno storico che da tempo si appassiona alla ricerca delle sorgenti di quello che fu detto sovversivismo delle classi lavoratrici negli anni in cui in Germania, in Inghilterra, in Francia comparve un nuovo protagonista della Storia: il proletariato. L'opera toglie di mezzo un equivoco che copriva un falso storico. La anarchia non è mai stata quella specie di mostro belluino che una borghesia intimidita e una polizia incapace di approfondimenti nel settore delle inquietudini sociali, immaginavano nascosto nelle spelonche dei bassifondi urbani, sempre pronto a insorgere e ad agitare i suoi tentacoli contro i detentori del potere e della ricchezza.

L'anarchia nacque come ideologia e mirò a essere un partito, con propri capi e una propria organizzazione. Tanto risultano confuse e astruse le incarnazioni dell'anarchismo dei nostri giorni, quanto invece furono limpide e amanti della chiarezza sino all'ingenuità le concezioni, i metodi di lotta, degli ideatori e fondatori primogeniti di quel grande movimento che diede tanti pensieri ai governi e ai tutori dell'ordine costituito.

La nostra rivoluzione risorgimentale aveva risolto quasi integralmente il problema dell'unità politica della Nazione. Essa però era stata in grande parte impegno di minoranze aristocratiche e borghesi, spinte alla azione da stimoli prevalentemente spirituali e da generose ispirazioni storicistiche. Mazzini aveva bensì posto il problema di una strutturazione sociale su fondamenta popolari e teistiche («Dio e popolo»), come secondo tempo del riordinamento nazionale, senza di che lo Stato sarebbe rimasto privo di saldatura tra le classi e senza un fondamento etico-religioso unitario. Ma la sua concezione non era andata più in là dei suoi famosi slogans accettati appena nei circoli repubblicani della Romagna. Il federalista Carlo Cattaneo da una parte e le geniali anticipazioni socialiste dell'eroe di Sapri, Carlo Pisacane, avevano dato al problema sociale della Nazione una impostazione decisamente opposta a quella mazziniana. Garibaldi, poi, che leggeva nel futuro con istinto profetico, aveva sentenziato: «Il socialismo è il sole dell'avvenire». Al «libero associazionismo» mazziniano era mancato il tempo di fare la sua esperienza. Marx lo aveva deriso, così gli anarchici russi seguaci di Bakunin contrari a ogni sentimento religioso.

La grande rivoluzione dell'89 l'aveva fatta il «terzo stato», cioè il popolo, la borghesia liberale. La rivoluzione sociale l'avrebbe fatta il «quarto stato», cioè il proletariato, come si era visto nel corso della «Comune di Parigi».

La pubblicazione del Manifesto dei Comunisti, l'imponente catechismo di Carlo Marx e di Federico Engels, per la definizione di una nuova età storica nel cui clima ancora viviamo, fu più ricca di conseguenze internazionali di una guerra e di una rivoluzione. In Italia giunse prima negli ambienti dell'alta cultura che nei circoli operai che già pullulavano nella Penisola. A tal proposito è doveroso ricordare uno dei maggiori cervelli di quei tempi, tanto assetati di coraggiose ricerche e aggiornate visioni del futuro: intendiamo Antonio Labriola, maestro tra i più stimati del glorioso ateneo napoletano, allora di gran lunga più innanzi nelle conquiste del pensiero moderno degli altri atenei italiani. I suoi rapporti con Marx, ma ancor più con Engels, ora sono noti, come è noto quanto poté giovarsi del suo insegnamento Benedetto Croce negli anni della giovinezza e delle mai dimenticate esperienze hegeliane.

Malgrado ciò il socialismo in Italia non entrò da questa porta né si diffuse a cagione di questa dottrina. Ed è proprio il libro di cui stiamo parlando che ce ne dà storicamente la prova. In un Paese più di politicanti che di politici come il nostro, si vide subito, intuitivamente, che la concezione comunista varata dal binomio Marx-Engels, pur mirando ad abbattere una tirannia, non evitava il rischio di crearne un'altra egualmente pesante. In Italia l'ideologia socialista si era diffusa con il calore romantico dei precursori francesi avversi a un socialismo autoritario nella cui carta fondazionale recava i germi della «dittatura del proletariato». Si diceva «anarchia» avendo in mente non la tecnica degli attentati, l'ideale di Ravachol, ma un anticipo di socialismo che per l'affrancamento dei lavoratori non escludeva l'eventuale ricorso alla violenza.

Il filosofo Giovanni Bovio, geniale distillatore di conclusioni nello stile poetico di un Victor Hugo, un giorno aveva dettato questa sentenza: «Anarchico è il pensiero e dietro l'anarchia va la storia». Ciò non doveva intendersi come esaltazione dell'individualismo degli «attentatori» alla Passanante o alla Caserio.

Nel 1862, all'indomani della folgorante impresa dei Mille, Michele Bakunin era ancora deportato in Siberia. Le notizie che gli giungevano dall'Italia lo esaltano. L'Italia è la sua seconda patria dal tempo in cui suo padre vi aveva trascorso molti anni come diplomatico. Con la forza di volontà e l'istinto di evasione dei deportati politici dello czarismo, raggiunse sotto falso nome Vladivostok e, dopo un lungo periglioso viaggio, vola a Caprera. Bakunin è già un personaggio leggendario. Garibaldi lo accoglie a braccia aperte. L'esule russo scrive a un'amica, Elisabetta Solhias de Tournemir:

«Caprera è una vera repubblica democratica e sociale. I suoi componenti non conoscono nemmeno gli abiti da toilette; tutti portano giacche di grossa tela con i colletti aperti, le camicie rosse e le braccia nude. Tutti sono neri dal sole, tutti lavorano fraternamente e tutti cantano. In genere questa piccola adunata a Caprera di ragazzi sani, forti e gloriosi, di cui ognuno si è già reso famoso per una qualche gesta di coraggio, mi ha rammentato le prime pagine del "Corsaro" di Byron...».

Passione letteraria, romanticismo, sogni a occhi aperti: ecco la spiritualità del generoso fuggiasco.

Con l'inizio dell'attività propagandistica e organizzativa di Bakunin l'Italia è tutta un fiorire di pubblicazioni rivoluzionarie che nascono, muoiono e rinascono da una settimana all'altra non soltanto nei grandi centri urbani ma anche nelle minori città di quelle regioni note per il loro sovversivismo come l'Emilia-Romagna, le Marche, la Toscana, la Lombardia, Napoli. La polizia ha l'ordine di sequestrare questi fogli pieni di minacce sovversive, ma, al tirar delle somme, innocui, spavaldi, a volte addirittura fanfaroni. I continui sequestri ne aumentano l'autorità. Leggerli, diffonderli è già un modo di compiere atti rivoluzionari.

A Fano esce «Il Codardo», a Siena «Il Risveglio», a Parma «Il Miserabile», a Palermo «Il Povero», a Piacenza «L'Avvenire sociale», a Ravenna il «Fascio operaio», «Monitore del proletario». Si onora di testi con la firma di Garibaldi, di Giosué Carducci, di Giovanni Pascoli.

In tutti questi ebdomadari, stampati alla meglio, figurano i nomi dei grandi rivoluzionari francesi che fanno più presa nei circoli clandestini della organizzazione anarchica: Benoit Malon, Proudhon, Kropotkin.

A Livorno esce l'«Ateo», a Firenze l'«Anarchia», a Ferrara «Il Petrolio», a Ginevra «I Malfattori», a Pistoia lo «Ilota», a Napoli «Il Masaniello»: pubblicazioni spesso beffarde non solo nel titolo, ma nei truculenti trafiletti polemici di cui sono sempre più ricchi. Dalle loro colonne i circoli rivoluzionari si abituano ai nomi di Francesco Saverio Merlino, di Errico Malatesta, di Amilcare Cipriani, ex colonnello sulle barricate della Comune di Parigi, del malinconico Cafiero, dei cinque fratelli Zirardini di Ravenna, ecc.

Saranno quei fogli clandestini a lanciare le inizaitive dei comitati segreti. La vita dei loro compilatori sarà un continuo entrare e uscire dalle carceri.

Negli anni 1871 e 1872 si gioca una partita triangolare Mazzini - Bakunin - Marx. Il vincitore è Bakunin con la sua «Internazionale» appena costituita. L'Internazionale, embrione della società umana dell'avvenire, «è tenuta a essere fin d'ora l'immagine fedele dei nostri principi di libertà e di federazione e a respingere dal suo seno ogni principio tendente all'autorità e alla dittatura». «Il socialismo anarchico ripudia le azioni individuali».

In questo clima arroventato, nel quale predominano gli ultimi bagliori della Comune di Parigi, idealizzata dai propagandisti come esempio delle future azioni da compiere per abbattere i privilegi della borghesia e portare il «quarto stato» all'auspicato trionfo delle sue ancora confuse utopie, sale sul piedistallo della fama di capo l'imolese Andrea Costa con a fianco una giovane donna russa, Anna Kulisciof, appena scampata al carcere czarista e alla deportazione in Siberia. Sarà Andrea Costa il capo di cui gli internazionalisti, i collettivisti, i socialisti antiautoritari italiani avranno bisogno per camminare lungo un'unica e ben chiara direttrice di marcia.

Tutto il processo evolutivo di questa nuova era, che ancora non ha chiuso il suo ciclo, è illustrato nel bel libro di Pier Carlo Masini, con una documentazione che si credeva in gran parte perduta. Andrea Costa è il primo socialista che a un certo punto, obbedendo al monito della sua dura esperienza e alle sue meditazioni nei lunghi periodi trascorsi in carcere e in disperate fughe all'estero, pone il problema della partecipazione dei socialisti alla lotta per il potere. Il socialismo esce dal bozzolo dell'ideologia anarchica e si fa riformista. Mirerà alla conquista dei Comuni e delle Provincie e accetterà di entrare alla Camera rassegnandosi al giuramento di fedeltà alla Monarchia.

«Se potessimo mandare i nostri amici al Comune, e un bel giorno un Comune rifiutasse di pagare le imposte al governo e magari votasse la socializzazione delle terre comunali e invocasse i Comuni confinanti a fare altrettanto, credete che questo non conterebbe più di tante inconcludenti azioni propagandistiche? E in fine quando nel Parlamento stesso qualcuno sorgesse formidabile a denunziare lo spettacolo ributtante di quegli uomini che offrono ogni giorno, e piantasse la bandiera rossa della rivoluzione nella fortezza dei nostri avversari, credete voi che le sue parole non avrebbero un'eco nel cuore di ogni oppresso?».

Dalla polemica di Andrea Costa con i vecchi compagni fedeli alla comune origine anarchica, avrà inizio la era del socialismo legalitario. Egli sarà il primo socialista a entrare alla Camera e farà in tempo a diventarne vicepresidente.

Oggi la magica parola esoterica «anarchia» è scomparsa dal vocabolario delle possibilità politiche. Quella di cui fanno uso i contestatori nella loro campagna eversiva contro la società opulenta ne è appena una caricatura. La storia seppellisce gli ideali con una implacabilità che esclude le rinascite. I socialisti sono andati al potere per restarci. E così i comunisti, marxisti-leninisti. Gli ultimi anarchici furono fucilati in Spagna durante la guerra civile.

Rino Alessi

ANATOMIA DI UN FENOMENO IN CONTINUA EVOLUZIONE NELLA GALASSIA RAZZIALE DEGLI STATI UNITI

L'«apartheid negra» è il nuovo corso della rivoluzione del colore in America

Non esiste più, almeno al livello delle nuove generazioni universitarie, l'oscuro e confuso complesso di mimetizzazione che induceva a tentare di raggiungere se non una somiglianza almeno qualche elemento di identificazione coi bianchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, marzo

La rivoluzione negra è passata dalle mani dei militanti del ghetto alle mani degli studenti negri? Probabilmente sì, benché si possa pensare che partito dalle Pantere Nere questo nuovo modo di interpretare l'identità negra nella galassia razziale americana un certo filo direzionale resti ancora nelle sedi del movimento delle Pantere Nere e anzi da quelle segrete direzioni partano consigli e strategie che hanno messo in crisi quasi tutte le università degli Stati Uniti. «Separatismo e azione», la frase che gridano gli studenti negri e spaventa la borghesia bianca americana è stata pronunciata da Eldrige Cleaver — ministro delle informazioni del governo clandestino negro di cui è presidente Stokely Carmichael — in un'aula del San Francisco State College durante una serie di letture di questo scrittore e agitatore negro (ora fuggito per non essere messo in prigione) la cui apparizione in un istituto universitario ha determinato non soltanto una crisi politica in California della quale è stato protagonista (sconfitto) il governatore Ronald Reagan contrario alla presenza di Cleaver nel Campus del College, ma addirittura un caso di coscienza in tutta l'America con la partecipazione al dibattito dell'opportunità di ammettere o non ammettere Eldrige Cleaver a far un corso rapido di guerriglia pratica e teorica a diciottomila studenti bianchi di San Francisco. Anche la formula «razzismo istituzionale» è stata inventata da Cleaver e ora quelle due frasi sono diventate le direttrici ideologiche dei duecentosettantacinquemila studenti negri di tutte le università americane.

Dopo Luther King

Gli studenti di pelle nera non sono più quelli che negli anni cinquanta e nella prima metà degli anni sessanta si mettevano in fila agli ordini di Martin Luther King o di Bayard Rustin o di James Farmer (che ora è diventato vicesegretario del Ministro della Educazione e dell'assistenza nell'amministrazione Nixon dicendo: «Credo che sia importante far parte del Governo e non starne fuori per criticarlo. Un americano negro è sempre un americano». Allora erano i tempi dei «diritti civili», i negri andavano incontro all'ideale dell'integrazione cantando «We shall overcome» e chiamavano i bianchi di buona volontà a collaborare con loloro, a mettersi nei cortei, magari a prendere in faccia i colpi di bastone della polizia o a svenire sotto la nuvola di gas lacrimogeno. Sono passati pochi anni da allora, ma la cronologia della società negra americana va più in fretta di ogni altra e sembra ormai lontano il periodo in cui i patetici sit-in, love-in (amore fra bianchi e negri) caratterizzavano un mondo convulso, ma ancora controllabile, una società più in evoluzione che in rivoluzione. Il sogno di Martin Luther King, già appannato qualche tempo prima della sua morte, è stato brutalmente dissolto dai colpi di rivoltella di Memphis, l'assassinio del Premio Nobel negro della pace ha segnato la fine di una concezione pacifica, gandhiana del movimento negro e l'apertura di un movimento di insurrezione che non si ispira più al dolce e terribile canto «We shall overcome» (diventato tanto innocuo che proprio Lyndon Johnson usò quella frase in un messaggio sullo stato della Unione), ma alla massima dura e minacciosa: «Armati e rispondi prima che ti uccidano». Dai passionari e dalle passionarie del ghetto (che però non sono scomparsi e che hanno sempre un peso determinante nella crisi negra americana, ma è un peso non più visibile, misurabile dai fatti esteriori, resta nascosto e quasi segreto essendo diventato la sponda di appoggio e lancio dei militanti universitari), la «fiaccola» è passata ai rivoluzionari scientifici, metodici, perfino un po' «apparatici» dei campus. La rivolta ha definito se stessa in modo quasi pedante, ha scelto le sue ideologie, prepara il terreno di battaglia che sarà necessariamente ora quello universitario, domani forse quello della guerriglia urbana, quando i soldati negri del Vietnam addestrati a quel tipo di lotta ritorneranno nei ghetti.

Non esiste più quel confuso e oscuro complesso di mimetizzazione, che modificava la mentalità negra tutta — impegnata a tentare di raggiungere, se non una somiglianza con il bianco, almeno qualche elemento di identificazione con colui che aveva la pelle bianca. «Black is beautiful», il nero è bello, questa formula che potrebbe anche apparire mondana e futile, ha assunto un senso di profondità impressionante. E' nata — è vero — come slogan per una nuova visione estetica della donna negra (e anche come controindicazione al complesso di inferiorità delle negre vittime della mentalità del ghetto) differenziata dalla bianca, con la capigliatura fatta crescere naturalmente (il «natural look»), con certi abiti che se non fossero proprio quelli del costume africano, almeno avessero un qualche «motivo» che li riallacciasse a quei costumi (e la moda ha avuto un certo successo, benché essa abbia convinto più gli uomini che le donne — oggi moltissimi uomini negri vestono con i dascikis e si salutano «jambo» — ciao — in suahili), si è trasformata poi in un potente veicolo di orgoglio nazionalistico il cui aiuto a scrivere la carta d'identità negra è diventato sostanziale. Un simile «confronto» di immagini automaticamente comporta la «divisione» delle pelli, questa volta la linea di colore non è più tracciata (o non soltanto) dai suprematisti bianchi, ma dai negri che, senza arrivare a un estremismo di supremazia razziale, stabiliscono una differenza di origini (e qui comincia il processo di identificazione del negro come esponente di una minoranza importata invece che emigrata) che non ha nulla da spartire, nemmeno in termini di competizione, con l'anglossassonismo bianco o anche con la specie mongola — poichè la linea di colore, l'orgoglio di razza e di origini oltrepassano la stessa concezione del mondo anglosassone inteso come espressione di supremazia bianca. Il separatismo diventa allora azione: una rivolta contro quel colonialismo morale, oltre che fisico e sociale, che alimenta il complesso del ghetto ed è considerato il freno più rigido allo sviluppo dell'identità dei negri e della loro posizione nella società degli Stati Uniti.

Le quattro richieste

James Farmer sostiene ora che «un negro americano è sempre un americano» (questa collocazione nazionale non gli era così cara qualche tempo fa, benché egli sia stato sempre integrazionista), ma è proprio uno stato civile come questo che ora gli studenti di colore (e gli intellettuali e molta parte di massa dei venticinque milioni di negri d'America) rifiutano con sdegno e violenza dando l'assalto alle università, occupandole, imponendo condizioni «non trattabili» al senato accademico, cioè lanciando un ultimatum. Le loro richieste sono sostanzialmente quattro: avere un corso di studi di storia negra o, come molti la chiamano, afro-americana in cui sia insegnato quanto, come, dove, per quale profondità e vastità la gente negra d'America, senza rinnegare il passato storico africano dal quale è stata strappata, ha contribuito allo sviluppo del progresso civile di questo Paese. Avere professori negri che siano capaci di insegnare con profondità di cultura e conoscenza di fatti la storia degli afro-americani — e non importa se l'insegnante ha una laurea o no, quello che conta è che egli sia uno specialista riconosciuto e un «nero» nel senso che non possa essere identificato come un nerobianco, un esponente dell'establishement anglosassone orientato dalla stessa cultura di cui è stato nutrito in un'università «coloniale» verso la visione razzista della vicenda negra in America. Ammettere un maggior numero di studenti negri nelle università e nei colleges, offrendo alla gioventù del ghetto l'occasione di raggiungere un centro di educazione superiore capace di diventare insieme motore e cinghia di trasmissione di un nuovo clima e dunque di una nuova mentalità nei ghetti del Sud e del Nord.

Finalmente vogliono avere il controllo personale, indipendente dal «sistema», delle loro vite, cioè chiedono, anzi impongono e pretendono, di essere lasciati neri, di non costringerli a mettersi la mascherina bianca, come dice Franz Fanon, che li possa confondere con la società pallida dalla quale sono circondati.

Richieste come queste quattro fondamentali (ma ce ne sono altre e anche più rigorosamente separatiste, in carattere con il razzismo istituzionale) non soltanto sono di tono e contenuto esplosivo considerate dal punto di vista della società bianca americana, ma hanno potere dirompente e disintegrante per l'istituzione universitaria così come è concepita e strutturata dallo establishement. Il corpo accademico delle università americane non può accettare la perdita di certi privilegi e se si è arreso nell'ammettere — almeno in molte università — una rappresentanza degli studenti nel senato dirigente, non può alzare bandiera bianca alla richiesta di rinunciare alla scelta dei professori e al diritto di criterio per l'ammissione degli studenti nei campus.

Gli «zii Tom»

Le università hanno accettato come «ragionevole» la richiesta di corsi di storia afro-americana e di cultura negra dalle origini africane al suo sviluppo nel continente americano, ma l'avvio di quei corsi è ostacolato da almeno due fattori negativi contro cui gli studenti negri si battono con scioperi, occupazioni di edifici universitari, disordini nei campus, scontri con la polizia. Gli aspetti negativi sono la non concessione di una facoltà di storia negra in cui quei corsi siano attuati (e dunque essi sono soltanto «letture», materia facoltativa nel quadro delle lezioni storiche generali) — la nomina di professori di storia negra che sono il più delle volte di pelle nera ma che gli studenti giudicano «colonialisti» sia perché sono stati educati alla visione storica angolata dalla cultura bianca, sia perché essi sono troppo consenzienti alla regola borghese anglosassone, rispettosi delle regole del gioco bianco e, dunque, razzisticamente «imbiancati» nel considerare la storia delle genti negre. Questi «zii Tom» hanno a cuore più la loro condizione di «ammessi» al paradiso di cui hanno la mascherina di Franz Fanon che la realistica considerazione del nuovo corso negro in America. Sono accusati di ignorare la rivoluzione che, superati i confini dei ghetti, è esplosa nelle cittadelle della cultura e della preparazione psico-fisica alla partecipazione alla società opulenta con i posti già riservati nelle grandi corporazioni e la carriera esecutiva già sicura e tracciata nelle sovrastrutture e infrastrutture degli Stati Uniti.

La rivoluzione negra ha potuto avere scoppi lampeggianti e impetuosa violenza anche per la partecipazione, a volte diretta a tratti indiretta o comunque non interessata alla crisi negra, degli studenti bianchi anch'essi in cerca di una identità, non razziale ma sociale (e politica), ribelli contro un sistema che nella «American way of life» ha individuato — o ha creduto di indicare e imporre — una confortevole soluzione dei problemi di impiego definendo la società con i termini dell'equazione lavoro - impiego - carriera - famiglia - benessere. Quando questi termini entrano in simmetria con lo schema tracciato dalla persuasione di massa, allora la società diventa felice, o almeno è condizionata a considerarsi tale. Questa schematizzazione che la Pop Art ha crudelmente propagandato (e uno dei casi in cui l'arte precede il moto della società denunciandone in anticipo gli estremismi volgari e le violazioni psichiche e preannuncia una rivoluzione ancora allo stadio impreciso nelle élite di spinta) ha bruciato i fuochi nei bivacchi bianchi dei campus universitari. Non esiste la convergenza di ideali e anche di operazioni fra studenti bianchi e negri nelle università degli Stati Uniti, ma si sono trovate riunite divers forme di insofferenza critica dura e ribellione nell'un settore e nell'altro della massa studentesca. Ciò è servito a dare alla rivolta nelle università un carattere globale, anche se le richieste e gli obiettivi erano nella stessa area geografica differenti e, a tratti, contrastanti, con il solo punto di incontro delle identità benchè di diversa profondità e angoscia.

Stelio Tomei

PROGRESSO AERONAUTICO, VELOCITA' E COSTI DI ESERCIZIO

«SUB» E SUPERSONICI SULLE VIE DEL CIELO

La sicurezza e l'economicità degli «jumbojet» mette in dubbio per ora il successo commerciale dei «Concorde» e degli «SST»

La Francia e l'Inghilterra stanno ultimando — anzi collaudando — il «Concorde», l'Unione Sovietica ha fatto alzare in volo, per il primo collaudo, il «Tupolev 144», gli Stati Uniti hanno prodigato milioni di dollari nel progetto dell'SST, ma l'avvenire di questi aerei commerciali supersonici presenta ancora motivi d'incertezza.

Molti esperti ritengono prematuro, non conveniente, l'abbandono della formula del «subsonico», ormai ben sperimentata e perfezionata, per quella del «supersonico», commercialmente ancora insicura, tecnicamente irta di difficoltà e finanziariamente gravosissima. Non v'è dubbio che il subsonico continuerà ad assorbire una forte aliquota dei traffici aerei civili anche quando il supersonico — dopo aver superato l'attuale fase preparatoria che, come è comprovato dalle lungaggini che hanno accompagnato la realizzazione del «TU-144» e del «Concorde» e le indecisioni americane sul progetto SST, procede molto lentamente — sarà entrato in regolare servizio di linea.

Grazie alla loro elevata velocità di crociera i supersonici dimezzeranno il tempo oggi necessario per la traversata aerea dall'Europa all'America del Nord e ridurranno proporzionalmente la durata del volo sugli altri percorsi delle grandi correnti del traffico aereo ma, per sopportare le sollecitazioni dinamiche e calorifiche delle velocità superiori a 2 Mach (due volte la velocità del suono) essi debbono essere costruiti applicando nuove dispendiose tecniche di lavorazione, impiegando nuovi costosi materiali; i loro costi di fabbricazione risultano assai più elevati di quelli dei jets subsonici e, in conseguenza delle più forti quote di ammortamento e del maggior consumo di carburante dovuto alle enormi potenze motrici di cui si servono, altrettanto avviene per i costi d'esercizio. Ciò porta, inevitabilmente, ad un aumento delle tariffe: il viaggio sul supersonico costerà sensibilmente di più che sui subsonici.

In realtà, le persone che sono disposte a spendere diverse decine di migliaia di lire in più per risparmiare due o tre ore di tempo in un viaggio dall'Europa all'America, o che hanno un reale interesse a guadagnare quel poco tempo, non sono molte, e se l'uso del supersonico sarà richiesto solo da categorie poco numerose, acquista consistenza l'opinione di chi ritiene più conveniente dare impulso agli aerei subsonici a buon mercato, fabbricabili con tecniche di lavorazione e con attrezzature industriali ampiamente sperimentate e già disponibili, usando materiali facilmente ed economicamente reperibili, piuttosto che agli aerei da 2 o più Mach. D'altra parte il subsonico a bassa tariffa permetterà di allargare su masse sempre più numerose l'accessibilità all'uso dei trasporti aerei, favorendo la realizzazione di maggiori profitti.

Ad avvalorare questa opinione di una parte dei costruttori aeronautici e dei dirigenti di grandi società aeree sta il fatto che gli Stati Uniti i quali, almeno apparentemente, hanno rallentato lo sviluppo del progetto SST, stanno allestendo due aerei commerciali subsonici che presentano realistiche probabilità di successo sul mercato dei traffici aerei, pur non richiedendo gli sforzi tecnici e finanziari dei supersonici: il «Boeing 747 jumbojet» ed il «Lockheed L 500», derivato dal supercolosso da trasporto aereo militare «C-5-A Galaxy», del quale si è già parlato. Questi due aerei potranno essere gestiti a un costo d'esercizio inferiore a quello dei jet ora in servizio, a tariffe più basse, e potranno entrare in linea nell'anno in corso o al principio dell'anno prossimo, mentre, come è noto, la messa a punto dei supersonici richiederà ancora due o tre anni.

Il «Lockheed L-500» porterà un carico pagante di 122 tonnellate sui percorsi transatlantici, avrà un peso totale massimo di 330 tonnellate e viaggerà alla velocità di crociera di circa 800 chilometri orari; potranno prendervi posto circa 700 passeggeri e sarà il jet più popolare, più economico.

Il «Boeing 747», a differenza del precedente nato come aereo militare, è stato concepito e realizzato per scopi commerciali; ha fatto il primo volo di collaudo nel gennaio '69 e sarà il tipo più spinto di jet subsonico moderno. Le sue prestazioni di carico sono inferiori a quelle dell'«L-500», ma le sue caratteristiche di volo e il comfort che offrirà ai passeggeri sono più brillanti. La sua velocità di crociera supererà di un centinaio di chilometri all'ora quella dei più veloci jet di linea attuali; il suo compartimento di carico, molto spazioso, permetterà l'uso di comodi sedili allungabili o trasformabili in cuccette a 490 passeggeri. La cabina di comando è posta al disopra del vano passeggeri e, dietro di essa, v'è un ampio locale comunicante con quello inferiore per mezzo d'una scala a chiocciola, utilizzabile come soggiorno, bar, «night», cinema, oppure per accogliere un gruppo supplementare di viaggiatori.

A pieno carico il «B-747» pesa poco meno di 300 tonnellate; è lungo 77 metri, ha un'apertura alare di 65 metri e un'altezza massima di 21 metri. I quattro turbogetti Pratt & Whitney JT-9-D3, ciascuno dei quali sviluppa 20 mila chilogrammi di spinta in fase di decollo e 4500 chilogrammi in volo di crociera (il doppio dei più grossi aerei commerciali oggi in linea) sono ancor più potenti di quelli del più grosso «L-500».

Effettuerà la traversata Europa-America del Nord in quasi un'ora meno del «B-707» e del «DC-8» e potrà operare dalle stesse piste usate da questi due apparecchi; ha un treno d'atterraggio di 18 ruote. Una versione del «B-747» sarà destinata al trasporto merci, un'altra al servizio misto passeggeri e merci; non è escluso che un'altra versione sia adibita al trasporto aereo militare. La Boeing ha già ricevuto molte ordinazioni.

Francesco Pierotti



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Pierluigi Pirandello, nipote del famoso drammaturgo e figlio del noto pittore, si è sposato a Roma con la signorina Simonetta Angeloni. Nella telefoto gli sposi e due testimoni: Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia e il giornalista Angelo Magliano

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CON UN MUTUO DI 2 MILIARDI E 295 MILIONI

Finanziamento assicurato per la Facoltà di medicina

Un messaggio del Ministro Colombo alla D. C. Sorgerà accanto al nuovo ospedale a Cattinara?

Il Ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo, ha fatto pervenire ieri un telegramma al segretario provinciale della D. C., Coloni, con il quale lo informa di aver disposto che la Cassa depositi e prestiti fornisca immediatamente l'affidamento per il mutuo di 2 miliardi e 295 milioni richiesti dall'Università degli studi, per la costruzione degli istituti della Facoltà di medicina e chirurgia.

Come noto, in precedenza era stato emesso il relativo decreto per la costituzione di una clinica medica nella nostra città, che potrebbe rappresentare il primo passo per la creazione — naturalmente in un secondo tempo — di un policlinico universitario. Per quanto riguarda l'ubicazione le proposte sono varie, ma l'orientamento prevalente dovrebbe essere quello di Cattinara, in una zona adiacente al costruendo nuovo ospedale.

In proposito, il consigliere di amministrazione degli Ospedali Riuniti, Bonicioli, nell'apprendere la notizia ha voluto esprimere la massima soddisfazione per l'intervento del Ministro Colombo, in quanto esso riconosce — ha detto — la bontà dell'iniziativa di costituire a Trieste la Facoltà di medicina e chirurgia, del resto già felicemente operante.

Unanimi i sindacati in difesa della marineria

Le segreterie provinciali della CGIL, CISL e CCdL, riunitesi congiuntamente con i rispettivi sindacati dei lavoratori del mare, hanno esaminato la grave situazione esistente nel settore marittimo-portuale della economia cittadina e l'ulteriore grave pericolo per Trieste, qualora il CIPE dovesse far proprio il piano predisposto dalla Commissione ministeriale per la ristrutturazione delle società di navigazione di preminente interesse nazionale (p.i.n.), oppure tale piano dovesse venire attuato al di fuori delle decisioni degli organi di Governo. Ciò comporterebbe per Trieste: la soppressione delle linee del Lloyd Triestino per l'Estremo Oriente e il Sud Africa; il trasferimento della Colombo (venuta a Trieste in sostituzione della Saturnia e Vulcania) da Trieste a Genova; il disarmo di tre navi passeggeri dell'Adriatica e di 6 navi da carico del Lloyd e della Adriatica. Delle già ridottissime presenze della flotta di p.i.n. nel nostro porto e nell'Adriatico altre 14 navi verrebbero sottratte a Trieste. Il piano prevede una diminuzione di 3500 posti di lavoro di marittimi e di 1800 impiegati amministrativi e tecnici.

Le organizzazioni sindacali nel richiamare l'attenzione dei pubblici poteri degli enti e associazioni economiche, dell'opinione pubblica in generale «fanno appello ai lavoratori di tutte le categorie affinché elevino subito la più vibrata delle proteste e siano pronti, inoltre, ad opporsi con la lotta, nelle forme più decise e avanzate, al nuovo grave colpo che si intende dare alla nostra economia».

Triestini nella Giunta della Confindustria

A conclusione dell'assemblea generale della Confindustria, svoltasi nei giorni scorsi a Roma, il dott. Dario Doria, presidente dell'Associazione industriali di Trieste e il vicepresidente dott. Marcello Modiano, che è pure presidente del Consiglio direttivo della piccola e media industria, sono stati eletti a far parte della Giunta esecutiva della Confindustria stessa.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto a compartecipazione: 1 II ufficiale di coperta, patentato; 1 giovanotto di coperta.

PER IL RITARDO DEI PROVVEDIMENTI ECONOMICI

La protesta sindacale ribadita dalla C.I.S.L.

Sottolineato il regresso dei livelli occupazionali

Si è riunito ieri nel tardo pomeriggio il Consiglio generale della CISL, per esaminare l'attuale situazione economica della provincia, con particolare riguardo ai settori industriale, portuale, delle attività terziarie e delle infrastrutture viarie e ferroviarie, nonchè il problema delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale. Il Consiglio generale ha rilevato che gli impegni assunti dal CIPE «sono stati nella maggior parte disattesi»; lo stesso gruppo di studio, a suo tempo previsto per definire la collocazione di una nuova industria a Trieste, non è stato ancora costituito, «né così come dovrebbe essere conformato può dare solide garanzie alle organizzazioni sindacali».

In un ordine del giorno votato all'unanimità — che verrà ora fatto pervenire alle autorità romane e locali — il Consiglio generale della CISL ha manifestato anche la propria preoccupazione per il permanere della grave situazione dei livelli occupazionali in fase di costante regresso; al riguardo ha dato mandato alla segreteria della Unione di adottare le iniziative più idonee per sbloccare tale critico momento per l'economia locale. Con questa visione dei problemi — prosegue il documento — si ravvisa l'urgente necessità di un'azione ponderata, ma massiccia, che dovrà essere realizzata «unitariamente con le altre organizzazioni sindacali, senza che peraltro vi siano discriminazioni settoriali» per denunciare la carenza e la indifferenza dei poteri pubblici locali e nazionali, affinchè la economia della nostra provincia possa avere quel rilancio necessario a dare garanzia e sicurezza di lavoro a tutti.

Sempre nell'ordine del giorno, in chiusa, è detto che il Consiglio generale «nella deprecata ipotesi che la situazione continui a mantenersi sugli attuali aspetti critici, invita i responsabili degli organi pubblici locali a trarre le debite conclusioni, quali esse possano essere, e soprattutto tengano conto del mandato che la cittadinanza ha loro dato».

ANCHE LA PROVINCIA HA ADERITO AL CONSORZIO

DECISO IL MUSEO SUL CARSO CON I CIMELI DI HENRIQUEZ

Sorgerà nell'area fra il Monte Calvo e la camionale

Un decisivo passo avanti è stato compiuto verso la realizzazione del Museo storico di guerra. Anche la Provincia, infatti, ha aderito alla costituzione del Consorzio che dovrà provvedere alla gestione permanente della collezione storica del prof. Diego de Henriquez: il Commissario prefettizio dott. Molinari, ha adottato l'importante provvedimento in questi ultimi giorni: ed era l'unico ente, fra quanti si sono proposti di sostenere l'iniziativa, del quale mancava ancora un'adesione formale. Ed ora, con l'avvenuta approvazione del relativo statuto da parte del Comune, dell'Azienda autonoma di soggiorno, dell'Ente per il turismo e infine della Provincia, il Consorzio ha preso forma definitiva, in modo da poter già avviare la sua attività per la realizzazione dei programmi.

Il Museo sorgerà, com'è noto, sull'altipiano carsico, tra il monte Calvo e la statale «202», su un terreno di proprietà del Comune, che sarà messo a disposizione del Consorzio verso un canone d'affitto simbolico.

E' da diversi anni che gli enti ora consorziatisi avevano in corso trattative intese a salvaguardare dalla dispersione le collezioni di cimeli storici e militari del prof. de Henriquez, il cui interesse dal punto di vista storico, culturale e turistico è di indubbio valore.

Alla realizzazione del Museo contribuirà altresì il Commissario del Governo con il cospicuo contributo di 60 milioni di lire, mentre l'Amministrazione regionale ha già dato affidamento per un suo contributo.

La sistemazione del Museo è prevista parte all'aperto e parte in appositi fabbricati da erigersi, ma ciò che maggiormente è da porre in risalto è l'intendimento degli Enti consorziandi di incaricare i propri rappresentanti in seno al Consorzio, di inserire, in sede di stipulazione del contratto di locazione tra il Consorzio stesso e il prof. de Henriquez, apposite clausole intese ad assicurare la piena disponibilità ed il pacifico godimento delle collezioni, nonché il mantenimento a Trieste delle raccolte anche dopo la scadenza del contratto, inizialmente previsto in 15 anni.

Non v'è alcun dubbio che — superata la prima e più difficile fase di costituzione — il Consorzio, formato da Enti di provata esperienza, tesi unicamente alla valorizzazione della nostra provincia, saprà tener fede ai suoi fini istituzionali costituendo a Trieste un museo unico nel suo genere che, oltre ad avere un indubbio valore storico, assumerà un significato non di esaltazione della guerra ma profondamente educativo e suscitatore di propositi di pace.

Da Zaule a Duino sterpaglia in fiamme

Monte d'Oro, Barcola (all'altezza della Marinella), Grignano, San Giovanni di Duino: tutte località queste che ieri erano interessate da più o meno vasti incendi di sterpaglia. Il fuoco più vasto si è sviluppato a Monte d'Oro: è stato visto da ogni punto della città.

I vigili del fuoco sono intervenuti ed hanno spento i fuochi dopo molte ore di duro lavoro.

DA STANOTTE IN FUNZIONE LA CENTRALE DI GRETTA

Seimila nuovi numeri



(«Giornalfoto»)

Un ammasso di fili, in un intrico da far perdere la testa: ma questi, ormai, non servono più, ché sono sono stati tagliati stanotte e appartengono a una «voce muta». Sono i fili dei vecchi numeri telefonici — seimila in tutto — che dalle 22.30 di iersera non significano più nulla.

Una ventina di minuti (non di più) di vuoto assoluto, e poi il nuovo numero: l'operazione — che ha inaugurato la nuova centrale di Gretta — è riuscita perfettamente ai tecnici della SIP della nostra città, i quali nella serata di ieri avevano ultimato le operazioni connesse con il cambio di numero di seimila telefoni a Trieste, nelle zone di Barcola, viale Miramare, Gretta, Monte Radio, le vie Coroneo, Paniniano, Fabio Severo e Foro Ulpiano e nella zona di Opicina. Le complesse operazioni sono state dirette dal direttore uscente della SIP di Trieste, ing. Masarati, e dal nuovo direttore, ing. Devescovi, triestino.

Gli interessati, naturalmente, erano stati avvertiti da tempo dell'innovazione: per gli altri, è opportuno ricordare che i nuovi numeri risultano sull'elenco telefonico 1969, la cui consegna sta per essere ultimata.

UNA SETTIMANA AGITATA NELLA VITA DELL'ATENEO

Prosegue all'Università lo sciopero dei ricercatori

Continua intanto l'occupazione della Facoltà di lettere Appello dell'Alut per un apporto dei laureati alla riforma

Si è conclusa ieri la prima settimana di sciopero del personale docente-ricercatore della università. Nella sua ultima seduta l'assemblea generale ha deciso, a larga maggioranza, di continuare lo sciopero, in attesa di ulteriori sviluppi anche in sede nazionale. L'assemblea ha anche ritenuto opportuno preparare un documento che illustra i motivi del rigetto, da parte dei docenti ricercatori, delle attuali linee della riforma Sullo. Il documento, elaborato con il contributo degli studenti, affronta alcuni temi sui quali le componenti universitarie richiamano l'attenzione del Governo, di tutte le forze politiche e dell'opinione pubblica: istituzione del ruolo unico dei docenti ricercatori, l'abolizione della cattedra, l'attuazione rigida del «pieno tempo», il rispetto del dettato costituzionale sul diritto all'istruzione (che peraltro richiede un discorso approfondito già a livello di scuola dell'obbligo) l'abolizione delle attuali Facoltà, l'istituzione obbligatoria dei Dipartimenti: queste le principali istanze rivendicative nel documento.

Ieri, frattanto, terzo giorno d'occupazione della Facoltà di lettere, c'è stata un'assemblea di studenti, al termine della quale è stato deciso di continuare l'occupazione della sede, in via dell'Università; la decisione è stata presa con 102 voti favorevoli, 13 contrari e 11 astensioni. Gli occupanti hanno convenuto infatti di convocare ogni tre giorni l'assemblea per verificare la volontà di prosecuzione o meno dell'agitazione: la prossima riunione si terrà quindi martedì. Intanto il preside della Facoltà, prof. Petronio, ha confermato in una lettera indirizzata al Rettore la decisione di dimettersi per «protesta per la mancata sperimentazione di nuovi indirizzi didattici».

Un documento, sulla situazione universitaria in generale e in particolare su quella locale, è stato frattanto elaborato dal consiglio direttivo dell'Associazione laureati dell'Università di Trieste. «Un'autentica ed efficace riforma universitaria non può non inserirsi — secondo l'ALUT — in un più ampio quadro di riforme, che includa fra l'altro la riforma della scuola dell'obbligo, della scuola media superiore e delle strutture professionali». Ciò premesso, urgenza obiettiva della situazione impone tuttavia — si afferma nel documento — di «affrontare immediatamente quei problemi la cui soluzione riuscirebbe a sbloccare almeno in parte gli aspetti più drammatici della situazione; e ciò sarà possibile solo se i problemi stessi verranno affrontati nella prospettiva della riforma più generale dell'istruzione e della professione in Italia». A questo proposito, sembra opportuna, attuale e costruttiva — continua il documento — «un'intelligente sperimentazione di nuovi modelli didattici e di ricerca, da svolgersi autonomamente nell'ambito delle diverse Facoltà». E' anche opinione radicata — secondo l'ALUT — che «la soluzione del problema della scuola e dell'università non potrà mai essere raggiunta e realizzata senza il concorso e la sensibilizzazione di tutte le categorie sociali». Pertanto l'ALUT, nell'ambito e in osservanza dei propri fini istituzionali, «fa appello ai laureati di oggi e di ieri, i primi con l'esperienza ancor viva della loro vita universitaria e i secondi con la esperienza indiretta, ma non meno efficace che stanno vivendo attraverso i loro figli, affinché prendano coscienza dell'attuale situazione e delle ragioni che l'hanno determinata».

L'Alut dichiara infine, a quanti intendano impegnarsi nell'ampio dibattito apertosi in questi giorni, la propria disponibilità: 1) per la costituzione di un centro di raccolta dei testi scritti, dattiloscritti, stampati e ciclostilati, elaborati o in via di elaborazione da parte delle varie componenti del mondo universitario; 2) per l'uso della propria sede, in via dell'Università 5, per eventuali dibattiti e incontri; 3) per qualsiasi altra iniziativa, che potesse essere richiesta.

Sconosciuta si uccide gettandosi da una finestra

Una anziana signora, dall'apparente età di 60 anni, si è gettata ieri pomeriggio da una finestra delle scale dello stabile di via S. Spiridione 12, sfracellandosi sul selciato del cortile. E' deceduta all'istante per lesioni craniche e toraciche. La donna, che era priva di documenti, non ha potuto essere identificata dai carabinieri del Nucleo investigativo, accorsi sul posto assieme a quelli del Nucleo radiomobile. Nessuno nello stabile l'aveva mai veduta.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	51	75	90	31
CAGLIARI	30	77	80	54	58
FIRENZE	82	51	48	7	84
GENOVA	77	49	8	33	19
MILANO	81	18	49	46	1
NAPOLI	81	80	44	17	20
PALERMO	79	32	76	49	18
ROMA	78	50	37	54	21
TORINO	22	40	21	90	37
VENEZIA	18	51	4	24	90

x 1 2 2 2 2 2 2 1 1 2 x

All'unico vincitore con punti «12» andrà la quota di 35.486.000 lire; ai 75 vincitori con punti «11» 354.800 lire; ai 1078 vincitori con punti «10» 24.600 lire.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Manzoni 13; un altro anonimo, su scheda giocata al bar di Carmela Soncin, via di Servola 126.

FERMI I LAVORI DEL «LOTTO ZERO»

BATTUTA DI ARRESTO ALL'IMBOCCO DELL'AUTOSTRADA

È pronta però la soluzione per la ripresa

Improvvisa battuta d'arresto nei lavori, quasi appena iniziati, per la costruzione del «lotto zero» dell'autostrada, cioè di quell'arteria che collega Sistiana con il casello autostradale del Lisert e che dev'essere portato a una larghezza di 24 metri, in modo da corrispondere all'ampiezza dell'autostrada nella quale si immette. Causa di questo arresto sarebbero talune difficoltà finanziarie incontrate dall'impresa, romana, appaltatrice dei lavori; di fatto si registra ora una fase d'attesa e non è dato sapere come l'imprevisto intoppo potrà essere superato. Preoccupazione della società «Autovie Venete» sarebbe di evitare la disdetta del contratto con tale impresa, nell'attesa di una soluzione che consenta la ripresa dei lavori. Una decisione del genere, infatti, rimetterebbe in discussione tutto daccapo, con la conseguente necessità d'indire una nuova gara d'appalto. Ben conoscendo i «tempi lunghi» previsti dallo espletamento burocratico di tali procedure, si cercherebbe invece una soluzione possibilmente più rapida e pratica, tale da consentire un'immediata ripresa dei lavori, sospesi già nella loro fase iniziale.

Queste opere — coperte da un finanziamento di 1 miliardo 200 milioni, pienamente operante — consentiranno in pratica d'imboccare l'autostrada già a Sistiana, anche se il casello d'ingresso resterà fisso al Lisert e ciò perché la strada da Sistiana al Lisert viene portata dagli attuali 10,50 metri ai 24 metri che corrispondono all'ampiezza dell'autostrada. Ulteriori 400 milioni costituiscono, inoltre, la spesa prevista per la realizzazione dello «svincolo» a Sistiana.

I problemi connessi con tale opera erano risolti da tempo, ed anzi i lavori erano appunto cominciati, e con una certa alacrità. Il «lotto zero» prevede anche la realizzazione di una seconda galleria naturale e di un secondo ponte sul Lisert, da affiancare a quelli esistenti. Un'opera, dunque, impegnativa, tale da richiedere un certo tempo per l'esecuzione. Peccato che ora segni una battuta d'arresto, per ragioni del tutto imprevedibili; per cui è da auspicare una soluzione la quale consenta di ridurre al minimo la pausa forzata. Ciò che spiace, oltre tutto, è il fatto che quest'opera viaria aveva visto, stavolta, un superamento quanto mai rapido dei rituali impegni burocratici, e la sua realizzazione aveva trovato ampia e pronta disposizione nel Commissariato di Governo, con un adeguato finanziamento.

GLI SVILUPPI DEL «GIALLO DEL MATTONE»

Lasciati liberi i tre interrogati

Le indagini sul «giallo dei mattoni» sono ancora in pieno svolgimento, circondate da uno stretto riserbo. I tre impiegati, Roberto Trinboli, Vittorio Gilgo e Roberto Crosara, dipendenti di una casa di spedizioni, sono stati rilasciati ieri sera, dopo quasi quattro giorni di interrogatori, cui sono stati sottoposti spesso separatamente, in modo da mettere a confronto le diverse dichiarazioni. Al termine di questi interrogatori, come detto, i tre giovani impiegati sono stati rimessi in libertà.

Nulla si sa delle conclusioni cui è pervenuta la «Mobile» nei loro riguardi.

Otto Jugoslavi denunciati dalla Mobile

Dalla metà di gennaio a ieri gli agenti della Mobile hanno lavorato sulla «rapina» di via Barbariga e hanno concluso la inchiesta con la denuncia a piede libero di ben otto persone.

Il difficile lavoro è stato reso ancor più complicato dalla reticenza di tutte le persone che venivano interrogate, a cominciare dalla stessa «vittima». Rapina, comunque, non c'è stata, o, almeno, non se ne sono ravvisati gli estremi. C'è stato piuttosto una specie di regolamento di conti tra giovani jugoslavi, che sono stati denunciati alla Magistratura per porto abusivo d'arma da fuoco, porto abusivo di arma di cui non è ammessa licenza (coltello), furti pluriaggravati, false attestazioni sull'identità personale, e così via. Eccone i nomi: Dragolijub Romantsenko (22 anni); Slobodan Adamav (22 anni); Milorad Lukic (29 anni); Milorad Eubranic (24 anni); Milan Vladonovic (22 anni); Marijan Brnanic (23 anni); Ivo Sesnic (20 anni) e Ziuko Ivanisevic.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Francesca — Il sole sorge alle 6.29 e tramonta alle 18.02.

Ieri: temperatura massima 11,8, minima 3,2; pressione mb. 1019,7 in aumento; umidità 33 per cento; vento km. 10 da Nord-Est; cielo cereno; mare quasi calmo con temperatura di 8,7 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Gru per il Sud America



(«Giornalfoto»)

Bracci pesanti tonnellate, tutti d'acciaio, sollevati da altri bracci: quasi una collaborazione in famiglia. L'obiettivo del fotografo ha colto l'attimo in cui una gru del cantiere San Marco sta sollevando un altro pezzo di gru, destinato — assieme a un'intera partita — a essere imbarcato sulla motonave «North Contess», della flotta Lauro. Si tratta, infatti, di un carico eccezionale, composto da quattro gru a ponte, per un peso complessivo di 220 tonnellate, costruite dalla CMI della nostra città, e da 72 casse di motori elettrici, per un ulteriore centinaio di tonnellate, che escono dagli stabilimenti della « ASGEN » di Monfalcone. L'acquirente — che si serve della casa di spedizioni «Transmare» di Trieste — è la Società italiana impianti di Genova, che provvederà quindi alla vendita delle apparecchiature al porto peruviano di Chimbote.

LE ORE DELLA CITTA'

Dal Vescovo l'ADS

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin ha ricevuto in visita di presentazione il consiglio direttivo dell'Associazione donatori di sangue di Trieste, con il suo presidente, Giuseppe Tendella. Il Presule, dopo un lungo e cordiale colloquio, si è complimentato con i dirigenti dell'Associazione per lo sviluppo avuto dalla stessa e per il fine d'umana solidarietà che distingue la loro attività.

Lunga navigazione

Tutti i decorati iscritti all'Unione decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta mercoledì 12 alle 10.30 al Circolo Marina Mercantile, in via Roma 15. L'Unione raccomanda la massima partecipazione.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Il Consorzio artigiani

«Arredamenti Trieste» espone in via Settefontane 74. Aperto anche la domenica mattina.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Grande offerta

Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* è in grado di produrre qualsiasi lavoro di falegname, tappezziere e fabbro.

Un' informazione

utile a tutti: Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* esegue per voi qualsiasi arredamento su misura o su ordinazione con la massima garanzia.

60 - 100 - 120

Questi sono i prezzi dei nuovi modelli di bicchieri arrivati da *Eurostile*, Corso Italia 12.

«Vetri di Murano»

avverte la sua clientela che il negozio in via delle Torri 2 rimarrà chiuso per lavori di restauro sino al 15 marzo. Alla riapertura presenterà alle sue affezionate clienti tutte le novità di bigiotteria italiana ed estera per la stagione primavera-estate 1969 unitamente al solito vasto assortimento articoli regalo e fantasia.

STOP! via Carducci 39

espone nelle sue vetrine la nuova moda primaverile 1969. *Stop*, via Carducci 39.

Corso U. P. a Muggia

Nella Scuola «De Amicis» di Muggia si è concluso il corso di educazione artistica per adulti, organizzato dall'Università Popolare di Trieste, alla presenza del presidente prof. Picotti e dei suoi collaboratori. Il corso, dedicato agli insegnanti del Circolo didattico di Muggia, ha avuto un brillante successo. Il saluto ai dirigenti dell'U.P. è stato rivolto dal direttore dei corsi e direttore didattico, dott. Zamola, che ha avuto anche parole di apprezzamento per lo insegnamento svolto dalla signorina Luisella Facchin. I lavori eseguiti durante il corso sono esposti fino a domani, lunedì.

Fallimento C. N. Felszegi

Lamiere, tubi e profilati di metalli vari, laminati plastici sfogliati, pitture ed attrezzi da pittore, cavi elettrici, materiali vari, un gruppo generatore nuovo con i certificati di collaudo (motore Diesel 230 HP dinamo 155 KW) in vendita con offerte entro il 27 marzo a singoli lotti ai prezzi di stima ridotti tre volte. L'opuscolo riproducente lo intero inventario con i prezzi dei singoli lotti viene fornito gratuitamente dall'Istituto Vendite Giudiziarie, Trieste, piazza Goldoni 1, tel. 93520 - 93711.

Il Ristorante Orchidea

e albergo di Grignano è stato riaperto. Sale per nozze e banchetti. Prezzi modici, trattamento familiare. Ampio parcheggio.

«Stivale d'oro» sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) riprendendo il tradizionale servizio di *rinfreschi nuziali* in ambiente accogliente e rinnovato, per le prime coppie di sposi viene praticato il prezzo di lire 1900 tutto compreso. Prenotazioni di persona.

Pellegrini - tel. 412341

Ecco il nuovo numero telefonico del vivaio di via Boveto 43/1 (Barcola). Assortimento piante casa, giardino, rosai, conifere e fruttiferi.

Assegni di studio in pagamento da domani

Il Comune porta a conoscenza degli interessati che a partire da domani, lunedì 10, potranno essere riscossi, presso la Tesoreria comunale di via Nordio 11, da parte degli aventi la patria potestà, gli assegni di studio regionali a favore degli studenti degli istituti professionali e delle scuole medie di secondo grado.

Nozze d'oro





Le nozze di Giorgio Braico e Anna Puzzer furono benedette il 3 marzo 1919 a Isola d'Istria: cinquant'anni dopo hanno celebrato le nozze d'oro festeggiati affettuosamente dai parenti tutti e in particolare dalla nipotina Milena. Auguri cordiali.

Anteprima della moda

Non tutte le primavere sono uguali! Questa primavera è veramente diversa! E' diversa nei tessuti nei colori nel taglio. E' una primavera veramente rivoluzionaria per la moda femminile e maschile. Per questa moda nuova un indirizzo certo: *Beltrame* - Corso Italia. Come sempre *Beltrame* presenta in anteprima la moda e visitando subito *Beltrame* sarete i primi a vestire i nuovi colori e le nuove linee.

Betty borsette

Via Carducci 30, annuncia alla affezionata clientela che inizia la vendita di primavera con modelli esclusivi nelle migliori pelli.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

La Pizzeria Micel - Opicina

informa la sua affezionata clientela che ha ripreso l'attività con l'aggiunta di una caratteristica saletta. Specialità pizze al fuoco di legna.

Servizio Lancia autorizzato

Officina *Albino Gombac*, via dell'Agro 10, tel. 96130. Attrezzatura completa con personale specializzato.

Da Presel:

continua la vendita annuale con sconti dal 20 al 30% su tutti i lampadari, appliques, lampade da tavolo e pavimento, accessori per il bagno, articoli da regalo ed all'interno un vasto assortimento di lampade da cucina. Visitateci! Via San Francesco 16.

500.000 lire al pranzo

Pranzate e cenate in quattro alla *Birreria King's* di via Reti e al *Buffet Polo* di viale Miramare, potrete vincere 500.000 lire in monete d'oro. Nessun aumento di prezzi.

Catechesi adulta

Riprendono oggi, alle ore 11.45, nella cattedrale di San Giusto le conversazioni su «Catechesi adulta di ricerca religiosa», tenute da Padre Aurelio Andreoli.

Primizie per i ragazzi

Per tutti coloro che hanno l'ambizione di vestire bene ed alla moda i propri ragazzi *Beltrame* offre l'abbigliamento più curato, i modelli più recenti, i capi più adatti. Visitate *Beltrame* subito, potrete scegliere per i Vostri ragazzi le primizie della nuova moda e ne sarete felici.

La Persia a Trieste

in via Palestrina n. 8. Tappeti persiani d'importazione, caucasici e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti .C.D.A.O.

Attrazione negra al Paradiso

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391) Oggi al trattenimento con inizio alle ore 16 alle ore 24; al pomeriggio solamente, il cantante negro *«Billy Boy»* con il suo complesso *«Funky Street»* si esibirà in un programma di ritmi travolgenti. I complessi: *«I Maghi»*, *«The Rangers»* completeranno il programma. Prezzi d'ingresso: Dame lire 400; cavalieri lire 600.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Si accede con tessera o invito.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

Rinfreschi nuziali...

al ristorante *«da Dante»*, via Carducci 12; sale riservate.

27.300 una parrucca?

Per qualche giorno può costare ancora così, prenotatela subito da *Piera Trebian*, via Piccardi 68, tel. 723342.

Rinnovate il «vostro bagno»

I nuovi arrivi che la *«Brema-Arredamenti»* presenta nel negozio di via Mazzini 16 meritano veramente la più alta considerazione e simpatia da parte di chi desidera arredare il «proprio bagno» con sobrietà ed eleganza. «Legno», «ceramica», «vetro», «plexiglas», «cristallo». Ottimo periodo per gli acquisti a piccole rate, senza cambiali in banca. *«Brema-Arredamenti»* il negozio del: «Passo, vedo e compro».

L'Autoscuola Bizjak

è lieta di comunicare agli amici automobilisti l'apertura della nuova sede in Trieste, via Rismondo 1, tel. 95790.

Da Rocco

lampadari classici e moderni sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Parrucche - Toupets

Belle, bellissime, vasto assortimento troverete piazza Goldoni 5 II p., tel. 95060.

Fallimento deposito vini

all'ingrosso, attrezzature ed arredamento del magazzino e degli uffici in vendita con offerte entro il 15 marzo all'Istituto Vendite Giudiziarie, piazza Goldoni 1. Mille bottiglie e bottiglioni vini diversi, marsala, vermouth liquori, spumanti, verranno venduti in novanta lotti al migliore offerente sabato 15 marzo in via Vittorino da Feltre 2.

CIT/Club Mediterranée

E' in distribuzione presso lo Ufficio Centrale Viaggi CIT il nuovo fascicolo del noto Club Mediterranée, di cui la CIT è Agente generale per l'Italia.

Vacanze eccezionali nelle più rinomate località del mondo, vicine e lontane, comprese TAHITI e GUADALUPA nei centri del Club.

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi Piazza Unità 6 - Tel. 24793

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Le sperimentazioni alla Facoltà di lettere

Replica del professor Lieberg - Una precisazione degli studenti

Dal prof. Godo Lieberg riceviamo questa lettera:

Essendo stato chiamato in causa nella lettera del prof. Zeppi, pubblicata sul «Piccolo» dell'8 marzo, ritengo doveroso fare alcune precisazioni. E' vero che io nella mia qualità di professore incaricato di lingua e letteratura latina non faccio parte del consiglio della Facoltà di lettere dell'Università di Trieste, pur essendo professore di ruolo in una Università straniera. Il prof. Zeppi avrebbe dovuto precisare che il consiglio di Facoltà mi ha invitato ad esporre il mio pensiero sull'esame scritto di latino in seno al consiglio stesso. Aderendo a questo invito ho dato il mio parere con ampia esposizione, assistendo e partecipando alla discussione dalla quale è emerso l'orientamento della maggioranza, da me condiviso, di mantenere, per evidenti motivi di serietà nella preparazione dei futuri insegnanti di latino, l'obbligo della versione dall'italiano in latino. Perciò l'atteggiamento del consiglio di Facoltà nei miei confronti è stato ineccepibile. Ritengo giusto del resto che i professori incaricati, in quanto non confermati nella preparazione scientifica da un concorso a cattedre, non possano far parte a pieni diritti di un consiglio di Facoltà.

Per quanto riguarda il rinnovamento delle strutture didattiche, ho dato facoltà agli studenti del mio corso di intervenire durante le lezioni, stimolando tali interventi con appropriate domande ed invitando a ricerche su punti particolari del programma. In sede di esame ho tenuto conto degli interessi individuali nell'ambito della storia letteraria.

Un'ultima osservazione: non vedo la possibilità di tenere esami durante l'occupazione. Non si può infatti pretendere dai docenti di dar luogo agli esami e contemporaneamente impedire loro di tenere lezioni, calpestando i diritti degli studenti volonterosi con la minaccia di resistenza fisica alle porte dell'aula, com'è avvenuto per la lezione di letteratura latina in programma per giovedì 6 marzo. La libertà dell'attività accademica è inscindibile, non può quindi essere concessa in porzioni dagli occupanti. Godo Lieberg.

Dall'assemblea degli occupanti la Facoltà di lettere riceviamo questa lettera:

Signor Direttore, nella lettera firmata da quattro docenti della facoltà apparsa nella rubrica delle segnalazioni del numero di sabato del «Piccolo», vi sono affermazioni, che non corrispondono minimamente alla verità.

I motivi che hanno provocato la occupazione sono travisati dagli autori della lettera. In particolare la protesta contro il progetto Sullo non può essere lasciata da parte, come essi fanno, e definita «marginale». Evidentemente è, invece, un problema marginale questo per i quattro firmatari della lettera. Proprio per seguire una logica diversa da quella dei progetti ministeriali la nostra assemblea ha dato mandato al preside prof. Petronio di chiedere al ministro Sullo di accettare i principi di sperimentazione e di autonomia per la nostra facoltà.

Dicono che «a capo della "rivolta" si è messo lo stesso preside Petronio». Il prof. Petronio non è affatto il promotore né il capo dell'occupazione. Le sue dimissioni non hanno alcun rapporto con la decisione dell'assemblea di occupare la sede.

Dicono che non era giusto concedere l'opzionalità della prova scritta di latino perché gli studenti che avevano già dato questo esame il 2 febbraio non avrebbero goduto dell'agevolazione e che così sarebbero stati danneggiati gli studenti che avevano problemi di assistenza. Invece l'opzionalità fu chiesta dagli studenti già nel mese di gennaio e fin dall'inizio furono promesse due prove nel corso del mese di febbraio, valide perciò entrambe ai fini dell'assistenza. Venendo meno a queste promesse la data per la seconda prova è stata fissata appena questa settimana per il 14 marzo.

Dicono che non è stata vista «l'urgenza di autorizzare i giovani a studiare un po' meno». Ma l'assurdità della prova di traduzione dall'italiano in latino è da noi sostenuta sulla base di considerazioni didattiche e storicistiche (che esporremo ampiamente in un documento).

Dicono: «effettivamente tutti, in pieno accordo, e ciascuno secondo l'opportunità della materia, abbiamo introdotto delle innovazioni nell'insegnamento, conforme ai desideri degli studenti». Il pieno accordo si riscontra effettivamente fra i quattro docenti firmatari nel mantenere inalterato lo «status quo» della facoltà, rifiutando e fraintendendo ogni proposta di cambiamento e miglioramento dei metodi didattici. Ma essi affermano di aver colto l'essenza della sperimentazione.

I quattro docenti notano che l'assemblea che votò l'occupazione non raggiungeva i 200 partecipanti, senza considerare che nella nostra facoltà questo è il numero di coloro che realmente frequentano (e qui si dovrebbe aprire il discorso sul diritto allo studio).

Dicono: «né presidi né docenti funzionano per grazia di studenti occupanti». Qui i quattro docenti si lamentano di essere oggetto di violenza, mentre sono loro che, imponendo la loro volontà, non solo sugli studenti, ma anche sui colleghi degli altri indirizzi, sugli incaricati e sugli assistenti, impongono da una posizione di minoranza la loro volontà su una larghissima maggioranza.

Ringraziando per l'ospitalità. L'assemblea degli occupanti la Facoltà di lettere.

SEGNALAZIONI

Automezzi degli artigiani: il «sì» del Comune

In merito alla segnalazione «Automezzi degli artigiani» del 18 febbraio, inviataci da 26 ditte, l'assessore alla Polizia e annona, Redento Romano, ci scrive cortesemente: «Sono lieto di comunicare che, dopo la pubblicazione della segnalazione, in una riunione avvenuta al Comune con i rappresentanti della categoria, si è giunti alla risoluzione del problema in pieno accordo. Gli automezzi degli artigiani potranno circolare, fatta eccezione per le ore cosiddette "di punta" e per alcuni percorsi difficili (strade con curve e forti pendenze), sempreché muniti di regolare permesso».

«La Duchessa di Miramare»

«Carissime "Segnalazioni", ci riferiamo agli argomenti "Teatro dialettale" e "Recite dialettali" che, dopo il vivissimo successo ottenuto recentemente dalla commedia di Cuttin "La vecia de San Giusto" hanno dato il via, nelle "Segnalazioni", a un dialogo fra i lettori del "Piccolo" quanto mai interessante, per lo stupore e addirittura l'entusiasmo derivati dalla scoperta di un filone prezioso, rimasto finora nascosto nella anima triestina, e cioè la possibilità di un teatro dialettale "serio", validissimo, e, pertanto, degno di essere posto, per il contenuto e la caratterizzazione efficacissima dei personaggi, sullo stesso piano delle altre moderne commedie dialettali italiane.

«Poiché un teatro triestino permanente è effettivamente una grande aspirazione locale, ci sembra doveroso ricordare che, attualmente, vi è sul fuoco qualcosa di più e di meglio. Infatti due anni fa era stata segnalata una commedia musicale, in quanto già allora favorevolmente giudicata in sedi molto autorevoli, scritta per molta parte in dialetto triestino, e ambientata nell'omonimo castello: "La Duchessa di Miramare", del cui testo letterario è anche autore il Cuttin, mentre autore della musica è il maestro Sidericudi.

«E' auspicabile perciò che le autorità cittadine, con viva sensibilità e simpatia per questo nuovo fervore di iniziative teatrali, ispirate all'ambiente e al colore locali, agevolino gli autori, ambedue triestini, che a giusta ragione possono essere chiamati i "cantori" del Castello di Miramare, nel far conoscere quanto prima un lavoro originalissimo, fresco e spontaneo nel linguaggio musicale, e che potrebbe trovare degna cornice al Politeama Rossetti in occasione dell'ormai prossima inaugurazione oppure al Castello di San Giusto.

«Noi che abbiamo avuto il privilegio di ascoltare una selezione del lavoro, in una serata privata, ci rammaricheremmo moltissimo, se del messaggio delicatamente poetico contenuto nella commedia di Cuttin, e mirabilmente assecondato, per la grazia della concezione musicale, dal maestro Sidericudi, non fosse reso partecipe un più vasto pubblico». Seguono 32 firme.

I lavori in via Romagna

In merito alla segnalazione «Quelli di Romagna» pubblicata il 16 febbraio, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci scrive cortesemente: «Nelle more dell'attuazione del lavoro di sistemazione completa della via Romagna, sono stati eseguiti, in via provvisoria, alcuni rappezzi in conglomerato stoccabile, nei punti in cui era ritenuto maggiore il pericolo per il transito veicolare. I lavori di riassetto della pavimentazione non si sono potuti ancora iniziare causa le sopravvenute avverse condizioni meteorologiche. Pertanto, i lavori medesimi verranno eseguiti prossimamente, non appena lo consentiranno le condizioni del tempo».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Lapad» (jug); mc. «Conoco Libya» (liber.); mc. «Giovanna Montanari» (naz.); mn. «Sestriere» (naz.); mn. Hille Oldendor» (germ.); mn. «Bled» (jug.); mn. «Heviz» (pungh.); mn. «Marko Marulic» (jug.); mc. «Capetan Lukis» (liber.); mn. «Nasiporos» (ell.); mn. «Al Hizk» (lib.); mc. «Zituar» (naz.).

PARTENZE: mn. «Gemini» (naz.); mc. «King Peleus» (liber.); mc. «Mobil Radiant» (liber.); mc. «Conoco Libya (liber.); mc. «Montanari».

Gita a Planica

In occasione delle gare di salto l'AURORA VIAGGI organizza per il 22/23 marzo una gita sciatoria in pullman a Planica. Sistemazione nell'albergo «Prisanik» di Kranjska Gora. La quota è di lire 7.800.

Un'altra gita per assistere alle gare di salto verrà organizzata domenica 23 marzo. Quota lire 2.200.

Informazioni e prenotazioni presso **AURORA VIAGGI** - Via Cicerone 4 - Tel. 29-243.

NON ERA UNA TROVATA PUBBLICITARIA

Miniscooter in vetrina di un negozio di mobili

Ferito il guidatore a seguito di uno scontro

Un miniscooter in vetrina in mezzo ai mobili di cucina: non si tratta di una trovata pubblicitaria ma della spettacolare conclusione di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri in via Palestrina, all'incrocio con la via San Francesco. Protagonista dell'incidente è un giovane studente, Vinicio Baitz di 17 anni, abitante in via San Ermacora 1, nel rione di Roiano.

In sella alla propria «Vespa» di 50 centimetri cubici di cilindrata il giovane stava transitando lungo la via Palestrina proveniente dal largo Piave e diretto verso il viale. All'angolo con la via San Francesco il miniscooter è stato urtato dalla «Fiat 124» targata TS 105595, alla cui guida si trovava Giuseppe Pelos, di 26 anni, abitante in via Flavia 2. La vettura, che scendeva verso la via Carducci, ha urtato lo scooterista, il quale ha perduto il controllo della guida del veicolo ed è finito completamente a destra salendo sul marciapiede ed andando a sbattere contro il cristallo della mostra di mobili «Calvarani», al numero 3 della via Palestrina. Infranta la vetrina lo scooter è entrato nel negozio e il suo conducente, Vinicio Baiz ha riportato un trauma cranico, numerose ferite al volto e contusioni al malleolo sinistro. Soccorso dall'investitore, il giovane è stato subito trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una ventina di giorni. I carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria hanno assunto i rilievi dello scontro.

Investito fuori delle «zebre»



(«Giornalfoto»)

Sceso dalla propria auto, il commerciante Claudio Marzi (27 anni, via Besenghi 40), stava attraversando la via Bramante, fuori delle «zebre», per recarsi all'edicola a comperare un giornale, quando è stato investito dalla «850» targata TS 105445, che nell'incidente ha avuto rotto il parabrezza. Claudio Marzi ha riportato ferite al capo giudicate guaribili in una decina di giorni. I rilievi sono stati eseguiti dagli agenti della Stradale.

GORIZIA SEDE DELLA TERZA MANIFESTAZIONE

Convegno in aprile sull'alimentazione

Approvata in Commissione una legge regionale concernente il soccorso alpino e speleologico

La prima Commissione legislativa permanente del Consiglio regionale (affari della Presidenza, Enti locali, finanze e bilancio), presieduta dal cons. Cocianni (D.C.), ha approvato in sede referente la proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Coloni, Di Gallo, Martinis (D.C.) e Pittoni (PSI) avente per titolo «Soccorso alpino e speleologico nella regione».

Subito dopo la Commissione ha iniziato l'esame del disegno di legge d'iniziativa giuntale riguardante «L'ordinamento degli uffici, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'Ente per lo sviluppo dello artigianato nel Friuli - Venezia Giulia (ESA)». Illustrando il provvedimento, il relatore consigliere Bianchini (D. C.), ha osservato che con esso si vuole soddisfare l'esigenza di dotare l'ESA di un indispensabile strumento operativo, come premessa per sviluppare un'azione programmata a favore di una categoria di operatori economici che, nell'ambito regionale, comprende circa 25 mila aziende con oltre 65 mila unità lavorative.

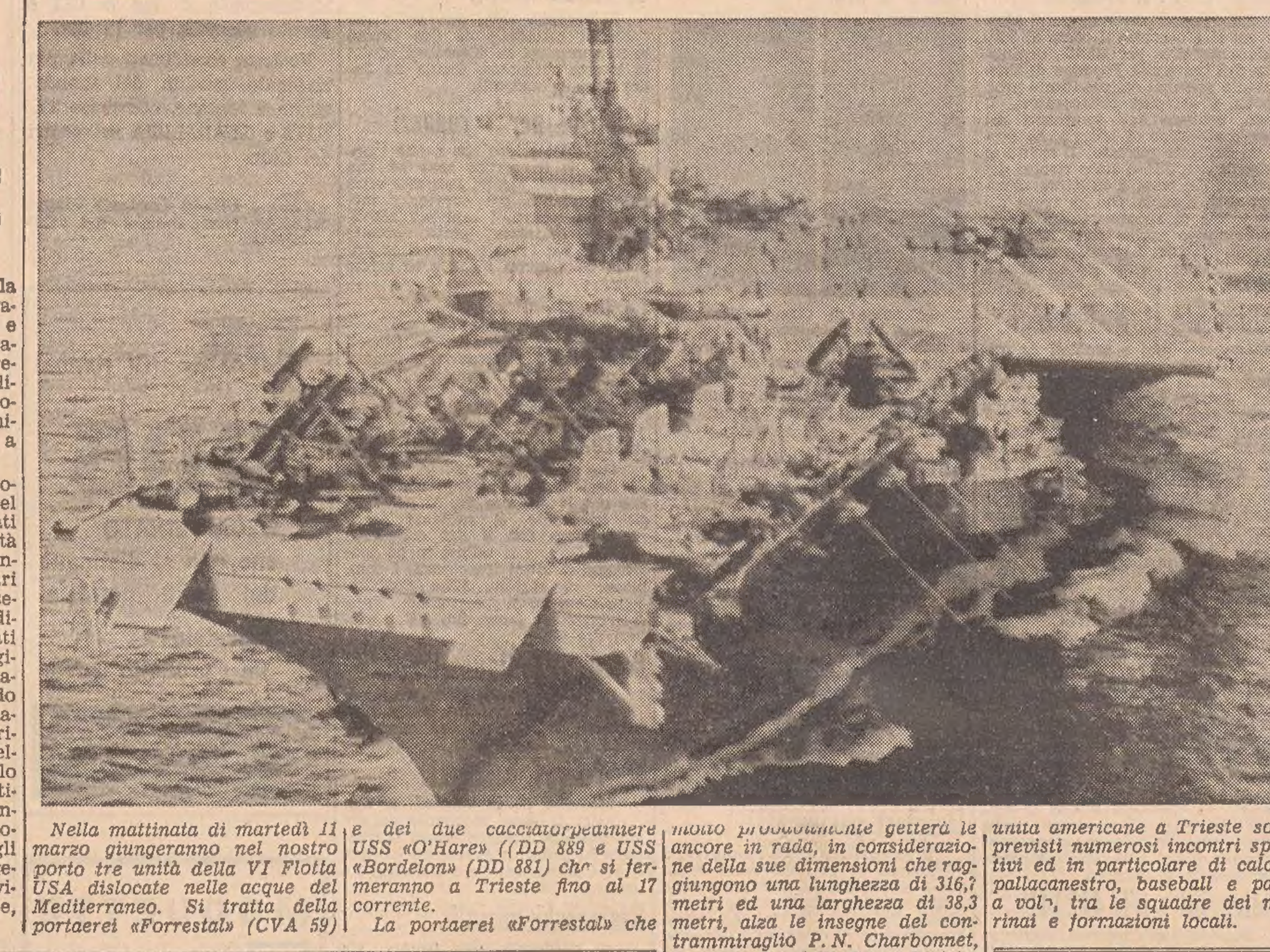
Dal canto suo, l'assessore competente, Stopper, ha osservato che nella stesura della legge sono stati tenuti presenti tre punti e cioè il carattere operativo dell'Ente, le linee che hanno formato il corpo della precedente legge approvata dal Consiglio e rinviata dal Governo, e infine, le osservazioni fatte in sede di rinvio e le norme in vigore sul personale dell'Amministrazione regionale. La riunione della Commissione è stata aggiornata a martedì alle 15.

Proseguendo nel suo intento di approfondire i sistemi più moderni e razionali di nutrizione, onde proporre misure migliorative e di più efficace garanzia rispetto agli usi tradizionali seguiti anche nella nostra regione, e tenendo conto dei risultati positivi raggiunti in due precedenti iniziative, la Amministrazione regionale, tramite l'Assessorato dell'igiene e sanità, ha avviato la preparazione del «Terzo convegno regionale sulla nutrizione e l'alimentazione». La manifestazione, sotto gli auspici del Ministero della Sanità, si svolgerà a Gorizia il 26 e 27 aprile.

Nel primo convegno, tenutosi all'Università di Trieste nel settembre del '65, sono stati sviluppati i temi sulla potestà della Regione per la regolamentazione di alimenti e sui vari problemi merceologici; nel secondo convegno (tenutosi a Udine lo scorso aprile) sono stati invece trattati aspetti fisiologici e merceologici dell'alimentazione, con particolare riguardo per l'alimentazione degli anziani. La terza edizione, di Gorizia, si imperniera sul tema dell'alimentazione nell'età dello sviluppo, affrontando in particolare i problemi degli alimenti per la nutrizione nell'età evolutiva, dell'utilizzazione degli alimenti stessi nel problema generale del fabbisogno individuale, delle diete raccomandate, eccetera.

UNITA' DELLA VI FLOTTA IN VISITA A TRIESTE DA MARTEDI' AL 17 MARZO

ARRIVA LA «FORRESTAL»



Nella mattinata di martedì 11 marzo giungeranno nel nostro porto tre unità della VI Flotta USA dislocate nelle acque del Mediterraneo. Si tratta della portaerei «Forrestal» (CVA 59) e dei due cacciatorpediniere USS «O'Hare» ((DD 889 e USS «Bordelon» (DD 881) che si fermeranno a Trieste fino al 17 corrente.

La portaerei «Forrestal» che molto probabilmente getterà le ancore in rada, in considerazione della sue dimensioni che raggiungono una lunghezza di 316,7 metri ed una larghezza di 38,3 metri, alza le insegne del contrammiraglio P. N. Charbonnet, comandante della Sesta Divisione Portaerei.

La «Forrestal», entrata in servizio nel 1955, è la prima portaerei costruita nel secondo dopoguerra. Il suo dislocamento a pieno carico è di 78.000 tonnellate ed i suoi motori con quattro turbine del tipo Westinghouse e otto caldaie Babcock & Wilcox, hanno la potenza di 260.000 C.V. e possono sviluppare una velocità di 39 nodi. Può portare a bordo da settanta a novanta aerei e circa tremila uomini tra ufficiali e marinai. La «Forrestal» appartiene ad una classe di quattro unità («Forrestal», «Saratoga», «Ranger», «Independence»).

I due caccia sono unità gemelle della classe «Gearing», vennero costruiti nei cantieri della Consolidated Steel Corp. di Orange, Texas, ed entrarono in servizio nel novembre del 1945. Entrambi sono stati rammodernati nel 1959. Il caccia «O'Hare» è la nave comando della divisione 322 e, come la nave gemella «Bordelon», ha circa 260 uomini a bordo.

Durante la permanenza delle unità americane a Trieste sono previsti numerosi incontri sportivi ed in particolare di calcio, pallacanestro, baseball e palla a volo, tra le squadre dei marinai e formazioni locali.

CONFERENZE

La nobile figura di Piero Foscari

Nella sede della Lega Nazionale, la dott. Dora Salvi, ha rievocato la figura e l'opera di Piero Foscari la cui fedeltà alla causa della Dalmazia gli valse l'appellativo di «Dalmatico»

Nel ricordare gli episodi salienti della vita del nobile veneziano. Dora Salvi si è soffermata da considerare gli strenui tentativi, la difesa disperata, le inenarrabili sofferenze morali dei patrioti dalmati, la cui aspirazione suprema, all'indomani della Vittoria, era di vedere la loro nobile terra dalmata, ricongiunta alla Madre Patria.

Insieme al ricordo di Piero Foscari, Luigi Ziliotto, Ercolano Salvi, Roberto Ghiglianovich, Giovanni Lubin, Giovanni Miagostovich, l'attento uditorio ha rivissuto quelle ore di angoscia che portarono l'Italia di Vittorio Veneto al trattato di Rapallo, ovvero all'abbandono quasi totale della Dalmazia restata italiana attraverso i secoli.

Hanno presenziato alla conferenza, accolti dal presidente della Lega Nazionale, dott. ing. Giusto Muratti, e dal presidente della Sezione di Dalmazia, conte dott. Renato de Portada, il Commissario del Governo dott. Cappellini, il conte amm. Foscari, figlio di Piero Foscari.

Assemblea dell'Associazione per la sicurezza della strada. Alle ore 18 di venerdì 14 marzo, nella sala professori della Scuola «A. Manzoni» di via U. Foscolo n. 13, si terrà la assemblea ordinaria annuale della «Associazione per la sicurezza della strada».

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA DI IMMOBILE

Il 27 marzo 1969 ad ore 11 nell'aula 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto di una terza parte indivisa, di proprietà di Ervino Sbrizzi, della P.T. 2907 di Servola (casa di via Servola 97 con due locali d'affari e due piccoli alloggi).

Prezzo base (due volte ridotto rispetto al valore di stima) L. 1.440.000; offerte in aumento non inferiori a L. 30.000; deposito per cauzione e spese fiscali L. 288.000, da effettuarsi in cancelleria (stanza 241, dove potranno aversi maggiori informazioni) entro le ore 10 del giorno dell'incanto; saldoprezzo entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE
Sore

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 27 marzo 1969, nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Almerina Guagnellini ved. Rossi e Virginio Guagnellini, consistenti in terreni distinti all'Ufficio del Cateasto Fondiario con i numeri di p.c. 674, 675, 676, 678 compresi nella P.T. 43 di Cologna, al prezzo base di Lire 8.784.000 con minime offerte d'aumento di Lire 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare in Cancelleria, stanza 240-241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base per cauzione e spese, entro le ore 10 del giorno della vendita.

Il prezzo rimanente dovrà essere versato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 26 febbraio 1969

IL CANCELLIERE
(Egidio Sore)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

11/68 R.E. n. 2800/69 Cro

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 27 marzo 1969, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di Spadaro Ferruccio, P.T. 1351 di Chiadino Terr. p.c. 78 fondo di mq. 340 corrispondente alla p.c. 495/6 della mappa catastale con sopraeretta casa di abitazione (via Felluga 39), composta di cantina, cucinino, salotto, stanza da pranzo, atrio, disobbligo, tre stanze, due poggioli, scala interna, bagno con servizi e giardino al prezzo di stima ulteriormente ribassato di Lire 9.907.200 con offerte in aumento non inferiori a Lire 250.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Trieste, 19 febbraio 1969

IL CANCELLIERE CAPO
(Egidio Sore)

RIUNITO A PORTE CHIUSE IL TRIBUNALE DEI MINORENNI

Aggredì e ferì per rapina la tabaccaia di via Coroneo

E' comparso davanti ai giudici, con i due complici, il responsabile dell'episodio accaduto in settembre: tutti e tre sono quindicenni

«Cani senza collare»: il titolo del vecchio film francese s'addice ai tre ragazzi che, alle soglie della vita, hanno imparato ed applicato la legge della violenza e della prevaricazione. Due hanno 15 anni, il terzo è appena quattordicenne: su di essi pesa l'accusa di concorso nella rapina aggravata nella privativa di via del Coroneo 1, dove il 18 settembre dello scorso anno, Lucia Fortuna, di 70 anni, sorella della titolare, fu aggredita e ferita con un bastone da uno sconosciuto che poi si impadronì di 100 mila lire.

Gli adolescenti, come abbiamo scritto di recente, furono identificati dai carabinieri, i quali accertarono anche una lunga serie di furti che avevano commesso, e misero inoltre a fuoco il loro discutibile «sodalizio» con Attilio Zaghet e Gino Comparini, due «big» della malavita, attualmente in carcere.

Porte chiuse sulle vicende del terzetto, che viene giudicato dal Tribunale dei minorenni, presieduto dal dott. Rossi e formato dal giudice dott. Moscato, da un ingegnere e una professoressa, P.M. dott. de Franco, cancelliere Villatore: in aula è presente anche un'assistente sociale. Ai banchi della Difesa, i patroni dei tre, avv. Morgera, avv. Barbagallo, avv. Padovani, e l'avv. Ghezzi per le Fortuna, costituitesi Parte civile. Gli imputati — dei quali per ovvie ragioni tacciamo i nomi — non dimostrano eccessiva emozione.

Il Presidente espone i fatti, e fa rilevare come uno dei due quindicenni, oltreché del concorso in rapina, è accusato anche di tre rapine ai danni di un coetaneo (bottino: giornalini e qualche moneta da cento lire) e di lesioni personali gravi aggravate in danno della commerciante: la donna dovette rimanere per quattro mesi allo ospedale.

L'irruzione avvenne alle 14 del 19 settembre: la signora Lucia si trovava nel vano adiacente la privativa e, volgendo le spalle all'uscio, era intenta a mondare degli ortaggi. La sorella era momentaneamente nel cortile. Nel locale entrò all'improvviso il ragazzo le assestò un colpo sul capo con un bastone, prese i soldi, raggiunse la strada, e si unì ai due che erano rimasti fuori — sostiene la Accusa — a fare da «pali». Lo imputato non nega: «Sono stato io, i due non c'entrano. Ho colpito la vecchia con un randello... Sì, dal ragazzo mi sono fatto dare giornalini e due volte cento lire, ma con le buone».

Il coetaneo puntualizza: «Un giorno andai all'ospedale per trovare l'amico che s'era rotto una gamba e ho visto la tabacchina con la testa fasciata. Lo dissi, e lui si mise a piangere...».

Presidente: «Poveretto... In realtà, però, risulta che alla vista della ferita vi siete messi a ridere...».

Imputato: «Sì... perché a lei faceva male la testa...».

Presidente: «Gentile...».

Il ragazzo di 14 anni sostiene che seppe della rapina leggendo i giornali ed ebbe qualche sospetto perché l'amico aveva troppi soldi.

Presidente: «Perché vi siete messi a ridere quando avete visto la signora ferita?».

Imputato: «Perché faceva "ohi, ohi"...». Anch'egli, come gli altri, fu presente a un incontro con lo Zaghet e il Comparini i quali — sembra — avessero progettato il colpo nella privativa, ma afferma di non avervi fatto caso in quanto il colloquio con i due risaliva a due mesi prima della rapina.

Il ragazzo che ci rimise monete e giornalini dice: «Con pugni e calci mi spinsero verso casa...»; sua madre rincara la dose.

Lucia Fortuna: il colpo fu talmente improvviso che per dette i sensi senza rendersi conto di quello che era successo.

Sua sorella Elda: «La go trovada nel sangue... svenuda...».

Presidente: «Un giorno allo ospedale vide i ragazzi?».

Teste: «Sì, i iera in tre o quattro, e la seconda volta i ga dito "intanto ela la ga el gnoco"».

Due difensori fanno istanza affinché i loro raccomandati siano sottoposti a perizia psichiatrica; la P.C. si oppone, così come il P.M., il quale precisa che «in effetti un'incapacità di intendere esiste: l'incapacità di intendere il bene».

Il Tribunale respinge l'istanza, e il Presidente dà la parola all'avv. Ghezzi: perora l'affermazione delle penali responsabilità dei tre ragazzi, e che gli stessi siano condannati a pene di giustizia e al risarcimento dei danni alle sorelle Fortuna. Che proprio fortunate non sono, rileva il Presidente, in quanto anni fa rimasero vittime di un grosso colpo ladresco.

Poco prima delle 14, il processo viene sospeso e rinviato. Gli imputati — che sapore anacronistico ha la parola se raffrontata all'aspetto dei tre — lasciano l'aula scortati dai carabinieri: una visione da far meditare. Perché malgrado il progresso incalzante, 15 anni sono ancora l'età dei sogni non già di reati da Corte d'Assise.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord in prevalenza sereno o poco nuvoloso con foschie e banchi di nebbia notturni in Val Padana. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità sull'arco alpino orientale. Sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna parzialmente nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite. Sulle regioni del medio versante Adriatico, al Sud e sulla Sicilia, da nuvoloso a localmente coperto.

Temperatura: senza variazioni notevoli.

Venti: al Nord deboli variabili o calmi; al Centro, al Sud e sulla Sardegna tra Nord e Nord-Est deboli o temporaneamente moderati.

Mari: in prevalenza poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —4, 15; Verona 0, 11; Trieste 3,2, 11,8; Venezia —1, 11; Milano 1, 11; Torino —1, 11; Genova 7, 13; Bologna 2, 10; Firenze 5, 12; Pisa 6, 11; Ancona 4, 8; Perugia 4, 8; Pescara 5, 9; L'Aquila 2, 7; Roma Nord 5, 15; Roma Fiumicino 5, 14; Campobasso 0, 4; Bari 5, 11; Napoli 5, 16; Potenza 0, 6; S. Maria di Leuca 9, 13; Catanzaro 7, 13; Reggio Calabria 7, 16; Messina 12, 15; Palermo 12, 15; Catania 8, 16; Alghero 9, 14; Cagliari 9, 17.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò 6
fino al 18 marzo
Mostra personale di Franco Rognoni
Orario: 10.30-12.30 - 17-20 — Festivi 11-13

la cappella
saletta delle esposizioni
ASPETTI DEL SURREALISMO
Delvaux, Mirò, De Chirico, Matta, Magritte, Cocteau...
salone delle esposizioni
Quadri-oggetto di Sutej
supermARTket
manifesti, stampe, posters, multipli, materiale d'immagine...

IN VISTA DELL'IMMINENTE CONGRESSO

Riunione a Udine del Movimento Europeo

Eletto presidente regionale il prof. Vicario

Sotto la presidenza del prof. Giovanni Vicario si è riunito ieri a Udine il comitato direttivo regionale del Movimento Federalista Europeo, eletto dal Congresso regionale nella precedente domenica. Esso comprende i rappresentanti delle organizzazioni di base esistenti nelle quattro province della regione e, per Trieste, il cav. di gran croce ing. Gianni Bartoli, il dott. Armando Zimolo, il prof. Fumo e l'universitario D'Aprile.

Come primo atto, si è proceduto alle elezioni delle cariche sociali. Sono stati designati: il prof. Giovanni Vicario, a presidente del Centro regionale posto che per 15 anni fu occupato dal compianto prof. E. Morpurgo; a vice-presidente l'ing. Gianni Bartoli; a segretario regionale politico-organizzativo il dott. G. Comessatti; a incaricato dei rapporti con gli enti economici e con le regioni finitime (Carinzia e Slovenia) il dott. F. Job; ad amministratore e tesoriere il rag. Mi. Novelli; a incaricata delle relazioni con altre associazioni europeistiche internazionali la dott. C. Chizzola; a rappresentante giovanile il sig. Gianni Orlando.

Dopo le nomine, il dott. Comessatti ha svolto una relazione programmatica sull'attività del Movimento Federalista per l'anno in corso, soffermandosi in particolare sull'organizzazione del XII Congresso internazionale del Movimento, che si terrà a Trieste l'11, 12 e 13 aprile, e che si preannuncia un avvenimento politico di grande interesse, per la partecipazione di eminenti personalità europeistiche di livello sovranazionale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Amalia Pucci, nel VII anniversario (24/2), e dei propri defunti dalla famiglia Pucci - Castelluber 2000 pro Domus Lucis, 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Ortensia Velicogna Giacomini, nel I anniversario, dal marito e figli 5000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome); da Marcello e Olga Velicogna 2000, da Emma e Bruno Bartoli 3000, da Ennio e Luciana Bartoli 2000, da Olimpia e Romeo Velicogna 3000, da Enrico ed Ersilia Quargnoli 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Giorgio Stumbi, nel trigesimo (9-3) dalla famiglia Tramontano 100.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Giordano Flego, nel II anniversario, dalla moglie, figli e nuora 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Angelo Crivellari, nel II anniversario (10-3), dal figlio e famiglia 5000 pro Scuola medico ospedaliera (premio dott. Gropuzzo), 5000 pro Liceo «Dante» (cassa scolastica).

In memoria di Carlo Diego, nel III anniversario, da Valentino Della Toffola 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Bernetti, nel IV anniversario (10-3), dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittoria Dapretto, nel IV anniversario (10-3), dalla sorella Italia Sgorbissa 2000 pro Chiesa S. Luigi.

In memoria di Gabriella Ortolani, nel IX anniversario, dai figli 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gabriella Staccioli, nel X anniversario (9-3), dalla cugina Olga Flego 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

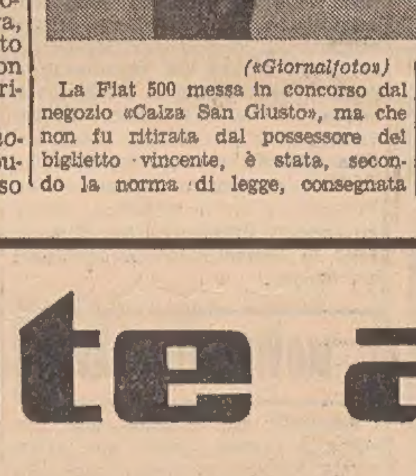
In memoria del cap. Guido Gladioli da Silvia e Giorgio Tsamopulos 5000 pro Comunità Greco Orientale; da Amalia Artico 2000 pro ECA; dalla famiglia Mario Okretich 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Ida Conti 1500 pro Unione italiana ciechi, 1500 pro Lega tumori; dalle famiglie Chiller Capurso 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Michelazzi dai colleghi del figlio Ado - Ragioneria prov.le dello Stato 10.000 pro Centro tumori; dall'ing. Alberto Albino, dott. arch. Gualtiero Gruden e famiglie 5000 pro Ospedale infantile (lettino dott. P. de Klodich) dalla famiglia Rado Turk 3000 pro A.N.F.F.A.S. - recupero ragazzi subnormali; dal rag. Mario Pilato 1000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Flora Viezzoli da N. N. 50.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; dalla famiglia Panjek 2500 pro Istituto Rittmeer, 2500 pro ECA; dalla famiglia De Santi 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

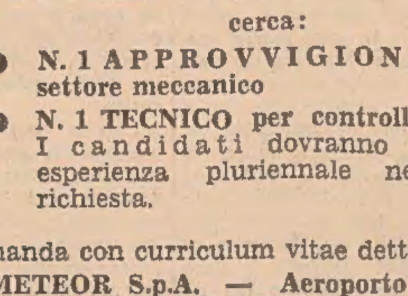
In memoria dell'ing. Attilio Stoelker da Fulvio Ongaro, Luisella Staffieri e famiglie 5000 pro Centro tumori; da Melany Andreoli Sovico 5000 pro Ospedale infantile; da Giorgina Furlani 3000, da Gigliola Fogolin 3000 pro Lega nazionale.

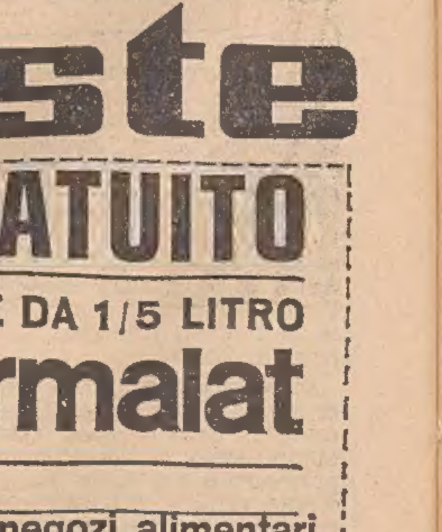
In memoria di Luigi Postir da Licia e Duilio Bossi 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Domus Lucis; da Silvana e Valnea Bandelli 10.000 pro Associazione difesa sociale dei laringectomizzati.



(«Giornalfoto»)

La Fiat 500 messa in concorso dal negozio «Calza San Giusto», ma che non fu ritirata dal possessore del biglietto vincente, è stata, secondo la norma di legge, consegnata all'Ente Comunale di Assistenza. Nella foto, l'atto di consegna della macchina tra il signor Pontoni, proprietario del negozio «Calza San Giusto», e il presidente dell'ECA, signor Scarazzato.





CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Con «Rallye» l'Italia vince al Festival di Cortina

Cortina d'Ampezzo, 8

L'Italia ha vinto il XXV Festival internazionale di cinematografia sportiva a Cortina, al quale hanno preso parte 27 Paesi con 70 film. E' la prima volta che l'Italia vince questo Festival. La coppa del Ministero del turismo e dello spettacolo è infatti stata assegnata al film «Rallye» che «raccoglie in una felice sintesi gli aspetti sportivi e turistici di una gara automobilistica».

Seguono nell'ordine: gli Stati Uniti d'America con il film «Final games», che all'efficienza didattica unisce una raffinata espressione estetica; l'Unione Sovietica per il film «In cielo ci sono solo ragazzi», sull'addestramento e lancio di paracadutisti sovietici; la Francia per il film «Les neiges de Grenoble»; l'Ungheria per il film «Mexico '68»; il Canadà per il film «Sabre and foil»; ed ancora la Francia per il film «Defi au vertige» e la Germania per il film «Kendo-der weg des scherzes».

Il premio d'onore del CONI è stato assegnato alla Polonia per il film «Gymnastique pour garçons», mentre la medaglia del Ministero della pubblica istruzione è stata assegnata all'Unione Sovietica per il film «Insegnamento dei movimenti dei ginnasti»; alla Russia è stata, inoltre, consegnata la medaglia del CONI per il film «Il mondo meraviglioso del movimento».

La giuria ha assegnato all'unanimità la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica alla selezione dei film presentati dall'Italia.

Il «Premio Carlo Alberto Chiesa» per il miglior film televisivo nell'ambito del XXV Festival di cinematografia sportiva di Cortina è stato assegnato al film «Cortina così», presentato dall'Italia per l'«alto valore distintivo dell'immagine e la esemplare visione tra natura e sport realizzata con l'abile uso della ripresa aerea in modo altamente spettacolare».

La commissione della Federazione medico sportiva italiana, presa visione dei film con finalità medico-sportive, ha deciso che il film sovietico «Il muscolo del XX Secolo» è meritevole dell'assegnazione della coppa messa in palio.

Pierre Fournier domani alla Società dei concerti

Avrà luogo domani sera al Teatro Verdi, con inizio alle 21, per la Società dei concerti, il concerto del violoncellista Pierre Fournier.

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

Nel cast di «Settevoci» l'intramontabile Nazzari

Il divo di ieri sempre in forma avrà accanto un personaggio d'oggi: Paola Pitagora, l'impegnata attrice degli anni '60

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 8

Un divo di ieri e un personaggio di oggi. Queste le attrattive serali dell'odierna puntata, che vede, ancora una volta, il campione di sci Gianni Bersezio, impegnato nella difesa di Mario Tessuto, un cantante che a «Settevoci» sta conoscendo il suo periodo d'oro, tanto da essere tra i papabili del prossimo disco dell'estate.

E veniamo ai giochi. Il primo è essenzialmente musicale, il secondo si ispira al teatro classico con interpolazioni canore per esigenze «quizzistiche». Ecco i particolari: Luciano Fineschi presenterà un nuovo organo elettronico, uno strumento che crea degli effetti «suoni e luci». Alle percussioni sulla tastiera rispondono infatti delle intermittenze luminose perfettamente in sincrono con l'andamento ritmico. Peccato non ci sia la TV a colori perché gli effetti dal vivo sono ancora più appariscenti.

Al secondo gioco avremo come ospite il cavaliere di sempre, al secolo Tino Scotti, che reciterà alcuni brani classici con inserzioni di note canzoni. E qui si vedrà l'abilità dei concorrenti. All'inizio ho parlato di un divo di ieri e di un personaggio di oggi. Ecco i nomi: Amedeo Nazzari e Paola Pitagora. Il «chi non beve con me, peste lo colga» non conosce il viale del tramonto ed è sempre in forma, sebbene siano passate molte primavere. Paola Pitagora è invece tra le dive più impegnate della nuova generazione, essendo la sua attività attuale particolarmente intensa anche sul fronte cinematografico internazionale che cosa faranno Amedeo Nazzari e la Pitagora? Top secret. Intanto occhio alla scaletta.

Enzo Jannace: proviene dalla colonia partenopea. Non canta in vernacolo, ma propone nella lingua madre «Ma sono parole».

Gianna Mescoli: non è né figlia, né parente del famoso direttore d'orchestra autore di tanti successi. Si tratta invece di una giovane promessa. Canterà «Chi ha comprato i miei sogni».

Lino Mareddu: il suo cognome è di quelli che non ammettono dubbi circa la sua origine regionale. Lino è infatti sardissimo e vuole sfondare come Riva, cantando «Guarda». Tutta la squadra del Cagliari tiferà per lui.

Al Roscani: ci porta con la sua canzone alla fine della stagione calda, quando la tintarella se ne va. Titolo del brano: «Il ricordo dell'estate».

Anna Minguzzi: di lei si parla in termini entusiastici. Doveva partecipare quest'anno a Sanremo, ma all'ultimo momento non se n'è fatto niente. Per noi canterà «Non c'è che lui».

Pippo Baudo

Oggi due repliche di «Ivanov» allo Stabile

«Ivanov» di Anton Cechov con la regia di Orazio Costa e Giulio Bosetti nella parte del protagonista è giunto all'ultima giornata di repliche. Per oggi, domenica, sono in programma due rappresentazioni: la diurna che avrà inizio alle 16 e la serale che comincerà alle 20.30.

Da martedì 11 a domenica 16 l'Auditorium ospiterà la compagnia del Teatro Stabile di Bolzano. Con la regia di Pietro Privitera sarà presentato, fuori abbonamento, uno spettacolo del tutto nuovo per le scene italiane: i due tempi di Bernard Shaw «In principio» (da «Torniamo a Matusalemme») nella traduzione di Paola Oietti. Reciteranno Enrico Baroni, Paolo Berretta, Ginella Bertacchi, Elio Jotta, Marisa Mantovani, Fausta Molinari e Fernando Pannullo. Le scene e i costumi sono di Umberto Bertacca. Agli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile sarà riservata la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La fine di Jekyll

«Gulliver» (TV I, ore 17) - Allontanato da Maldonada, Gulliver approda a Glubrid, un paese abitato da maghi e stregoni. Dopo una festa, durante la quale incontra personaggi storici, il mago superiore gli mette a disposizione un veliero. Durante una tempesta il veliero si schianta contro le scogliere di una strana isola bianca e verde popolata di strani esseri che sembrano scimmie, e di cavalli bellissimi e maestosi dal manto candido come la neve, dalle criniere fluenti e dalle lunghe code intrecciate con nastri d'argento. Questi sono i veri signori dell'isola, che appunto si chiama isola dei Padroncavalli. Si tratta di esseri intelligenti e colti, altezzosi e con gusti raffinati che trattano Gulliver con estrema alterigia, Gulliver inveisce contro questi superbi a quattro zampe, ma non ottiene alcun risultato positivo.

oOo

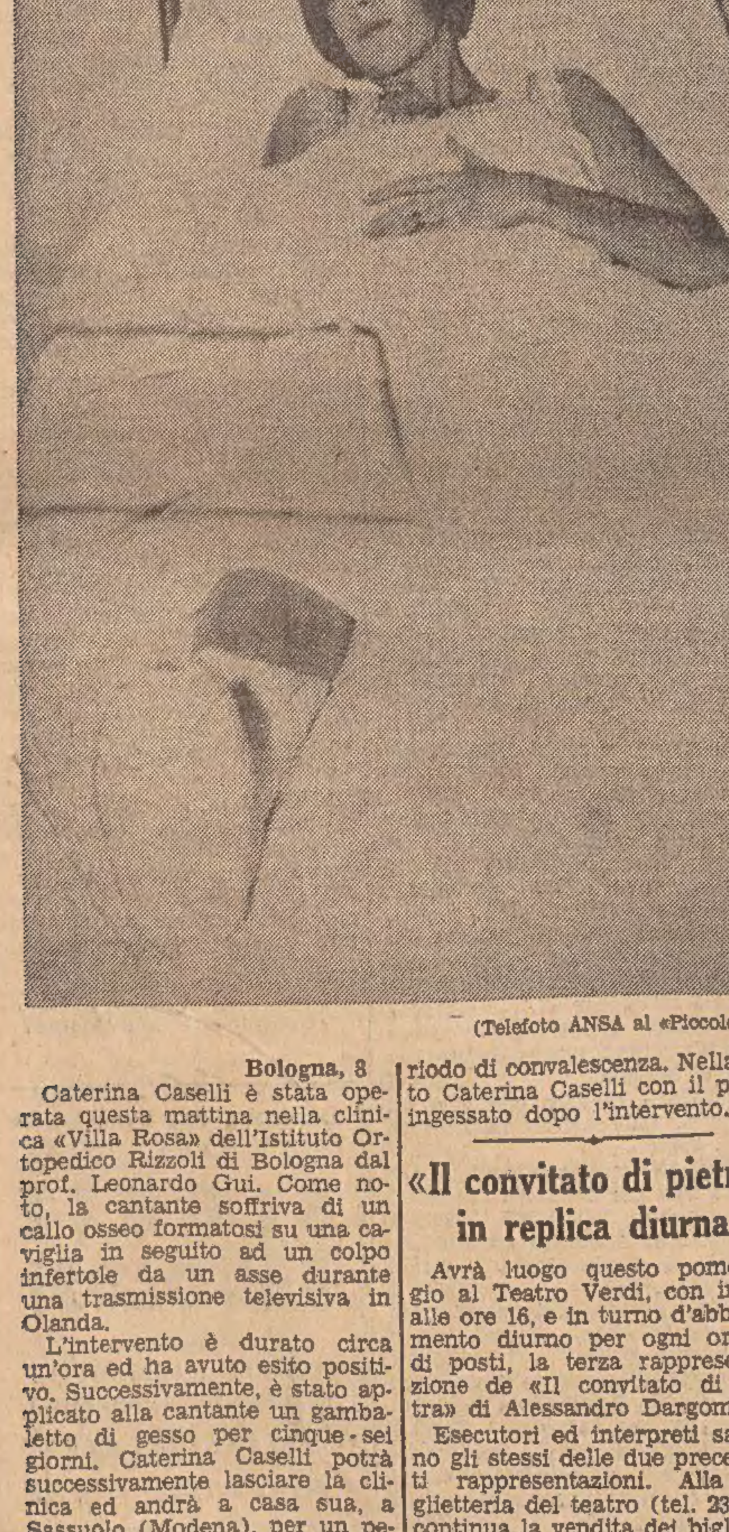
«Jekyll» (TV I, ore 21) - L'allucinante esperienza umana vissuda da Jekyll è arrivata alla sua conclusione. Lo scienziato, ormai sul punto di essere sopraffatto dalla personalità di Hyde, confida il suo dramma all'amico Utterson. Rivivono nel racconto alcuni episodi significativi della vita di Jekyll ragazzo; di qui il lungo cammino verso i primi esperimenti, i primi tentativi di possedere la parte irrazionale della natura umana, di creare «l'uomo fatto dall'uomo»; ed infine il risultato: la nascita di Hyde; la paura, l'orgoglio, l'intima gioia di possedere un simile segreto, la convinzione di essere padrone del bene e del male. E poi, il dramma: il progressivo predominio di Hyde su Jekyll, i disperati tentativi dello scienziato per mantenere il controllo del suo essere originario, il fallimento finale. Dopo essersi confidato con l'amico, Jekyll si prepara a compiere l'unico gesto capace di distruggere la sua mostruosa creatura. Il racconto terminerà con una appassionata professione di fede nei valori spirituali dell'uomo e con un severo monito sulle responsabilità morali e sociali della scienza.

Il negro Jim Brown e il bianco George Kennedy saranno i protagonisti di «Tick, tick, tick» un dramma ambientato nel Sud degli Stati Uniti, e imperniato sull'elezione di uno sceriffo negro, che deve succedere a uno sceriffo bianco. Il soggetto del film è di James Lee Barrett. Dirigerà Ralph Nelson.

ALL'ISTITUTO RIZZOLI DI BOLOGNA

Caterina Caselli operata al piede

Tutto bene: presto potrà tornare a casa



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna, 8

Caterina Caselli è stata operata questa mattina nella clinica «Villa Rosa» dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna dal prof. Leonardo Gui. Come noto, la cantante soffriva di un callo osseo formatosi su una caviglia in seguito ad un colpo infertole da un asse durante una trasmissione televisiva in Olanda.

L'intervento è durato circa un'ora ed ha avuto esito positivo. Successivamente, è stato applicato alla cantante un gambaletto di gesso per cinque-sei giorni. Caterina Caselli potrà successivamente lasciare la clinica ed andrà a casa sua, a Sassuolo (Modena), per un periodo di convalescenza. Nella foto Caterina Caselli con il piede ingessato dopo l'intervento.

«Il convitato di pietra» in replica diurna

Avrà luogo questo pomeriggio al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16, e in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, la terza rappresentazione de «Il convitato di pietra» di Alessandro Dargomiski.

Esecutori ed interpreti saranno gli stessi delle due precedenti rappresentazioni. Alla biglietteria del teatro (tel. 23988), continua la vendita dei biglietti.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.47: A quattr'occhi con M. Soldati; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina (sec. parte); 18: Concerto sinfonico; 19.20: Complesso «The Casuals»; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del pianista A. Watts; 22.15: Parliamo della risata; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Gornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.19: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Gargantus, er gatto che 'n se fa l'affari sua; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: L'altra radio; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: La leggenda del West; 21.30: Musica leggera da Vienna; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua (replica); 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: L'India a vent'anni dall'indipendenza. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Viotti; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: I saggi di Auden. Conversazione; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra filarmonica d'Israele; 15.30: «La meteora», di F. Dürrenmatt; 17.10: Modern Jazz Quartet; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Otto e un quarto», di Z. Wiktorczyk; 21.45: T. Monk al pianoforte; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per archi; 11.25: Gruppo Mandolinistico Triestino; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Il prete fra gli uomini.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Gulliver - Ottava puntata — b) Braccobaldo show — c) Nel regno delle marmotte.

POMERIGGIO ALLA TV

18.10: Daktari - «L'avventura di Janet» - Telefilm.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Jekyll» - Quarta puntata.
22.05: La domenica sportiva.
22.50: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.55: Concerto de «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone.
17.30: Eurovisione - Jugoslavia - Belgrado - Atletica leggera - Campionati europei indoor.
18.55: «La donna di fiori» - Romanzo sceneggiato - Quarta puntata.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.30: Cento per cento - Panorama economico.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, terza rappresentazione de «Il convitato di pietra» di Alessandro Dargomiski. Direttore Ferruccio Scaglia; regia di Carlo Piccinato; scene e costumi di Giuseppe Zigaina; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO VERDI - Società dei concerti. Domani sera, alle ore 21, concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Lamar Crowson. In programma musiche di F. A. Locatelli, G. S. Bach, Brahms, Sciostakovic e Chopin.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16 e ore 20.30 ultime due rappresentazioni di «Ivanov» di Anton Cechov, protagonista Giulio Bosetti, con Paola Bacci, Massimo de Francovich, Giovanna Galletti, Maria Grazia Francia, Franca Mezzera, Ottavia Piccolo, Mario Pisu, Lino Savorani. Regia di Orazio Costa Giovangigli, scene di Sandro La Ferla, costumi di Maurizio Monteverde. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIRUM. Da martedì ore 20.30 fuori abbonamento: «In principio» (da «Torniamo a Matusalemme») di G. Bernard Shaw con il Teatro Stabile di Bolzano. Regia di Pietro Privitera. Novità assoluta per l'Italia. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, la Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

CAFFE' TOMMASEO. «Arcangelo and His Shaker». Seralmente ore 22-2.30. Domenica ore 17-19.30.

EDEN. 14.30: «Le salamandre», con Erna Schuber e Beryl Cunningham. Alcuni lo giudicano un pornofilm, altri un film d'arte. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Nuda sotto la pelle», con Alain Delon, Marianne Faithfull, Roger Mutton, Marius Goring. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «La valle dell'orso». Un divertente film avventuroso con Clit Walker e Martha Hyer in cinemascope technicolor. Ingresso indistintamente L. 150.
FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Vergogna schifosi!». Un film di Mauro Severino, con Lino Capolicchio, Marilia Branco, Roberto Bisacco e Daniel Sola. Eastmancolor. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 14.30. Dissequestrato e presentato nell'edizione assolutamente integrale: «Brucia, ragazzo, brucia». Un sexy spettacolare in technicolor con Françoise Prevost, Monica Strebel, Gianni Macchia e Michel Bardinet. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Apertura ore 15.30, ult. 22.10: «Un giorno di prima mattina», con Julie Andrews, Richard Crenna, Michael Craig. Colore De Luxe.

RITZ. 14, ult. 22: «Il mercenario», con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance e Giovanna Ralli. Techniscope. Il film è per tutti.

ALABARDA. 14.30: «A qualsiasi prezzo». Technicolor spettacolare, ricco di colpi di scena e di sensazionali avventure, che offre ad ogni istante una emozione nuova di intensa suspense, con Ira Fürstenberg, Klaus Kinski e Walter Pidgeon. Non vietato.
AURORA. 15. A eccezionale richiesta proseguono le repliche dello straordinario successo comico: «La pecora nera», con V. Gassman e L. Gastoni. Technicolor. II settimana.
CAPITOL. 14.30. Un uragano di risate con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nello spettacolare technicolor: «I due crociati».
CRISTALLO. 14: «Il laureato». Il film che ha riconfermato il tema dell'amore, anche quello «proibito». Premio Oscar per la miglior regia con Anne Bancroft, Dustin Hoffman e Katharine Ross. Technicolor Panavision.
FILODRAMMATICO. 15: «Silvia e l'amore», in technicolor. Un viaggio nel mondo intimo della donna e del sesso, affrontando delicati problemi, con A. Infanti e S. Ross. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15. A richiesta proseguono le repliche del divertente technicolor Euro: «La ragazza con la pistola», con M. Vitti. II settimana.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «L'ora della furia». Un potente western con Stewart e Fonda contro la mafia del Texas. Nuovo Topolino. Genitori intervenite coi figlioli. Ambiente riscaldato. L. 250-220.
MODERNO. 14: «I cannoni di S. Sebastiano», con Anthony Quinn, Anjanette Comer, Charles Bronson. La storia di un popolo che diede il suo destino in mano ad un bandito. Potente colorscope.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «La scogliera dei desideri». Elizabeth Taylor, Richard Burton, Noel Coward, Joanna Shimkus. La passione dei sensi e il delirio del desiderio uniscono ancora una volta la coppia più famosa dello schermo. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «La strana coppia», in technicolor. Un film per tutti fatto solo per divertire, con Jack Lemmon e Walter Matthau, i due assi della risata insieme per la prima volta.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Violenza per una monaca». Le drammatiche giornate della rivolta dei «Simba» nel Congo in un film eccezionale, con Rosanna Schiaffino e John Richardson. Il film è visibile a tutti. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «I cinque draghi d'oro». Da una autentica leggenda cinese un moderno fatto di cronaca nell'arroventato clima di Hongkong. Technicolor con Robert Cummings e Margaret Lee.
ARISTON. 14: «Bambi» di W. Disney. Completa lo spettacolo il cortometraggio: «Il cavallo indiano».
ASTRA. 15.30: «I giorni dell'ira». Spettacolare technicolor d'avventura con G. Gemma e Lee Van Cleef.
IDEALE. 13.45. Cinemascope technicolor: «Corri uomo, corri». Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland. Un grande successo western.
LUMIERE. 14: «Brutti di notte». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.
MARCONI. 14: «Mexico amore e sangue per un gringhero». Eccezionale technicolor con E. Fernandez. Grande successo. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Bandolero». Un nuovo genere di western che non vi darà respiro, con James Stewart, Dean Martin e Raquel Welch. Technicolor.
SERVOLA. 16: «Italian Secret Service». Scopecolor. Grande successo con Nino Manfredi.

MUGGIA

VERDI. 15: «Meglio vedova». Technicolor con Virna Lisi e Peter McEnery.
VOLTA. 15: «Casinò Royale». Cinemascope in technicolor con David Niven, Ursula Andress, Peter Sellers e un formidabile cast di attori per un film spassosissimo.

UDINE

ARISTON. «La battaglia di El Alamein».
ASTRA. «Gangsters '70».
CAPITOL. «Catherine, un solo impossibile amore».
CENTRALE. «Diario di una schizofrenica».
ODEON. «Le meravigliose favole di Andersen».
CRISTALLO. «Senza un attimo di tregua».
PUCCINI. «La Chamade».
FERROVIARIO. «Vincitori e vinti».
ROMA. «I due pompieri».

GORIZIA

CORSO. 15: «La signora nel cemento», con R. Welch e F. Sinatra. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «La matriarca», con C. Spaak e J. L. Trintignant. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Katiuscia», con M. Konopka e T. Hunter. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Anche nel West c'era una volta Dio», con R. Harrison e G. Roland. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «I pericolosi amori di casta Susanna», con C. Serval e S. Costa. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Wanted», con G. Gemma, G. Cobos e T. Gimpera. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La bambolona», con Ugo Tognazzi e Isabella Rei. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con C. Eastwood. A colori.
EXCELSIOR. 14: «La brigata del diavolo», con William Holden. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Non stuzzicate la zanzara», con Rita Pavone, G. Giannini, T. Reno, R. Pisu, G. Masina. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Doringo», con Senta Berger, T. Tryon, H. Presnell. In technicolor.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il marchio di Kriminal». A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Requiescant», con L. Caster, P. P. Pasolini e M. Bamore. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Le calde notti di Lady Hamilton», con Michèle Mercier, Richard Johnson e John Mills.
COASSINI. «Django cacciatore di taglie», con Phil Brook, Nuria Torray.

ROMANS

IMPERO. «L'ultimo commando».
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30 trattenimento danzante con il complesso «I 7 fantasmi».

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

VERDI. 14: «La bambolona». A colori.
CRISTALLO. 14: «T'ammazzo!... Raccomandati a Dio». Cinemascope a colori.
SUPERCINEMA. 14: «Le dolcezze del peccato». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Si salvi chi può».

SACILE

NUOVO. 14: «La lunga sfida». Cinemascope a colori.
ZANCANARO. 14: «Bandolero». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Addio Lara». A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «I quattro dell'Ave Maria».

CORMONS

COMUNALE. «Lo sbarco di Anzio».

RONCHI

RIO. «Straziami, ma di baci saziami».
EXCELSIOR. «La battaglia del Sinai». Technicolor.
DANCING EXCELSIOR. Serata danzante con i «Cobra».

PALMANOVA

ITALIA. «Il profeta».
GARIBALDI. «Vivo per la tua morte».

GEMONA

SOCIALE. «Barbarella».

TARCENTO

MARGHERITA. «Una bara per Ringo».

TRICESIMO

MODERNO. «Shalakò».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Joe Bass, l'implacabile».

CASARSA

ROMA. «Lo sbarco di Anzio».















AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

A. ASSISTENZA compagnia lavori leggeri a distinta anziana mattina o pomeriggio preferibilmente centro referenziata offresi. Tel. 742824. 22671 A

MEDIA età prestaservizi capacissima offresi 5 - 6 ore al giorno da combinarsi. Telefono 982072, dalle 9 alle 14. 43689 A

OFFRESI signora pulizia ufficio due ore mattina; referenze controllabili. Telef. 724152. 43967 A

PRESTASERVIZI offresi media età massima fiducia 3-4 pomeriggi piccola famiglia persona sola possibilmente linea 15 -10. Cassetta 22841 A SPI.

PRESTASERVIZI offresi 3 - 4 ore mattino zona C. Elisi, telef. 54243, ore 13-15. 43689 A

REFERENZIATA fidata brava cuoca offresi ore da combinarsi. Tel. 33327. 43741 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. STABILE 70.000 referenziata presenza cercasi per coniugi soli. Tel. 31645. 41904 B

CERCASI domestica tuttofare 8-9 ore giornaliere. Telefonare 764442. 22809 B

CERCASI donna pratica lavori casa preferibilmente stabile, famiglia 2 persone. Tel. 95019 dalle 11 in poi. 22919 B

CERCASI stabile referenziata anche dormire sana robusta. Telefonare 29876. 22937 B

CONIUGI con bambino cercano referenziata dalle 8 alle 17. Telefonare 725327 dalle 11 alle 13. 43767 B

CONIUGI cercano stabile referenziata capace governo casa. Ceretti, via Giulia 4, tel. 50331. 23620 B

CONSOLE generale americano cerca cuoca con limitate mansioni domestiche e una cameriera-domestica esperte oppure coniugi. Presentarsi solamente se referenziati e disposti risiedere nell'abitazione consolare. Lunedì 10 marzo, Trieste, via Galatti 1, III. 43621 B

GIOVANE donna referenziata capace cucinare tuttofare 4 adulti cercano disposta recarsi a Genova. Ottimo trattamento 70.000 mensili. Telefonare al 58514, per informazioni. 5382 B

OTTIMO stipendio per domestica referenziata libera impegni familiari da occuparsi per molte ore giornaliere. Telefonare 96291 mattinata. 22909 B

PICCOLA famiglia cerca domestica capace referenziata 4 ore giornaliere. Telefonare 38182. 22925 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi referenziata ore 10-18. Ottimo trattamento. Telefonare 63577. 22875 B

PRESTASERVIZI per sola mattina per piccola famiglia cercasi. Telefonare 412578. 22959 B

PRESTASERVIZI otto ore giornaliere età 25-35 anni referenziata cercasi. Telefonare 94302. 43975 B

PRESTASERVIZI mezza età referenziata ore 9-12 presso donna anziana lavori leggeri. Presentarsi Mondolfo, Fabio Severo 66. 43865 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per mattino zona Piccardi. Tel. 52131. 22723 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 8-15, tel. 741336. 43671 B

SIGNORA sola cerca referenziata distinta servizio completo e dormire. Telefono 55449. 23670 B

STABILE trattamento ottimo; elettrodomestici cercasi. Telefonare 31526. 41782 B

STABILE cercasi ottimo trattamento disposta trasferirsi zona villeggiatura. Telefonare in mattinata 96412. 43703 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro. Tel. 748583. 41842 C

CINQUANTAQUATTRENNE invalido offresi lavori leggeri possibilmente guardiano anche mezze giornate. Cassetta 41760 C SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi scopo miglioramento. Cassetta 43485 C SPI.

IMPIEGATA pratica dogana dattilografa offresi. Tel. 64221. 22745 C

LICENZIATA Ist. stat. d'arte «Nordio» frequentante I anno «Accademia di belle arti» (corso scenografia) offresi aiuto architetto decoratore. Tel. 746492. 22791 C

OFFRESI impiegata commessa conoscenza perfetta italiano serbo-croato sloveno. Cassetta 43807 C SPI.

OFFRESI giovane banconiere pratico referenziato. Telefonare 814468. 43593 C

PENSIONATO capacissimo qualsiasi lavoro giardinaggio offresi. Telefonare 815785. 43823 C

PENSIONATO offresi lavori leggeri. Cassetta 41762 C SPI.

PERITO aziendale senza obblighi militari pratico ufficio offresi seria ditta. Telef. 764430.

PRATICISSIMA bambini referenziata tedesco francese inglese offresi. Tel. 31663. 43741 C

RAGIONIERA pratica ufficio offresi pomeriggi. Tel. 733533. 22921 C

SEGRETARIA d'azienda 20 anni pratica ufficio ottima conoscenza inglese offresi seria ditta. Cassetta 23506 C SPI.

SIGNORA giovane offresi per frutta verdura anche mezza giornata. Telefonare 764784. 22945 C

SIGNORINA seria distinta frequentante corso Scuola materna offresi come baby-sitter. Telefonare al 25683 dalle 19 alle 21. 22729 C

SIGNORINA ventenne IV media superiore offresi ambulatorio medico anche farmacia massima serietà. Tel. 25947. 41892 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 34682. 22947 C

STENODATTILOGRAFA capace pratica ufficio offresi. Telefono 59384 lunedì mattinata. 43737 C

VENTIDUENNE militesente computista commerciale con esperienza porto e dogana offresi. Tel. 733260. 43695 C

20ENNE bella presenza parla sloveno serbo - croato inglese noz. tedesco già lavorato ufficio anche commessa offresi. Valencich, Commerciale 73. 22691 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) cinghie finestre 1.500 riparazioni ordinarie 1.500-2.000 verniciature. Telefonare mattino 765110. 48825 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Tel. 94100. 43939 CC

A.A.A.A.A. ROLE' legno, plastica, veneziane, artigiano specializzato, riparazioni verniciature cambio cinghie 1500-2000. Telefonare 749124. 22899 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro tel. 50390 - 744717. 22673 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 22587 CC

ANTILOPE e qualsiasi capo in pelle, compresi borsette e gamballetti pulisce la Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 22573 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni impianti collaudi modifiche. Manzani. Tel. 748603. 22747 CC

FRITTOLI Parchetti - Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish lustra autolucidante. Puntualità - garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 telef. 50895. 43941 CC

GIOVANE signora cerca lavoro da svolgere proprio domicilio. Telefonare 821233. 43551 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro pitturazioni facciate quartieri. Telef. 64950. 41870 CC

KEROSENE: specializzato esegue pulitura riparazioni. Revisioni fine stagione. Tel. 94100. 43939 CC

RESTAURO appartamenti uffici facciate scavi costruzioni edili in genere e pitturazioni. Edilvelox tel. 31286. 23488 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 43787 CC

SARTORIA confeziona vestiti riparazioni per negozio. Telefono 93409. 43609 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460.

MANCINELLI PARCHETTI. Riparazioni specializzazione raschiature verniciature sintetiche, via Gambini 55, telefono 765255. 23374 CC

MONFALCONE ditta referenziata specializzata esegue traslochi. Preventivi gratuiti. Telefonare 73293. 220 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri. Orologeria Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 23304 CC

PAVIMENTI e rivestimenti ceramica maiolica prezzi modici lavoro accurato. Tel. 763217.

PITTORE decoratore tappezzerie carta artigiano friulano veramente esperto prezzi onesti. Tel. 29615. 43827 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazione olio prezzi modici. Tel. 723823. 22883 CC

PULITURA camoscio pelle borsette specializzato preventivi domicilio Trieste, 410732, Monfalcone 74162. 43749 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. APPRENDISTE commesse cognizioni lingua slava cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 43641 D

A.A.A. FALEGNAMI mobilieri e pratici lavori bordo cercansi. Aries, tel. 50596. 43855 D

A. CERCASI commesso giovane per deposito mobili onesto volonteroso. Offerte Cassetta 22711 D SPI.

A. GIOVANE media cultura patente B per produzione vendita esterna cercasi. Offerte cassetta 22913 D, SPI.

ADDETTA registratore cassa e aiuto contabile conoscenza sloveno cerca negozio casalinghi. Scrivere cassetta 43981 D SPI.

AGENZIA Riello bruciatori cerca: operai ed apprendisti elettricisti o elettrauti ottimo trattamento. Prendere appuntamento telefonando al 764426 - 764425. 23648 D

A giovane conoscenza saldatura e lavori lamiere disposto perfezionarsi offresi buona occupazione. Officina, via Giarizzole 33. 42767 D

A.A.A. GIOVANE commessa e apprendista cercansi per negozio Magliabella, corso Saba 31. 43641 D

A.A.A. MONDADORI assume signore signorine e giovani massimo 30 anni cultura media anche privi di esperienza di vendita. Offriamo possibilità di guadagno superiori a quelle di un primo impiego minimo 80 mila mensili. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Ginnastica 15, I piano. 43693 D

A.A. TORREFAZIONE «La Portizza», piazza Borsa 5 assume ragazze bella presenza capaci 15-25enni. Presentarsi feriali. 43743 D

A. APPRENDISTA parchettista cercasi. Presentarsi via Gambini 27, ore 8. 22587 D

A. APPRENDISTA commessa anni 16-18 cercasi. Presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 37. 22687 D

AIUTO banconiera giovane capacissima cercasi. Telef. 61650. 43531 D

AIUTO cuoca e internista cerca ristorante Squero, telef. 35233. 44017 D

AIUTO banconiera cerca Pasticceria Pirona, largo Barriera Vecchia 12. 22833 D

AIUTO o apprendista commessa per panificio pasticceria via Roma 28, tel. 37766. 41882 D

A pensionati con tempo libero lavoro facile offresi. Cassetta 22861 D SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Marceglia, telefono 90393. 43701 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Iole, Caprin 10, I. 43745 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59. 41640 D

APPRENDISTA cerca laboratorio bilance. Maiolica 14, Raineri. 22873 D

APPRENDISTA cerca legatoria libri. Tel. 77258. 41852 D

APPRENDISTA cerca per studio fotografico Universalfoto, via Carducci 24. 22863 D

APPRENDISTA banconiera / e giovane presenza festivi liberi cercasi. Tel. 31551. 43961 D

APPRENDISTA cameriere cerca Hôtel Milano. 23013 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria Penso Diaz 11. 22931 D

APPRENDISTA commesso/a conoscenza sloveno cerca negozio casalinghi elettrodomestici Scrivere cassetta 43983 D SPI.

APPRENDISTA commessa 15 anni per negozio manifatture cercasi. Telefonare 95872. 43853 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cercasi. Confezioni Bice, Mazzini 51. 22799 D

APPRENDISTA quindicenne bella presenza cerca negozio calzature. Settefontane 1. 43869 D

APPRENDISTA giovane cercasi per bar lavoro diurno feste libere. Telefono 761908. 43951 D

APPRENDISTA pratico installazioni autoradio buona paga cerca Generaltecnica piazza San Antonio 6. 43937 D

APPRENDISTA cerca Salone Ondina. Telefonare lunedì tel. 50838. 41822 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Lumiere, telefono 812248. 0043069 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa cerca Demanzano, San Lazzaro 18. 41788 D

APPRENDISTA elettrauto pratico officina offresi subito. Telefonare n. 724203. 43789 D

APPRENDISTA banconiere/a orario negozi domenica libera assumesi prontamente. Telefonare 61650. 43531 D

APPRENDISTA banconiera 15-18 anni cerca bar, domeniche libere. Tel. 764036. 41820 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglieria donna uomo conoscenza sloveno o croato cercansi per subito. Richiedonsi serietà moralità e volontà. Trattamento buono. Presentarsi Grandi Magazzini «Giovanni», via Ghega 6. 43849 D

APPRENDISTI pittori cercansi. Telefonare 95041. 43935 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Presentarsi lunedì 8-9 Giusto Svara, impianti elettrici, via La Marmora 36/1. 43915 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento cercansi. Ing. L. Gombacci, via Locchi 26/1. 23604 D

A signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 42447 D SPI.

A signore signorine casalinghe studentesse impiegate: a chi non piacerebbe trasformare il proprio tempo libero in denaro? Purtroppo solo poche persone sanno come fare. La nostra Organizzazione può aiutarvi spiegandovelo in pochi minuti. Telefonateci lunedì al n. 38780 signorina Grandi, dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

A signore o signorine casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi di Monfalcone Cervignano Grado ed a Gorizia e provincia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare domani senza impegno alla sig.na Dora Salvi, via Vittorio Veneto 14, Gorizia, tel. 87851. 5240 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5379 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, S. Cataldo (Caltanissetta). 5350 D

AUTISTA meccanico per direzione cerca azienda cittadina. Cassetta 41790 D SPI.

AUTISTA con referenze patente D cerca garage Pezzolato v. D'Azeglio tel. 744366. 22903 D

AZIENDA commerciale di primaria importanza cerca magazziniere pratico smistamento merci e tenuta contabile magazzino. Scrivere Cassetta 80 SPI 31100 Treviso. 5389 D

BANCONIERA o aiuto cerca Bar Neri, Combi 18. 41710 D

CALZA Bloch. Zona industriale cerca operaie 18-25 anni per proprio calzificio. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 14 in poi. 22731 D

CALZATURIFICIO di Varese cerca fattorino età 16-17 anni. Presentarsi negozio di via Dante 3, dalle 9-12. 43535 D

CAMERIERE tavoleggiante capace cercasi ottimo guadagno posto stabile. Cassetta 43963 D SPI.

CERCANSI operaio per pulizia vetri e pulitrice. Cassetta 43953 D SPI.

CERCANSI pulitrici stabili uffici. Telefonare lunedì 747905, ore pasti. 23039 D

CERCANSI prontamente internista (uomo) ed apprendista Caffè Stella Polare, via Dante n. 14. 43871 D

CERCANSI apprendisti banconieri anche primo impiego. Festa la domenica. Torrefazione «Argentina», via C. Battisti 13. 43597 D

CERCASI ragazza pratica caffè 50.000 mensili. Piccolo Bar, Vecellio 13. 43881 D

CERCASI signora referenziata perfetta conoscenza lingua tedesca accurata dattilografa pratica lavoro ufficio. Scrivere a Cassetta 22793 D SPI.

CERCASI sarta tappezziera specializzata. Ottima paga. Cercasi apprendista sarta. Presentarsi viale Miramare 17. 23027 D

CERCASI apprendista commessa alimentari piazza Repubblica n. 6, Muggia. 23037 D

CERCASI ragazzo con vitto alloggio. Laboratorio pasticceria, tel. 39565. 23005 D

CERCASI stabile internista pratica sala per trattoria conoscenza sloveno. Tel. 24938. 22939 D

CERCASI fattorino anni 16. Negozio fiori via Roma 3; guidare motorino. 23001 D

CERCASI lavorante parrucchiera posto stabile ottimo stipendio. Tel. 38701. 22835 D

CERCASI lavorante parrucchiera Salone Dorina, via P. Revoltella 75, tel. 744180. 23043 D

CERCASI signorina pratica lavori ufficio amministrazione paghe contributi. Assistenza Opel Ginnastica 56. 43761 D

CERCASI apprendista barista. orario di negozio. Tel. 733376. 23031 D

CERCASI sedicenne apprendista commessa. Radio Trieste, XX Settembre 15. 22767 D

CERCASI ragazzo 16 anni mansioni fattorino periodo circa 1 anno. Eventualmente prorogabile. Scrivere: S.p.A. Sidemar, via S. Francesco n. 10. 23624 D

CERCASI apprendista pratica o mezzalovarante parrucchiera. Salone Clady tel. 29704. 23626 D

CERCASI apprendista macellaio. Via Canova 14. 22961 D

CERCASI apprendista per bar ragazza o ragazzo. Via Ginnastica 31. 22975 D

CERCASI internista possibilmente pratica per trattoria. Tel. 745533. 41884 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a cassetta n. 42445 D SPI.

CERCO apprendista meccanico auto. Via Carpison 10, lunedì ore 10. 22865 D

COMMESSA o aiuto commessa cerca Pasticceria La Cubana, via Roma 12. 22823 D

CUOCO-A cameriera-e referenziati assume ristorante. Telefono 224214 lunedì. 44007 D

CUOCO capace cercasi. Telefonare 38962. 23013 D

CUOCO o cuoca referenziati assume ristorante. Tel. 24038. 150 D

DITTA cerca lavoranti domicilio confezioni giocattoli. Bembi, viale Manzoni 91, Roma. 5372 D

DITTA calzature cerca commesso capace e dinamico, anche senza esperienza specifica nel ramo. Interessanti prospettive. Offerte Casella 41874 D SPI.

DITTA cerca autista con eventuali mansioni magazziniere e addetto negozio, massimo 35 anni. Offerte Casella 41876 D SPI.

DITTA vasta gamma cosmetici cerca referenziato rappresentante per zone Trieste Gorizia e Udine. Offresi fisso e provvigioni. Scrivere Cassetta 23610 D SPI.

DUE giovani operai militesenti assumerebbensi prontamente; presentarsi lunedì ore 11 Pastificio Triestino. 43945 D

DUE giovane operaie assumerebbensi prontamente; presentarsi lunedì ore 11 Pastificio Triestino. 43945 D

ECONOMO-A albergo esperienza capacità per stagione 6 mesi cercasi Trieste. Inviare curriculum pretese. Cassetta 22783 D SPI.

ELETTRICISTI. Cercasi ragazzo o mezzo lavorante per lavoro in case nuove. Presentarsi lunedì 8-12 via Gatteri 26 (corte). 22665 D

ESPERTO ramo tappeti tendaggi con mansioni caporeparto disposto trasferirsi Trento cercasi. Cassetta 43527 D SPI.

GIOVANE operaio esegue installazioni riparazioni bagni acqua luce gas piastrelle. Telefono 53273. 43559 D

(Continua in 10.a pagina)

SI APRE MARTEDI' A BELGRADO UN CONGRESSO DELLA LEGA DEI COMUNISTI DENSO DI PROBLEMI

Il regime di Tito tenta di cavalcare l'inquieta tigre delle riforme economiche

Ma una serie di contraddizioni e di squilibri interni ostacola la realizzazione della autonomia amministrativa e dell'autogestione operaia - Kardelj: una radicale riforma delle istituzioni per la rinnovata società jugoslava

DAL NOSTRO INVIATO

Belgrado, 8

I problemi della democrazia e del socialismo nella società dell'autogestione saranno i temi dominanti del nono congresso della Lega dei comunisti jugoslavi che si aprirà a Belgrado martedì con l'ovvio intervento di tutti i massimi esponenti del regime, Tito per primo. La grande questione del comunismo internazionale d'oggi, quella che si riassume nel nome di Praga e che ha costituito per contro il costante sottofondo del congresso comunista italiano di Bologna, viene qui data per scontata, risolta «ante litteram», fin dai tempi della scomunica fulminata dal Cominform contro Belgrado — correva l'anno 1948.

D'altronde, a quanto se ne sa fino ad oggi, il partito comunista sovietico nemmeno invierà una sua delegazione al congresso, benché invitato. Mosca ha bensì tentato di contrattare l'invio dei suoi uomini: «Attenuate la polemica sulla Cecoslovacchia e una delegazione del PCUS verrà a Belgrado» — aveva detto l'ambasciatore sovietico Ivan Benediktov a Todorovich, segretario dell'esecutivo del comitato centrale comunista jugoslavo, ma senza successo. Assente la chioccia, mancheranno anche i pulcini d'oltrecortina, ad eccezione della Romania che sta rivestendo il ruolo del discolo non ancora domato. Assenti gli stessi cecoslovacchi, ma soltanto per autorevole «suggerimento».

Il congresso di un partito comunista al potere è il congresso del potere stesso. Ciò gli dà una fisionomia particolare, particolari responsabilità, obiettivi sempre precisi e concreti anche se talora nascosti dietro il velo di formule verbali di non facile comprensione immediata: «Eliminiamo il culto della personalità» può in realtà voler dire, ad esempio, «cerchiamo di metterci d'accordo con l'America». Il problema principale del potere in Jugoslavia, e quindi il problema principale di questo congresso, è di riuscire a cavalcare l'inquieta tigre delle riforme economiche. «Autonomia amministrativa», «autogestione operaia» sono le formule dalle quali dovrebbe scaturire una Jugoslavia concepita come un organismo composto di comunità — della produzione, educative, amministrative, professionali — che gestiscano autonomamente la propria esistenza e rappresentino nello stesso tempo il nucleo fondamentale e la sorgente delle attività politiche e culturali del Paese.

La formula è suggestiva ma porta a contraddizioni e squilibri. Alcune contraddizioni sono ideologiche, altre politiche. Gli squilibri sono economici e sociali e si verificano tra cittadini e cittadini, tra categorie e categorie, tra l'una e l'altra delle Repubbliche federate. Sono certamente i più pericolosi. Le contraddizioni: la prima è data dalla difficile conciliabilità tra l'autonomia, l'autogestione e la presenza dominante, egemonica, di un partito comunista di quadri, quale è la Lega. Gilas, molti anni fa, fu il primo ad avvertire il profilarsi di questa crisi: l'autonomia aziendale deve comportare la liberalizzazione della intera vita nazionale. Gilas aveva intuito quali sarebbero stati gli sviluppi della situazione; Kardelj, che allora fu il suo accusatore numero uno, ammette a sua volta, oggi, l'esistenza di qualcosa che non quadra.

«La domanda che ci poniamo — ha detto il delfino di Tito in una recente intervista dedicata al prossimo congresso — è questa: come può la Lega dei comunisti esercitare nelle nuove condizioni tutta la sua influenza politica sugli uomini che dirigono l'apparato sociale e statale? La risposta è per noi una sola: la Lega deve essere profondamente radicata con gli organi dell'autogestione della società. Non si tratta per la Lega di considerare i vari organi della vita sociale come cinghie di trasmissione della sua azione politica, ma come il luogo di un dialogo democratico tra i comunisti e tutti i lavoratori. Si tratta — ha detto ancora Kardelj — di una questione molto complessa. Nel Paese vi sono ancora forze di orientamento antisocialista. Questo vuol dire che anche se non si identifica con gli organi dello Stato, la Lega non rinuncia alla sua fondamentale posizione di potere. Questa è certamente una contraddizione che potrà essere risolta nel corso dello sviluppo ulteriore della nostra società. Anche su tale questione — ha precisato Kardelj — il congresso di Belgrado sarà chiamato a dare una risposta».

Questa è la contraddizione politica, o almeno la maggiore. Vi è poi la contraddizione ideologica, rilevata in particolare dai critici di sinistra e che vede accettare da una società marxista alcuni valori di tipo capitalistico come quelli della produzione mercantile. Qui ci si è affidati ai sottili dottori dell'esegesi marxista per negare semplicemente la sussistenza dei fatti. In un saggio intitolato «La prassi contro i pregiudizi dogmatici», Mito Hadzi Vanilev, un macedone di 47 anni, famoso in Jugoslavia tra i pubblicisti del regime, compie un tentativo di considerare la «produzione mercantile» — eufemismo per indicare il pratico riconoscimento della legge del profitto — come un fenomeno naturale della società socialista, come una «espressione economica del movimento dei nuovi rapporti di produzione» determinato dalla necessità di sviluppo. Ciò equivale a sostenere che la «produzione mercantile» non rappresenta un «prolungamento del vecchio» (cioè delle strutture capitalistiche) nella nuova società ma è un «nuovo fenomeno storico-sociale». «Intendere la produzione mercantile come un elemento della vecchia società nella nuova — proclama Vanilev — costituisce la base delle iniziative volte a limitare l'importanza e l'azione delle sue leggi».

Del resto, aggiunge Vanilev, «così fan tutte», e precisa: in tutti i Paesi socialisti, tranne «per ora» Albania e Cina, si assiste a un unico processo basato sull'abbandono dei regimi di limitazione della «produzione mercantile», sull'orientamento verso una maggior autonomia dei produttori, verso la corresponsione di stipendi in base ai reali meriti di lavoro, verso l'applicazione di incentivi materiali di vario genere. Inoltre si tende a dare responsabilità ai dirigenti delle fabbriche, trasformandoli da scialbi funzionari in responsabili managers. Di conseguenza — ed è il germe della contraddizione politica cui abbiamo accennato — si marcia verso il consolidamento della democrazia socialista, ossia verso forme di liberalizzazione. E' un modo per esorcizzare i temuti fantasmi della eresia, ed è indubbiamente basato su dati obiettivi.

Ma, come è noto, in linea ideologica ci vuole ben altro e le accuse e le critiche tempestano. Carlo Boffito, in un saggio sul socialismo jugoslavo, le riassume esemplarmente: «La rottura con il Cominform e il crollo degli ideali socialisti ispirati al modello sovietico, sui quali si era fondata la guerra di liberazione e la costruzione del socialismo nei primi anni del dopoguerra, segnava anche il fallimento di ogni forma d'internazionalismo tra gli stessi Paesi socialisti. Nonostante la critica del modello sovietico e delle forme di alienazione e di sfruttamento che esso comportava, nonostante il rifiuto della pianificazione amministrativa e la ricerca di nuovi contenuti della società socialista, gli jugoslavi non sono tuttavia riusciti a creare una nuova morale socialista fondata sull'educazione politica delle masse, a instaurare un nuovo rapporto col consumo e con il lavoro che non riproducesse l'organizzazione della produzione e la logica di sviluppo proprie del modo capitalistico di produzione».

«L'autogestione — ha detto Kardelj nella intervista che abbiamo già citata — ha reso più acute alcune contraddizioni e disarmonie interne, ed anche alcune disuguaglianze ingiustificate dal punto di vista economico e particolarmente dal punto di vista della distribuzione del reddito secondo il lavoro». E più avanti: «La scelta dell'indirizzo d'azione per una soluzione cosciente e sistematica di tali problemi sarà, con ogni probabilità, il tema più discusso al congresso». Si tratta, in pratica, di questo: in una fabbrica l'operaio ha una paga di cento, in un'altra, del tutto simile, ma che fa affari meno floridi, guadagna ottanta. Fin qui c'è una logica economica, dura da ingoiare fin che si vuole da parte del singolo — e anche i sindacati in Occidente la respingono decisamente — ma comunque sostenibile. Poi c'è il giornalista di Lubiana, la città più ricca della Jugoslavia. Il suo giornale va a gonfie vele, ma siccome il «collettivo» ha deliberato dei rinnovamenti tecnologici di portata faraonica e in parte risultati anche sbagliati, ora bisogna ammortizzare l'enorme spesa. Di conseguenza guadagna il trenta per cento in meno del suo collega di Zagabria la cui azienda è tuttavia più modesta. Ma anche qui una certa logica c'è.

E veniamo al caso di un maestro elementare di Pola. Il bilancio della sua scuola, e quindi la misura del suo stipendio, dipendono dalla entità dei contributi versati dalle «unità produttive»: fabbriche, imprese commerciali, eccetera, del Comune. A Pola ci sono i cantieri, attività connesse, si sta bene, insomma: lo stipendio è buono. Ma a Pinguente, dove il Comune — «la» Comune, anzi — è poveramente basata su una economia agricola? Lo stipendio è basso. E non c'è logica da applicare come lenimento alle frustrazioni morali e materiali del maestro che vi insegna. Da queste situazioni discende un corollario di disagi che si espande a macchia d'olio ed il cui punto finale è costituito dai solchi che si vanno scavando tra le varie Repubbliche federate. In Slovenia si sta bene, a livello europeo, meno in Croazia e poi giù giù fino alle derelitte regioni del Sud macedone e schipetaro. La coesione tra i popoli jugoslavi è stato il maggior «miracolo» della guerra partigiana e del regime di Tito. L'attuale sistema economico scava di nuovo lungo i confini etnici dei solchi di invidia, di risentimenti, di conti nelle tasche altrui. Vecchie, astiose, dimenticate storielle, riaffiorano. Dicono i croati: «Sai perché i dalmati — i „dalmatini" — sono tutti tanto alti? E' per guardare al di là della catena del Velebit e vedere se c'è un buon impiego a Zagabria».

Questa è la verità che qui più scotta, e pochi sono disposti ad ammetterla. E' più facile sentirne parlare in periferia, per un verso o per l'altro. In Slovenia si possono ascoltare discorsi di tipo milanese-lombardo: siamo stufi di pagare le tasse per mantenere l'intero Paese, l'invasione dei «terrun», ci devono dare più autonomia ancora. Nel Kossovo-Methodia, all'altro capo geografico e sociale della Repubblica, si parla di sfruttamento, di abbandono. Attecchisce di conseguenza tra gli elementi più ingenui o, viceversa, tra quelli più ambizioni, l'interessata propaganda nazionalista che viene da oltre il confine albanese: ed abbiamo avuto la recente rivolta della minoranza schipetara. Intanto in Macedonia, al confine con la Macedonia bulgara, c'è anche, seppure in forma meno eclatante una situazione simile, frutto di una diatriba quotidianamente alimentata dalle due parti.

Sono altri problemi per il congresso, ma i due grossi nodi da sciogliere resteranno pur sempre quello dei modi definitivi dell'autogestione e quello dell'organizzazione politica che ne dovrà scaturire come logica conseguenza. Lo conferma, ancora una volta, Kardelj, che del congresso sarà certo uno dei mattatori: «Lo scopo del congresso sarà di mettere in rilievo l'inevitabilità di un adeguamento delle forme di democrazia e del sistema politico ai rapporti di produzione socialisti propri alla nostra società, fondati sull'autogestione». Quali forme istituzionali e metodi si dovranno adottare è tuttora oggetto di discussione, ma Kardelj anticipa che «le istituzioni della classica democrazia rappresentativa non corrispondono alla nostra società d'autogestione» per cui andranno ricercate «vie del tutto nuove e originali». Non è da attendersi che questa ricerca si concluda con il congresso che Belgrado solennemente si appresta ad ospitare, ma certo si «potrà fare un passo avanti». Ed è altrettanto certo che molti occhi interessati al grande rimescolamento di carte in atto nel mondo comunista saranno puntati sulla capitale jugoslava anche se, forzatamente o per calcolo diplomatico o «teologico» soltanto da lontano.

Paolo Berti

«VERGOGNA A MAO TSE-TUNG»



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Mosca — Un'immagine delle nuove manifestazioni anticinesi svoltesi ieri nella capitale sovietica: la folla sfila dinanzi all'ambasciata di Pechino, scandendo slogans e recando striscioni di protesta. Quello che appare parzialmente nella foto dice «Vergogna a Mao Tse-tung»

E' DIVENTATA ANCORA PIU' AMPIA LA GAMMA DEI TRATTORI

LA FIAT PRESENTA A VERONA 12 «NOVITÀ» PER L'AGRICOLTURA

Assicurato anche ai trattoristi un migliore comfort con sedili super-molleggiati
Gli sviluppi della produzione: 62 mila unità fabbricate in Italia e all'estero

Verona, 8

Alla 71a Fiera internazionale dell'agricoltura di Verona che si svolgerà dal 9 al 17 marzo, la Fiat è presente, nel padiglione della Federconsorzi, con l'intera sua gamma di trattori a ruote e a cingoli, che comprende tutti i noti ed affermati modelli della Serie «Nastro d'oro» e dodici «novità», e cioè: OM 850, potenza 85 cv; OM 850 DT, potenza 85 cv (4 ruote motrici); OM 750, potenza 75 cv; OM 750, potenza 75 cv (ruote basse); OM 750 DT, potenza 75 cv (4 ruote motrici); Fiat 550 compatto, potenza 55 cv; Fiat 500, potenza 50 cv; Fiat 500 DT, potenza 50 cv (4 ruote motrici); Fiat 400, potenza 40 cv; Fiat 400 DT, potenza 40 cv (4 ruote motrici); Fiat 355 compatto, potenza 40 cv (a cingoli); Fiat 250 DTF, potenza 25 cv (4 ruote motrici). La gamma dei trattori Fiat e OM risulta pertanto costituita da 53 tra modelli base e versioni speciali.

Nel 1968 la produzione trattoristica Fiat e OM per l'agricoltura ha conseguito nuovi sviluppi; negli stabilimenti di Torino, Modena e di Milano sono stati prodotti 51 mila trattori, di cui 26 mila esportati; oltre 11 mila trattori sono stati costruiti negli stabilimenti Fiat all'estero. Con questa produzione la Fiat si conferma come il più importante produttore del MEC; per i cingolati è al primo posto in Europa. I trattori Fiat sono serviti dalla più capillare e diffusa rete assistenziale operante in Italia (Consorzi agrari provinciali e Centri assistenziali Fiat), la quale garantisce, nel tempo, ai trattori Fiat e OM la piena efficienza di lavoro alle condizioni più economiche.

Le novità 1969 alla Fiera di Verona sono rappresentate, come si è detto, da 4 modelli base e da otto versioni speciali. Eccole nei vari dettagli:

Per la grande azienda e l'impresa di motoaratura:

OM 850, 85 cv e 3100 chilogrammi di peso, aumentabili con zavorrature fino a 4000 chilogrammi. Motore a 4 cilindri e a iniezione diretta, di grande robustezza e solidità, con elevata elasticità di prestazioni, basso consumo e basso costo di manutenzione. Frizione doppia con comandi separati per la *presa di forza totalmente indipendente;* cambio a 12 marce avanti e 4 retromarce *tutte sincronizzate*, con comandi sistemati al volante; freni a disco: soluzioni d'avanguardia in campo trattoristico.

Il miglior comfort per i trattoristi è assicurato da un sedile supermolleggiato e da un posto di guida razionale, con tutti i comandi a completa portata di mano e di piede; il cruscotto ha una dotazione di strumenti «automobilistica», che consente di tenere costantemente sotto controllo il funzionamento delle parti vitali della macchina. Questo trattore, grazie alle sue dotazioni d'avanguardia, è in grado di soddisfare le esigenze dell'agricoltura più moderna e impegnativa presso le grandi aziende a carattere industriale e le imprese di motoaratura. Per particolari necessità d'impiego, è anche disponibile la versione 850 DT a 4 ruote motrici.

OM 750, 75 cv e 2900 chilogrammi di peso. Nuovo motore a 4 cilindri, che permette un incremento di potenza per affrontare i lavori più impegnativi e che richiedono elevata disponibilità di potenza alla presa di forza. Notevoli caratteristiche di economia di gestione. Versioni a *ruote basse*, e *750 DT* a *4 ruote* motrici. Il trattore OM 750 completa la gamma Fiat nel settore delle grandi potenze.

Per la massima possibilità di scelta nella categoria delle medie potenze:

Fiat 500, 50 cv e 1800 chilogrammi di peso, con motore a 3 cilindri e trasmissione a 8 marce avanti e 2 retromarce, doppia frizione, presa di forza totalmente indipendente. Questo trattore, disponibile anche nella versione 500 DT a 4 ruote motrici, completa, con elevate caratteristiche di economia di esercizio, la gamma a disposizione della media azienda.

Fiat 400, 40 cv e 1720 chilogrammi di peso. Equipaggiato con il noto motore a 3 cilindri del 450 a diversa taratura, con trasmissione a 6 marce avanti e 2 retromarce, questo modello si inserisce con caratteristiche di economia di acquisto e di gestione nel campo delle medie potenze. Disponibile nella versione 400 DT a 4 ruote motrici.

Si devono aggiungere infine i trattori per colture specializzate.



Verona — Una delle novità presentate dalla «Fiat» alla Fiera di Verona: l'«OM 750 Automatic», ideato per le grandi aziende a carattere industriale e per le imprese di motoaratura

PUNTE DI MENO 58 nell'Asia sovietica

Mosca, 8

Le autorità sovietiche hanno dichiarato oggi che un'ondata di freddo eccezionale, la peggiore degli ultimi cento anni, ha colpito l'Asia centrale sovietica. Sono state registrate temperature di 58 gradi sotto zero, mentre la neve ha raggiunto in alcuni punti un'altezza che varia dai tre ai quattro metri e mezzo.

PROGRAMMA MUTATO PER LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL CERN A GINEVRA

DEL PROTOSINCROTRONE SI RIPARLERÀ IN APRILE

Rinviata per desiderio dell'inglese Adams la discussione delle documentazioni presentate a sostegno delle varie candidature in gara per la grande macchina

DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, 8

Mercoledì prossimo tornerà a riunirsi a Ginevra il Consiglio generale del CERN, ma non si tratterà dell'annunciata sessione con all'ordine del giorno gli sviluppi del protosincrotrone, bensì di una seduta dedicata ai problemi di normale gestione del Centro europeo di ricerche nucleari. Della «grande macchina» si riparlerà in aprile. Il mutamento del programma, con il breve rinvio, è stato deciso per aderire al desiderio di Adams, lo scienziato inglese designato a dirigere la realizzazione del progetto, il quale ha appena assunto l'incarico e vuole prepararsi meglio alla discussione con le delegazioni dei tredici Paesi che formano il CERN.

Il rinvio era del resto nell'aria, proprio in rapporto ai lavori che il Consiglio del CERN aveva in programma per mercoledì: si trattava, infatti, di raccogliere nuove documentazioni a sostegno delle diverse candidature in gara per la sede del protosincrotrone, documentazioni che gli interessati stanno quindi appena presentando e sulle quali il Consiglio non avrebbe potuto decidere, ma appena aprire una discussione. La Italia, ad esempio, non ha nemmeno atteso la scadenza della riunione per depositare memorie e concreti atti di impegno a favore di Doberdò, ma non tutti sono stati altrettanto tempestivi. Ed è comprensibile che Adams, fresco com'è di nomina, abbia rinviato la discussione, mantenendo peraltro fermo il termine per la consegna del materiale che frattanto (come già avviene per quello presentato dall'Ambasciatore Smoquina) viene portato a conoscenza di tutte le delegazioni.

Certo, l'impresa del protosincrotrone continua così a procedere a piccoli passi, ma, pur nell'impazienza di conoscerne lo esito finale, nemmeno è da dire che il tempo trascorso dalle prime concrete deliberazioni adottate dal CERN nel dicembre 1967, sia stato perduto. Tutt'altro: c'erano infatti grosse difficoltà da superare; c'è stata la crisi determinata dalla rinuncia degli inglesi, ma soprattutto c'è stata la riflessione sull'ingente costo dell'impresa, che ha frenato taluni slanci iniziali e ha richiesto ponderato esame dell'impegno finanziario da parte dei singoli Governi (che la Francia per prima ha assunto, un anno fa, seguita, via via, da Austria, Belbio, Italia, Germania e, più recentemente, dalla Svizzera). Frattanto la stessa Inghilterra è passata dalla secca rinuncia a una fase di indecisione, significativa di un ripensamento dal quale potrebbe scaturire un positivo impegno. A Ginevra tutti sono ovviamente pronti ad assecondare la adesione inglese, a costo anche di ritardare le ulteriori decisioni, perché è di somma importanza la partecipazione al progetto di tutti i maggiori Paesi europei (come pure è attesa la adesione della Svezia, per avere nell'impresa anche quelli minori).

Che non sia stato tempo perduto, lo dimostrano anche i risultati della sessione del CERN, svoltasi a Ginevra lo scorso dicembre, con le rilevanti correzioni apportate in quell'incontro alle famose pagelle dei «saggi», che hanno innalzato al massimo punteggio il voto a favore di Doberdò e peggiorato, invece, quelli precedentemente assegnati ai siti proposti dalla Germania e dal Belgio. E' stata una decisione che praticamente ha ristretto la gara fra Doberdò e Le Luc, il sito francese, anche se è vero che le decisioni finali del CERN potranno non essere necessariamente e rigorosamente vincolate ai requisiti geologici e ambientali delle varie località, così come sono stati valutati dai «saggi».

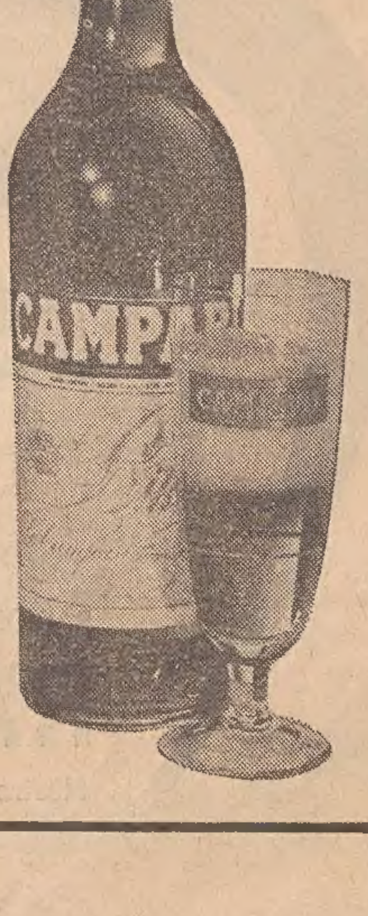
Del resto, l'ultima parola non era ancora detta, con tale correzione delle pagelle. E' da ricordare, infatti, che i tedeschi hanno abilmente reagito alla virtuale bocciatura di Dreinstenfurt, il loro sito (che gli esperti avevano trovato pregno d'acqua nel sottosuolo), proponendo appunto il supplemento di documentazioni, aperto a tutti i concorrenti. E' quanto i vari Governi possono fare entro mercoledì e che quello italiano ha già fatto, acclarando le ottime «chances» di Doberdò con ulteriori precisazioni e impegni. Insomma, anche il rinvio non costituisce una battuta di arresto, pur breve, ma un altro, pur piccolo, passo avanti.

Marco Cadelli



J. B. Adams, lo scienziato inglese al quale è affidata la realizzazione del protosincrotrone gigante da 300 GeV. Adams è deciso ad iniziare in giugno la fase esecutiva della impresa





STATO CIVILE

8 marzo

MORTI: Ussai Carmela a. 72; Postir Luigi a. 77; Travan Roberto a. 62; Mühler ved. Cuppo Eugenia a. 81; Ziberna in Velikonja Maria a. 65; Cotroneo Leone a. 77; Bassanese in Perti Carolina a. 65; Candotti Luigia a. 85; Reggente Carlo a. 72; Pertot Lodovico a. 63; Mannanici Alfio a. 58; Crismani Romano Romeo a. 70; Comucci Siro a. 72.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Avallone Elio, guardia di Finanza con Ferrigno Maddalena, casalinga; Torzullo Ruggero, cartotecnico con Stibili Alida, impiegata; Bussani Mario, meccanico con Ocovich Anna Maria, operaia; Flego Ramiro, tornitore con Pecher Anna Maria, impiegata; Marini Maurizio, impiegato con Faggioni Graziella, impiegata; Selj Luciano, meccanico con Hangoor Irene, sarta; Semeraro Pietro, impiegato con Sbrogiò Ada, infermiera; Salvi Franco, insegnante con Zaccaria Donatella, ragioniera; Occhiogrosso Francesco, guardia di P.S. con Lettieri Crescenza, magliaia; Sgobba Livio, operaio con Rupil Elide, impiegata; Musina Claudio, impiegato con Zacchi Amelia, insegnante sc. media; Fiori Andrea, impiegato con Valussi Giuliana, casalinga; Padovan Franco, impiegato con Cucek Daniela, parrucchiera; Antoni Dimitrio, rappresentante con Bosich Marisa, impiegata; Vattovani Nevio, tecnico elettronico con Macina Giuliana, casalinga; Zanolin Tito, commerciante con Cedolini Daniela, interprete; Vatta Alessandro, commesso con Blasi Anna Maria, operaia; Bandi Ljubimir, carrozziere con Zufar Sonia, parrucchiera; Leto Giuseppe, foto incisore con Andolina Carmela, casalinga; Leghissa Dario, fotografo con Rovatti Fulvia, casalinga; Sarocchi Aldo, impiegato con Albicocchi Silvia, commessa; Focassi Claudio, studente univers. con Bullo Adriana, impiegata; Bottari Attilio, ingegnere con Calabria Mariella, studentessa univers.; D'Eusanio Mario, finanziere con Paronit Liana, impiegata; Clari Roberto, carpentiere in legno con Bonin Luciana, pellicciaia; Podimani Giambattista, saldatore con Harris Vera Maria, barista; Cavalli Bruno, operaio con Krebelj Egle, impiegata; Buranello Oliviero, fotografo con Benci Rita, commessa; Fonda Renato, installatore con Attini Wilma, commessa; Abbondanza Marino, commesso con Ruzzier Rosanna, casalinga; Spagna Enzo, architetto con Fuga Alessandra, casalinga; Margiotta Antonio, guardia di Finanza con Buttolo Ernesta, casalinga; Ranni Ezio, bracciante portuale con Buiatti Marisa, commessa; Blasizza Amedeo, autista con Bertani Rinalda, commessa; Micheli Fulvio, impiegato con Stebel Claudia, impiegata; Giacomini Giorgio, ingegnere con Calvani Maddalena, studentessa univers.; Schwarz Orazio, geometra con Berce Eva, casalinga; Raffaele Luciano, parrucchiere con Martiny Ingrid, impiegata; Savadori Giuseppe, gruista con Zinna Irene, impiegata; Ales Renzo, elettricista con Trevisan Graziella, casalinga; Lovisetto Albano, operaio con Cociani Iris, casalinga; Comelli Mario, tecnico pubblicitario con Filippi Maria Antonia, impiegata; Picchetti Giovanni, portiere d'albergo con Visini Nerina, commessa; Umek Giorgio, tipografo con Bortolot Nadja, impiegata; Russo Giusto, impiegato con Nicolassi Ines, casalinga; Rupel Andrea, pensionato con Bajt Maria, casalinga; Berti Giorgio, impiegato con Momi Lucia Antonietta, impiegata; Meucci Antonio, coadiutore d'azienda con Giovanella Rossana, insegnante.

GIOVANE volonteroso serio massima moralità età 16-18 anni per lavori ufficio cerca importante ditta. Cassetta 43755 D SPI.

IMPIEGATA esperta massimo 35enne con mansioni segretaria indispensabile conoscenza serbo-croato assoluta serietà cercasi per importante ditta cittadina. Cassetta 23556 D SPI.

IMPIEGATO 30-40 anni personalità innata seriamente referenziato cercasi per subito. Cassetta 41794 D SPI.

IMPORTANTE industria locale assume immediatamente giovani operaie e apprendisti ambosessi trattamento favorevole — Scrivere a cassetta 23438 D SPI.

IMPRESA costruzioni assume giovane dinamica possibilmente pratica ufficio. Manoscrivere curriculum vitae. Cassetta 43829 D SPI.

IMPRESA costruzioni importanza nazionale assume geometra o perito edile esperienza cantiere. Cassetta 41854 D, SPI.

LAVORANTE capace per posto stabile cerca salone, Cologna n. 73/2, tel. 726216. 22645 D

LEGATORIA cerca operaia capace. Cassetta 43677 D SPI.

LUCIANO parrucchiere per signora cerca urgentemente apprendista ottimo trattamento anche primo impiego. Telefono 77389. 22699 D

MAGAZZINIERE capace con patente cerca Modital, Del Rosso. Presentarsi Romagna 24. 150 D

MAGLIAIA macchinista e confezionatrice possibilmente giovane e capace d'insegnare cercasi. Tel. 764467, mattino. 23606 D

MANICURE cercasi. Salone Stella, viale XX Settembre 10. 23678 D

MECCANICO auto giovane serio cercasi. Servizio Peugeot - Torricelli 3. 43931 D

MECCANICO d'auto e fresatore per lavoro stabile cercasi. Cassetta 41848 D SPI.

MEZZA lavorante ed apprendista parrucchiera posto stabile cercansi. Salone Mirella, via del Toro 18, tel. 93703. 43775 D

MONFALCONE lavoro organizzato offre varie possibilità ad ambosessi in ogni campo. Elementi dinamici e volonterosi interessati ad un ottimo guadagno immediato. Scrivere cassetta 2222222 D, SPI.

MONFALCONE ristorante Alla Carlina cerca banconiera ore 15-23. Presentarsi personalmente martedì. 217 D

OFFICINA meccanica cerca carpentiere ferro capace e giovane manovale con patente D. Telefonare 96744. 43845 D

OPERAI ambo sessi 15-30 anni cercansi. Tel. 820314. 8104 D

OPERAI specializzati tubisti, saldatori, carpentieri in ferro, montatori cerca società Fochi di Bologna per propri cantieri a Ferrara, Marghera, La Spezia e Rosignano Solvay. Scrivere 40124 Bologna, piazza Calderini 6, fornendo dettagli delle esperienze avute. Sarà data immediata risposta e proposte adeguate di trattamento economico. 5390 D

OPERAIO forte sano massimo 30 anni pratico meccanica referenze cerca droghificio. Telefonare lunedì ore ufficio 816209. 43811 D

PANIFICIO pasticceria Stolfa, XX Settembre 9 cerca aiuto commessa riposo mercoledì pomeriggio domenica. 43801 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante cercansi. Salone Grazia, via Canova 9. 22955 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante bella presenza ottima retribuzione. Telefonare 23773, 65233. 43587 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante ed apprendista cercansi. Via Guardia 15, Butti. 43873 D

PASTICCIERE, aiuto cercansi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 43921 D

PASTICCIERE turnante anche anziano pensionato cercasi via Roma 28, tel. 37766. 41882 D

PENSIONATI uomo o donna zoofili robusti preferibilmente infermieri cercansi per mezza giornata. Tel. 61232. 43893 D

PERFETTO / A corrispondente tedesco italiano preferibilmente conoscenza anche francese inglese disposto/a trasferirsi Trento cercasi. Cassetta 43527 D SPI

PERSONALE robusto patente C per carico scarico mobili cercansi. Cassetta 43645 D SPI.

PRATICANTE ufficio giovanissima, iniziali modeste mansioni, cercasi. Offerte cassetta n. 23640 D, SPI.

PRIMARIA società assicurazioni Gorizia cerca elementi dinamici volonterosi lavoro organizzato possibilità rapida carriera. Manoscrivere Patente 52855 Fermo posta Gorizia. 701 D

PULISECCO, Tesa n. 6 cerca apprendista massimo 15enne e provetta stiratrice. Telefonare 95674 dalle 12-13. 23037 D

RAGAZZA apprendista volonterosa cercasi. Telefonare 94437. 23608 D

SALONE Ada Stella cercasi mezza lavorante parrucchiera, via Roncheto 24, tel. 816211 - 812763. 43725 D

SIGNORINE giovani cerca pastificio La Casalinga, tel. 95750. 43773 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca per Trieste ambosessi giovani e pensionati anche se occupati per facile lavoro organizzato. Presentarsi personalmente lunedì - martedì ore 10-12, via Artisti 2, I piano, sinistra. 22763 D

SOCIETA' milanese seleziona personale per moderna redditizia attività. Telefonare 95212. 43891 D

SOCIETA' internazionale cerca intelligenza e personalità in uomini e donne età compresa tra 25 e 45 anni. Non chiede precedente comprovata esperienza ma onestà volontà ambizione per un'attività moderna di prestigio e grande responsabilità in un settore della moderna economia. Offriamo ai prescelti elevate retribuzioni alla effettiva capacità del candidato; inserimento a breve scadenza nei quadri dirigenziali della compagnia ed addestramento valido al management aziendale. Telefonare lunedì ore 9.30-13, 15.30-19 ai numeri 35275, 30344 e martedì ore 9.30-13. 43763 D

STIRATRICE e mezzalavorante stiratrice cerca tintoria via M. D'Azeglio 11 tel. 90035. 22979 D

TORREFAZIONE «Il Caffè» assume apprendista banconiere. Barriera Vecchia 16. 43765 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

ANZIANO distinto cerca camera paraggi Revoltella. Telefonare 740736 ore 14. 23622 E

CERCASI stanza soleggiata due letti possibilmente I piano uso cucina presso distinta non mestierante. Scrivere cassetta n. 43991 E SPI.

DISTINTO cerca stanza ammobiliata con ogni comfort possibilmente presso persona sola paraggi Barriera - D'Annunzio. Cassetta 22951 E SPI.

GIOVANE dirigente statale cerca stanza in famiglia, ambiente distinto, tutti comforts, possibilmente pensione completa e ingresso autonomo. Cassetta n. 41844 E, SPI.

PROFESSIONISTA cerca camera mobiliata confortevole, zona centrale, ingresso indipendente. Indicare proposte cassetta n. 43623 E, SPI.

STANZE 1-2 possibilmente con telefono per ufficio cercansi. Cassetta 43633 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI stanza mobiliata comfort presso persona sola, massima serietà, escluse donne. Cassetta 41872 F, SPI.

AFFITTASI studente stanza vicino Università. Telefonare n. 742190. 22995 F

AFFITTASI camera due tre letti comodo cucina bagno telefono riscaldamento paraggi Borsa lungo breve periodo. Telefonare 69557. 44011 F

AFFITTASI stanza ammobiliata tutti comfort a distinto. Telefonare 95362 pomeriggi dalle 13 alle 17. 22917 F

AFFITTASI stanza signore. Telefonare 746919, ore 11. 43903 F

AFFITTASI stanza centro a distinti, studenti o studentesse. Telefonare 79387. 43639 F

AFFITTASI mobiliata annesso camerino con lavabo, riscaldamento ascensore. Tel. 724489. 22757 F

AMMOBILIATA centrale tutti comforts affittasi presso persona sola. Tel. 725846. 43889 F

CAMERA mobiliata tranquilla, affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, I, sinistra, paraggi Hortis. 22911 F

CAMERA mobiliata bagno telefono riscaldamento unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 43717 F

MATRIMONIALE comodo cucina; altra due amici affittansi. S. Nicolò 8 III. 22905 F

STANZE 2 uso ufficio vuote affittansi. Tel. 63488. 43747 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. PERFORATRICI, operatori su macchine IBM, programmatori. Inizio corsi 10 marzo. Istituto Enenkel Via Battisti 22. 23298 G

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

ACCURATE lezioni matematica fisica materie tecniche impartisce laureando ingegneria. Tel. 32322. 22715 G

DIPLOMATA maestra impartisce lezioni bambini elementari e medie. Prezzi modici. Telef. 730652. 23182 G

DIPLOMATA impartisce accurate lezioni inglese medie inferiori. Tel. 412726. 22713 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie; ripetizioni; frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 284 G

FRANCESE italiano lezioni accurate impartisce professore L. 1.000. Tel. 64098. 22751 G

INGLESE latino lezioni impartisce esperto professore prezzi modici. Tel. 64098. 22751 G

INSEGNANTE greco latino italiano inferiori superiori espertissima impartisce lezioni. Tel. 79597. 43957 G

LAUREANDO ingegneria elettronica dà ripetizioni domicilio matematica materie scientifiche superiori. Telef. 55154, 15-17. 22885 G

MAESTRA giovane paziente offresi assistenza e ripetizioni elementari e medie prezzi modici. Telef. 731944 ore pasti. 41836 G

MAESTRO giovane offresi assistenza e ripetizioni elementari telefonare 740290 ore pasti. 22743 G

MATEMATICA lettere lingue materie commerciali. Ripetizioni individuali ogni livello. Preparazione esami via del Bosco 1, tel. 765308. 22829 G

MATEMATICA medie universitario lunga esperienza lezioni a domicilio 1.500 ora. Telefonare lunedì ore 16, 813543. 22777 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni, Tel. 69344. 43847 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie elementari medie. Tel. 25625, ore pasti. 41858 G

H Oggetti smarriti L. 60

CANE giovane rinvenuto regalasi persona di cuore. Telefonare 749142, 14-16, o lunedì. 43805 H

ORECCHINO d'oro con perla smarrito. Onesto rinvenitore telefoni 25625, mancia. 41858 H

POVERA donna smarrito portamonete rosso prega portarlo via Ginnastica 18, Bar Geni. 43705 H

SETTER bianco a chiazze nere e lupo pastore tedesco marrone chiaro smarriti. Generosa mancia telef. 93735. 150 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.B. CRISPI 3 stanze cucina affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43919 I

A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALE camera cucina bagno poggiolo ascensore affittasi 28.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43919 I

A.A.A.A.A.A.A.B. S. VITO appartamento 2 stanze cucina 20.000. ALTRO 3 stanze cucina bagno 32 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 43919 I

A.A.A.A.A.A.A.B. SEVERO (Catullo) 2 stanze stanzino cucina bagno affittasi 25.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43919 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino S. Michele restaurato acqua luce gas. Amm. Trevisan, tel. 24816. 41896 I

A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso appartamento 3 stanze stanzetta servizi ammezzato zona S. Giusto. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 41896 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 3 stanze salone doppi servizi e appartamento 3 stanze vista mare autonafta ascensore casa signorile. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 41898 I

A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta: INDUSTRIA 2 stanze cucina bagno centralnafta giardino. ROIANO (piazza) 1-2 stanze soggiorno bagno ascensore centralnafta. FLAVIA 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. 43647 I

A.A.A. COMMERCIALE pronto ingresso 3 stanze cucina bagno centralnafta. VALMAURA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 43833 I

A.A.A. LARGO MIONI pronto ingresso 2 stanze saloncino stanzino cucinetta doppi servizi ascensore centralnafta. SETTEFONTANE 2 stanze saloncino cucina terrazza centralnafta. SALVI Baiamonti 3 stanze cucina bagno terrazze tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 43883 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo v. Benussi attività varie mq. 43 L. 40.000. altri vie Nathan, Molino a Vento affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 43833 I

A.A.A. MOBILIATO via Chiadino pronto ingresso stanza soggiorno cucinino centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 43833 I

A. AFFITTANSI appartamenti case nuove VIA ROSSETTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore garage. Altro VIA COLOGNA 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. ACIT, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44001 I

A. AFFITTANSI ad ottimo prezzo modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 22813 I

A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento salone stanza letto doppi servizi ripostiglio cantina VI veranda poggiolo soleggiato ascensore riscaldamento centrale, zona Tribunale. Amministrazione Trevisan tel. 24816 41902 I

A. FIERA magazzini affittansi per deposito. Tel. 761378. 43707 I

AD artigiano ammogliato referenziato offresi portineria, stanza cameretta cucina, in cambio pulizia scale. Telef. 39645 dalle 14 alle 17. 43731 I

A. LOCALI NUOVI VIA GIULIANI E VIA CRISPI ottimi prezzi affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 22813 I

A. PRIMO INGRESSO vista mare, lussuoso 2 stanze salone servizi terrazza centralnafta, affittasi 55.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43813 I

A. TRISTANZE accessori rimesso nuovo affittasi 35.000. Telef. 65524. 22949 I

AFFITTANSI 2 locali adiacenti zona cimitero mq. 50 circa. Tel. 68482 dalle 9 alle 12. 23672 I

AFFITTANSI locali interni uso magazzino deposito in zona v. Coroneo. Tel. 68482 dalle 9 alle 12. 23672 I

AFFITTANSI appartamenti villa primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino giardino 50.000 mensili. Agenzia Renè, telefono 69519. 43911 I

AFFITTASI locale centro Grado rivolgersi tel. 80786 oppure Trieste tel. 733285. 22029 I

AFFITTASI ampio magazzino uso deposito garage. Tel. 36039. Cassetta 41722 I SPI.

AFFITTASI signorile prima entrata 2 stanze salone cucinino 3 poggioli servizi ripostiglio cantina centralnafta ascensore. Telefonare 64636, dalle 9 alle 20. 22971 I

AFFITTASI marina appartamento signorile 6 stanze anche uso ufficio 30321. 22901 I

AFFITTASI 2 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta in palazzina zona industriale, Monte d'Oro Subar 303. 41860 I

AFFITTASI pronto ingresso camera cucina persona sola, zona centralissima. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 41900 I

AFFITTASI quartiere 6 stanze uso ufficio. Tel. 31014. 23482 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca 4 stanze ripostiglio cucina via Gatteri. Telef. 93118 feriali 8-13. 43799 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca 4 stanze ripostiglio cucina via Manna. Tel. 931118, feriali 8-13. 43797 I

AFFITTASI 1 oppure 2 stanze con cucinino paraggi Giardino Pubblico. Tel. 55036 oggi. 43803 I

AFFITTASI 2 stanze soggiorno cucina bagno paraggi porto industriale. Tel. 822038. 43683 I

AFFITTASI 2 camere soggiorno cucinino gabinetto bagno ripostiglio terrazza ascensore. Concordia 6, tel. 58647. 43711 I

AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 22681 I

AFFITTO locale in viale III Armata 8, tel. feriali dalle 18 alle 19.30 al 36686. 22987 I

APPARTAMENTINO camera cameretta cucina riscaldamento centrale affittasi 22.000, V piano via Galilei. Telefonare 61155, feriali ore 10.30-14. 23017 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucinino bagno perfette condizioni zona Rossetti affitto 28.000 rimborso spese affittasi, esclusi intermediari. Tel. 57913. 23628 I

APPARTAMENTO lussuoso G. D'Annunzio 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta anche parzialmente arredato AFFITTA Immobiliare «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 43905 I

APPARTAMENTO zona Hermet salone bistanze cucina 2 bagni centralnafta 45.000 mensili prontamente affittasi lunedì telefono 61309, ore 10-13. 43943 I

APPARTAMENTO Rossetti due stanze stanzetta cucina centralnafta ascensore AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 43905 I

APPARTAMENTO signorile Severo 4 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli centralnafta affittasi inintermediari. Telefono 740462. 22853 I

APPARTAMENTO palazzina salone 3 stanze doppi servizi centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 43905 I

APPARTAMENTO affittasi via Pascoli 39, IV p. 4 stanze bagno acc. Rivolgersi lunedì via Pascoli 41, Steffè. 22915 I

APPARTAMENTO GIULIA primo ingresso, stanza cucina bagno ripostiglio acqua calda centralizzata, affitta Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 43723 I

APPARTAMENTO Fiera due stanze stanzetta cucina bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 43905 I

APPARTAMENTO D'Annunzio 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento 40.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 43925 I

APPARTAMENTO Piccardi 4 stanze cucina bagno affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 43927 I

APPARTAMENTO mobiliato Rotonda Boschetto, 2 stanze più accessori riscaldamento centrale ascensore, affittasi. Tel. 93318 feriali. 22721 I

APPARTAMENTO CARLO ALBERTO salone 2 stanze cucina terrazza panoramica comforts affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43927 I

APPARTAMENTO v. DODA seminuovo, 2 stanze cucina bagno poggiolo, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 43723 I

APPARTAMENTO via S. MICHELE, 3 stanze cucina bagno ripostiglio autonafta, affitta 37 mila Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43723 I

BARCOLA Riviera 2 camere cameretta cucina bagno verande ammobiliato affittasi 50.000. Telefonare 93090. 23011 I

BICAMERE cucina doccia poggiolo ripostiglio affittasi 29.000 prelievo parziale mobilio. Tel. 52010, 11-13, feriali. 43867 I

CENTRALISSIMO 3 stanze accessori affittasi. Telef. 61890. 43817 I

COMMERCIALE panoramicissimo matrimoniale soggiorno cucinino poggiolone ripostiglio riscaldamento centrale. CRISPI 2 stanze cucina servizi affittansi. Lunedì pomeriggio 763237. 22801 I

CORSO ITALIA 4 stanze. NEGRELLI 2 stanze veranda. PASSO GOLDONI tinello tre stanze. V.LO SCAGLIONI salone 2 stanze affitta pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3 . 91 I

IACP camera cucina grandiose poggiolo V piano vista mare scambiasi con più piccolo anche rimborso spese purchè piani bassi. Tel. 725727. 22891 I

IN Milano affittasi stanza mobiliata 2 letti cucina comfort, vicinanze stazione centrale. Tel. 58345, Trieste. 41906 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla sede dell'Automobile Club, affittansi appartamenti signorili. Rivolgersi alla Sara Assicurazioni, via Cumano 2, tel 763396. 150 I

MAGAZZINO 25 mq. Molino a Vento prontamente affittasi. Telefonare 61309 feriali 10.13. 43943 I

MAGAZZINO affittasi mq. 80 luce acqua e servizi corte riscaldamento ampio portone. Telef. 820700 (Borgo S. Sergio) 41864 I

MONFALCONE villa appartamento 2 stanze soggiorno cucina spazzacucina bagno ripostiglio riscaldamento giardino. Affittasi 32.000 Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 318 I

MONFALCONE appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento. Affittasi 35.000 Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 318 I

MONFALCONE affittansi appartamenti centralissimi pronto ingresso. LOCALI AFFARI posizione adatta qualsiasi attività affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, via XXV Aprile 47, MONFALCONE. 91 I

SAN Giacomo 3 stanze cucinetta bagno 30.000; camera cucina gabinetto 13.000 affittansi. Amm.ne Crispi 9. 22843 I

S. GIACOMO camera cucina gabinetto affittasi 17.000 piccole spese. Telefonare 93090. 23011 I

SAN Giusto 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affitta Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 22741 I

SIGNORILE 4 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento affitta Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 22741 I

STANZA indipendente uso gabinetto zona Tigor affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 43927 I

STARANZANO centro affittasi anche parzialmente edificio 4 piani con annesso terreno recintato uso magazzini, officina mobilificio. Telefonare 74405 Monfalcone dopo ore 18. 216 I

UFFICIO tre sei stanze tutte grandi chiare rinnovate affittasi. Telefonare 29543. 43837 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela, massima assistenza. Senza impegno pregasi telef. 23382. 43919 L

A.A. CERCASI affitto appartamentino 1-2 stanze. Telefonare 762076. 043203 L

APPARTAMENTINO minimo non ammobiliato anche senza riscaldamento centrale facili comunicazioni con Stazione marittima libero cerco affitto massimo entro aprile. Cassetta 43233 L SPI.

APPARTAMENTO 2 stanze salone servizi ogni comforts cercasi affitto. Telefonare 762982. 22695 L

APPARTAMENTO 4 camere centro coniugi distinti cercano affitto. Tel. 23143, lunedì 16 - 18.30. 43841 L

APPARTAMENTO signorile centrale salone 3 stanze doppi servizi balcone panoramico cercasi affitto per luglio. Telefonare 29823. 43685 L

APPARTAMENTO in affitto cerco 2-3 stanze bagno ascensore. Tel. 765289. 22795 L

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno cercasi affitto 25 - 30.000 massimo. Cassetta 22769 L SPI.

APPARTAMENTO bistanze servizi moderni tranquillo zona gravitante Viale cerca affitto insegnante. Cassetta 43603 L SPI.

APPARTAMENTO tre camere riscaldamento anche non libero subito cercasi affitto Gorizia - Cormons. Scrivere Patente 50279, Fermo posta Gorizia. 1291 L

APPARTAMENTO 3 locali servizi cercano referenziati libero giugno massimo 36.000 inintermediari. Tel. 763041. 43569 L

CERCANSI affitto date numerose richieste senza provvigione appartamenti ville. Agenzia Renè, tel. 69519. 43911 L

CERCASI affitto appartamento 1-2 stanze e servizi paraggi Stazione centrale inintermediari. Tel. 817126, ore 14-16. 43793 L

CERCASI affitto entro aprile soggiorno spazioso camera cameretta cucina comforts. Tel. 765701, 14-15. 23632 L

CERCO affitto pied-a-terre assolutamente indipendente completo accessori. Cassetta 43750 L SPI.

CINQUE stanze o tre e salone comforts moderni cercano affitto referenziatissimi senza bambini per giugno o prima. Cassetta 43529 L SPI.

CONIUGI cercano affitto tre stanze soleggiate servizi zona Stazione. Telefono 38683. 22727 L

DUE persone anziane cercano 2 stanze stanzetta bagno casa tranquilla. Tel. 54863. 22733 L

MAGAZZINO porta in strada paraggi piazza Hortis cercasi affitto. Telefonare lunedì 23705. 43727 L

MONFALCONE coniugi cercano appartamentino piccolo massimo 25.000 mensili. Telefonare 73160 Monfalcone. 318 L

OPICINA tristanze salone comforts giardino affitto annuale cercasi. Telefonare 25162. 43699 L

REFERENZIATI cercano appartamento in affitto pagando massimo urgentemente. Telefonare seralmente 813757. 22801 L

SPOSI statali soli cercano affitto casetta periferia. Telefono 817665. 22717 L

TRISTANZE cucina bagno possibilmente giardinetto proprio anche periferia cerca affitto famigliola. Cassetta 44009 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI; ritiro usato valutazione massima, stufe, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi. 23582 M

A. GIACCHE mantelli vestiti impermeabili uomo donna 13.500 vendita rateale San Nicolò 32, Levi. 23029 M

AFFARONE scopo propaganda vendo caldaia bruciatore serbatoio cinque elementi fino 10.000 calorie 195.000; posa in opera preventivarsi. Telefonare 69557. 44011 M

ALBUM fotografici francesi novità figure femminili livello artistico. Tel. 64098. 22765 M

BANCHI da falegname combinata 4 lavorazioni sega nastro trapano levigatrice nastro occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 43863 M

BILANCIA e banco frigo con mostra adatto pasticceria vendonsi occasione. Lunedì pomeriggio. Telefono 90353. 150 M

BRITANNICA enciclopedia completa 24 vol. più 4 supplementi vendo 120.000 prezzo catalogo 368.000. Tel. 761225. 43691 M

CARROZZELLA moderna. Altra gemellare prezzo minimo vendo. Bosco 12, magazzino. 22851 M

CARROZZELLA passeggino e box vendo per poco. Vigneti 48, Devescovi. 23598 M

CAUSA trasferimento vendo attrezzatura completa pesca - camping tenda 3 persone respiratore anche frazionatamente. Telefonare ore pasti 31575, oppure 410611. 23628 M

CUCCIOLI lupini vende via Milano 14 dischi. 23658 M

CUCCIOLONA quattro mesi pastore belga pelo corto bellissima; cuccioli pastori tedeschi con pedigree vendonsi. «Casa S. Francesco», Valdirivo 24. 43989 M

DUE quadri Lupieri due sculture Asco vendo. Tel. 38795. 43889 M

FRANCOBOLLI privato vende collezione importante aerea italiana europea e oltremare. Per appuntamento scrivere: Rumetz via Traversale al Bosco 3. 22889 M

IMBALLATO nuovo Philco 23" vendesi occasione. Tel. 747673, lunedì ore pasti. 43885 M

MACCHINA cucire garantita occasione: Zig-zag conveniente. Mobiletti. Motorini. Rimodernature. Riparazioni. Gramaccini. Barriera 10. 22615 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso 25. 43851 M

MACCHINE cucire e maglieria familiari d'occasione. Concessionario Elna Passap. Rizzatti, Pascoli 29/B. 41861 M

OCCASIONE eliminazione guardaroba signora signorina vendo. Tel. 63535 lunedì. 22679 M

OCCHIALE acustico senza fili valore Lire 200.000 vendesi occasione o scambiasi oggetto prezioso. Telefonare 810360. 43619 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 672 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Vendita straordinaria di fine stagione: visoni persiani castori castorini ocelot giaguari leopardi ratmusqué pelli visone da L. 10.000 e tutte le qualità di pelli estere. 22969 M

SCAFFALATURE componibili per magazzini negozi uffici via Gambini 34/B, tel. 93415. 22819 M

STUFE diversi usi; sparherd vendo vera occasione. Bosco 12, magazzino. 22851 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 43521 M

TENDE alla veneziana in alluminio anodizzato. Telefonare al 93415, via Gambini 34/B. 22819 M

TENDE campeggio come nuove Jamet Messanger vendonsi. Opicina, Carsia 51. 43791 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri giacenze ereditarie cineserie orologi salotti camere letto pranzo. Telefonare tutti giorni 28551, 63751. 43909 N

A.A.A.A. LIBRI intere biblioteche enciclopedie dizionari anche libri singoli di buona cultura acquistansi. Telefonare feriali 28578. 43843 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 41868 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 43691 N

ACQUISTO amplificatore per basso e chitarra basso. Telefono 815955. 43573 N

AMPLIFICATORE per chitarra acquisterei d'occasione. Telefonare 762755. 22821 N

CUCCIOLO pastore tedesco femmina con pedigree acquistasi. Tel. 36791 dopo ore 20. 150 N

CUCCIOLO pastore tedesco cerco. Tel. 37118, orario ufficio. 22797 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 43691 N

LIBRI usati intere biblioteche acquisto pagando ottimamente. Tel. 64098. 22751 N

RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino S. Francesco 48, tel. 764359. 41622 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte abitazioni compero mobili e altro eseguo traslochi. Tel. 28407. 43895 NN

A. ATTACCAPANNI 9000, carrozzine, lettini, recinti, seggioloni, girellini, cestine, divaniletto skai 25.500, poltroneletto reclame 19.000, panchetteletto 30.000, brandine 5.800, scarpiere 9.800, scale 2.800, comodine ammalati 9.900, reti metalliche, armadi 25.000, guardaroba diverse misure, cucine 60.000 - 80.000, tinelli 110.000, salotti 48.000, mobili singoli, scrivanie, tavoli, matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 41863 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili. Tel. 50566. 22985 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili singoli giardino guardaroba librerie scrivanie poltrone brandine materassi carrozzine lettini convenientissimo Rossetti 4. 43635 NN

ARMADIO con specchio altro 6000 matrimoniale seminuova vendo. Bosco 12 magazzino. 22851 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili soggiorni camerette guardaroba scarpiere portaombrelli attaccapanni. Limitanea 9 mobilificio. 22827 NN

CUCINE veri gioielli soggiorni. Mobilificio «Ballarin», Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 23384 NN

LETTI a stipo cucine specchiere consolle attaccapanni armadi di guardaroba soggiorni falegname. Viale R. Sanzio 20. 43913 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 41826 NN

MATRIMONIALE 6 porte. Altra una persona cucine americane vendo Ponzanino 11, falegname. 22755 NN

(Continua in 12.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

SOTTO LE MACERIE DEI «BASSI»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Vigili del fuoco soccorrono sotto le macerie della sua casa una delle vittime. E' la signora Laura Gallo che nella sciagura ha perduto la figlioletta di tre anni. L'altro figlio, di dieci mesi, è rimasto ferito nel pauroso crollo

DUE MORTI E QUATTRO FERITI IN UNA SCIAGURA POCO DOPO L'ALBA

Frana una collina a Napoli su un gruppo di misere case

Le vittime colte nel sonno: hanno perso la vita una bimba di tre anni e un anziano contadino
A giorni la famiglia della piccola doveva trasferirsi in un'abitazione vicina più accogliente

Napoli, 8

Una collinetta che sovrastava alcuni vecchi terranei abitati da una povera famiglia e da due vecchi soli è franata investendo e quasi seppellendo le misere case che sono crollate. Due persone sono morte: una bimba di tre anni, Nunzia De Gregorio, e un contadino, Vincenzo Cardinale di 65; altre quattro persone sono rimaste ferite, mentre il padre della bambina, Luigi De Gregorio di 26 anni, è rimasto illeso essendo uscito pochi istanti prima dalla casa. Il crollo, che ha travolto nel sonno i poveretti, è avvenuto poco prima delle sette alla salita Moiariello, quando la popolosa zona dei «Miracoli» cominciava a svegliarsi.

La salita Moiariello è una vecchia strada di campagna che unisce piazza Miracoli, nel rione Stella, alla collina di Capodimonte. La strada è stretta (in alcuni punti non è larga più di tre metri) e s'inerpica tra orti e verdi balze, che costituiscono quasi un'oasi all'avanzata inesorabile del cemento: in questi ultimi anni si sono andati infittendo i nuovi stabili che piano piano stanno facendo scomparire il verde. In una zona ancora quasi intatta vi erano alcuni vecchi terranei costruiti, secondo quanto sembra, più di cento anni fa.

I «bassi» — quattro in tutto, contrassegnati con i numeri dall'otto all'undici — erano stati più volte dichiarati inabitabili; ma, nonostante ciò, avevano trovato occupanti. Una famiglia di cinque persone abitava nel terraneo numero nove: Luigi De Gregorio di 26 anni, la moglie Laura Gallo di 25, i figli Pasquale di dieci mesi e Nunzia di tre e la zia Pasqualina Ercolino di 70 anni. Il «basso» al numero otto era disabitato, mentre in quelli numero dieci e undici abitavano due vecchi contadini: Vincenzo Cardinale di 65 anni e Giuseppe Campanile di 72.

Il crollo è stato improvviso. La collinetta, sorretta da un vecchio muro composto da blocchi di tufo, è franata sulle misere case che forse un tempo erano adibite a stalle. Oltre cinquanta metri cubi di terriccio con le pietre del muro si sono abbattuti sui terranei, quasi seppellendoli. Sei persone sono rimaste sotto le macerie mentre dormivano nei loro letti. Soltanto Luigi De Gregorio non era in casa: si era già recato al lavoro in un negozio di fabbro della zona dei «Miracoli». Sul posto, non appena dato l'allarme, si sono recati i vigili del fuoco al comando del vicecomandante dei vigili ing. Andriello e dell'ing. Mattone nonché carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza con il col. Fiorletta ed il dott. D'Ardia.

L'opera di soccorso si è rivelata subito molto difficile poiché vi era la continua minaccia di crolli. I vigili, scavando con le mani e gli attrezzi, sono riusciti ad estrarre quasi subito Giuseppe Campanile e Pasquale De Gregorio, il bimbo di dieci mesi. Quest'ultimo si è venuto a trovare in un vuoto formato da un muro di sostegno crollato: è rimasto solo leggermente contuso.

Giuseppe Campanile, con una autoambulanza dei vigili del fuoco, è stato portato al centro di rianimazione dell'ospedale Cardarelli e ricoverato con riserva di prognosi: ha ferite lacero contuse varie al torace e all'addome. Poi è stata portata alla luce Nunzia De Gregorio. Il suo corpo è stato adagiato su un'autoambulanza e trasportato all'ospedale dei Pellegrini, ma vana è stata la corsa attraverso la città: la piccola è morta durante il tragitto avendo riportato la frattura della base cranica. Anche Vincenzo Cardinale, estratto dalle macerie subito dopo la bambina, è morto mentre lo trasportavano allo ospedale.

Ci sono volute poi due ore per liberare Laura Gallo e la vecchia zia Pasqualina Ercolino. Le due donne sono rimaste incastrate nei loro letti e si sono salvate perchè una trave del vecchio solaio ha sorretto le macerie. I vigili hanno dovuto lavorare con molta cautela per evitare altri crolli mentre alcuni infermieri praticavano alle due donne cardiotonici. La Gallo e la Ercolino, stringendosi le mani e facendosi coraggio a vicenda, confortate dal parroco don Salvatore Vaccaro, hanno atteso, come detto, due ore che si completasse l'opera. Entrambe sono state portate poi in autoambulanza all'ospedale dei Pellegrini dove sono rimaste ricoverate con riserva di prognosi. Tutte e due hanno ferite multiple per il corpo e lesioni ossee.

Mentre proseguiva l'opera di soccorso, è giunto sul posto Luigi De Gregorio che, piangendo, ha aiutato i vigili a sgomberare le macerie. Luigi De Gregorio tra dieci giorni si sarebbe dovuto trasferire in una casa più accogliente (poco lontano dal vecchio «basso»), che in questi giorni stava tingendo e preparando.

Sul posto sono accorse circa mille persone della popolosa zona, a stento trattenute dai carabinieri e dagli agenti: tutte volevano sapere notizie. I vigili del fuoco hanno provveduto a chiudere con transenne la strada e hanno continuato per tutta la mattinata lo sgombero delle macerie che sono state temporaneamente gettate in un piccolo vallone sul quale si affacciavano i «terranei».

FRANA TRAVOLGE una casa in montagna

Cesena, 8

Una frana, che interessa una superficie di circa 200 ettari, ha travolto e distrutto, a Colonnata di Mercato Saraceno (Forlì) una casa colonica abbandonata e ne ha lesionata un'altra.

PROCESSO PER BANCAROTTA FRAUDOLENTA ALL'INDUSTRIALE IL 21 APRILE

RICORSO DEI DIFENSORI DI RIVA IN CASSAZIONE CONTRO D'ESPINOSA

L'imputato continua a essere irreperibile: non intenderebbe costituirsi perché debilitato fisicamente e psichicamente - Reso noto il motivo di annullamento del primo mandato di cattura

Milano, 8

Il processo per bancarotta fraudolenta aggravata contro l'industriale Felice Riva e per bancarotta semplice contro altre 15 persone, tutte facenti parte del consiglio di amministrazione del cotonificio Valle di Susa, il cui fallimento è a causa del processo stesso, è stato rinviato al 21 aprile prossimo. Sarebbe dovuto cominciare il 13 marzo.

La battaglia accesa dalla difesa del Riva con l'istanza di ricusazione del presidente del collegio giudicante, dott. Luigi Bianchi D'Espinosa, battaglia chiusa da una delibera della Corte d'Appello ma riaperta stamane dal ricorso presentato dal prof. Alberto Dall'Ora, è all'origine del rinvio. Tenuto conto, infatti, che il difensore dell'industriale ha venti giorni di tempo per presentare i motivi aggiunti del ricorso e del tempo occorrente alla Cassazione per il suo esame, il rinvio era da dare per scontato.

Il 21 aprile prossimo Felice Riva, comparirà davanti a un collegio composto da: dottor Luigi Bianchi D'Espinosa, presidente; dott. Romeo Simi De Burgis e dott.ssa Augusta Tognoni, giudici. Sempre che, naturalmente, la Cassazione non accetti il ricorso per la ricusazione del presidente del collegio stesso.

Il giovane industriale, intanto, è sempre irreperibile. Su di lui continua la ridda delle segnalazioni e delle voci: si dà adesso per certa la sua presenza a Milano, poco prima che il dottor Bianchi D'Espinosa emettesse il secondo mandato di cattura. Sarebbe stato visto in una banca, mentre stava facendo alcune operazioni. Alcune persone vicine alla famiglia avrebbero dichiarato che Felice Riva non intenderebbe costituirsi, almeno per il momento, per le sue debilitate condizioni fisiche e psichiche. Egli affermerebbe di avere già pagato abbastanza con il versamento di sette miliardi di lire.

Appare evidente che ora Felice Riva ha maggiore interesse a rimanere nascosto attendendo gli sviluppi della sua vicenda giudiziaria. Se venisse arrestato dovrebbe, infatti, attendere in carcere per qualche tempo prima che la sua sorte fosse decisa, in attesa della decisione della Cassazione. Le ricerche, a quanto risulta, si sono estese anche sul lago di Como e in Liguria ma senza alcun esito. Si registra intanto sul caso Riva la deposizione in Cancelleria, questa mattina, della motivazione della sentenza con la quale la V Sezione della Corte di Cassazione ha ordinato il 27 febbraio scorso la scarcerazione di Felice Riva. Il documento — 11 pagine dattiloscritte — conferma le indiscrezioni dei giorni scorsi: il mandato di cattura, emesso il 29 gennaio dal presidente del Tribunale di Milano, dott. Luigi Bianchi D'Espinosa, ed eseguito il 3 febbraio, è stato dichiarato nullo perché il dott. D'Espinosa, prima di firmarlo, non ha chiesto il parere del P.M.

CONTADINO DEL PAVESE imputato di quattro omicidi

Pavia, 8

Alberto Scabini, un contadino di 60 anni, comparirà lunedì davanti alla Corte di Assise di Pavia perché imputato di quattro omicidi volontari ed altrettanti tentativi di omicidio commessi a Montù Beccaria, un paesetto del Pavese. Gli si contesta l'omicidio della propria madre, Anna Vercesi, del fratello Giuseppe, della commessa Giuseppina Vercesi di 19 anni e della piccola Milena Scabini di quattro anni; tutti morirono avvelenati dal parathion, un potente anticrittogamico che lo Scabini, secondo l'accusa, avrebbe messo in alcuni cioccolatini ed altri dolciumi offerti poi ai familiari e mangiati imprevedibilmente anche dalla commessa e dalla piccola Milena.

I quattro tentativi di omicidio sarebbero stati commessi contro Mariuccia Perduca, una giovane del luogo, che mangiò soltanto un pezzetto del cioccolato che provocò la morte di Giuseppina Vercesi; Angelo Scabini, padre dell'imputato; Linda Quaroni e Ivana Scabini, nipoti dell'imputato.

Il movente dei delitti, secondo l'accusa, sarebbe da ricercarsi nel desiderio dell'anziano contadino di entrare in possesso dei beni della famiglia del fratello.

I fatti accaddero nell'estate del 1967, nella piccola frazione di Moriano di Montù Beccaria. In meno di due mesi le quattro vittime morirono inspiegabilmente, mentre le altre quattro persone furono colte da malore e da sintomi di avvelenamento. Nel mese di settembre cominciarono le indagini e furono riesumati i cadaveri. Così si stabilì che la morte, in tutti e quattro i casi, era stata provocata dal parathion. Gli investigatori scoprirono anche che le vittime ed i quattro scampati alla morte avevano sempre mangiato, poco prima, qualche dolciume. Seguendo queste tracce gli investigatori arrestarono Alberto Scabini e, con lui, finì in carcere anche la cognata, Linda Quaroni.

La donna, infatti, aveva offerto a qualcuna delle vittime i dolci avvelenati. Successivamente, dopo un drammatico confronto nel carcere di Voghera tra la donna e il contadino, la Quaroni fu riconosciuta innocente e scarcerata: la donna aveva offerto i dolciumi, che aveva trovato in casa, senza sapere che contenevano il terribile veleno. Così, tutti i delitti sono stati imputati allo Scabini. Questi, d'altra parte, continua a negare ogni responsabilità.

TRENTASEI PUROSANGUE muoiono in un incendio

Chicago, 8

Trentasei purosangue arabi sono morti ieri, nell'incendio che ha distrutto le scuderie del «Riviera Lake Club», nel quartiere suburbano di Orland Park, a Chicago. Altri dodici cavalli sono stati salvati. I danni ammontano a oltre centomila dollari (62 milioni di lire italiane).

Rivelazioni sul processo di Verona
CIANO E GLI ALTRI potevano essere salvati

Roma, 8

Galeazzo Ciano e gli altri gerarchi fascisti condannati a morte nel processo di Verona per aver firmato l'ordine del giorno presentato da Grandi, potevano essere salvati: questo sostiene in una intervista televisiva l'avv. Vincenzo Cersosimo, giudice istruttore nello stesso processo.

Egli racconta che il 3 gennaio 1944 fu convocata nella Prefettura di Verona una riunione, indetta dallo stesso Cersosimo, per esaminare una proposta tendente ad evitare la fucilazione di Ciano, De Bono, Gottardi, Pareschi e Cianetti. Secondo l'intervistato, la circostanza è del tutto inedita. Alla riunione, promossa al termine degli interrogatori e prima che il Tribunale cominciasse le udienze, parteciparono il segretario del partito fascista Pavolini, il capo della polizia Tamborini, il direttore del carcere giudiziario veronese Olas, il cappellano don Chiot.

«Illustrai la situazione dei singoli così come risultava dagli interrogatori — spiega Cersosimo — dissi che Gianetti si era aperta una via di uscita con la lettera scritta quella stessa sera a Mussolini e con la quale recedeva dal voto espresso in Gran Consiglio; Marinelli non aveva sentito niente perchè evidentemente sordo; Gottardi e Pareschi erano uomini alieni proprio dalla politica; De Bono non poteva essere fucilato, perché a 75 anni passati un uomo non può essere ucciso.

«C'era Ciano: si fosse trovata la possibilità di mettere Ciano in un forte vicino Verona, di farlo sparire per un po' di tempo... e poi il tempo avrebbe riportato la tranquillità e la pace. Questa proposta però — dice Cersosimo — non trovò che oppositori tra i responsabili del fascismo e il processo seguì regolarmente il suo corso fino alla sentenza di condanna».

«Chi si oppose alla sua proposta di tentare di salvare gli imputati?» è stato chiesto all'intervistato. «Non dirò mai chi è stato quello o chi sono stati quelli che hanno osteggiato la mia proposta di salvare i sei. Le famiglie non devono saperlo». Cersosimo racconta anche i tentativi fatti, dopo la sentenza, perché la richiesta delle domande di grazia fossero inoltrate a Mussolini, attraverso un colloquio con l'allora Ministro della giustizia, Pisenti, e presso il console della milizia Vianini che si assunse infine la responsabilità di non inoltrare le domande.

Si schiantano due ragazzi con l'utilitaria rubata

Torino, 8

Due ragazzi abitanti a Torino, Nazareno Pelle, di 14 anni, nativo di Reggio Calabria, e Marco Foscarini, di 13, veneto, recatisi ieri sera in bicicletta a Pinerolo, durante la notte hanno rubato una «Fiat 500».

All'altezza di Airasca, la vettura è sbandata schiantandosi contro un albero; i due ragazzi sono rimasti feriti: trasportati all'ospedale di Pinerolo vi sono stati ricoverati entrambi, il Foscarini con prognosi di 60 giorni, il Pelle di un mese.

TRAGEDIA IN UNA CASCINA NEI PRESSI DI CUNEO

Pugno mortale alla sorella che rifiuta di dargli denaro

La donna colpita al volto è caduta battendo il capo
Messa a soqquadro la casa per simulare una rapina

Cuneo, 8

Una donna di 67 anni, Lucia Massa, è stata uccisa da un fratello cui aveva negato dei soldi, nella cucina della propria abitazione a Cervasca, a pochi chilometri da Cuneo. L'omicida, il manovale Giuseppe Massa di 52 anni, ha reso piena confessione ai carabinieri che, dopo una prima indagine, avevano proceduto al suo fermo e a uno stringente interrogatorio. L'uomo ha alfine ammesso di essere rientrato a casa ieri sera molto tardi e piuttosto alticcio; ha chiesto alla sorella del denaro e quando la donna si è rifiutata di darglielo, l'ha colpita con un pugno al volto. La Massa è caduta e ha battuto violentemente il capo restando esanime a terra.

Il manovale è andato a dormire e questa mattina ha messo ha soqquadro tutta la casa per simulare una rapina ed ha poi avvertito i carabinieri. In precedenza, Giuseppe Massa aveva raccontato al messo comunale di Cervasca che alcuni sconosciuti erano entrati in casa con le armi in pugno e i volti coperti: dai cassetti avevano rubato 700 mila lire e, appena la sorella aveva chiesto aiuto, la avevano colpita alla testa uccidendola. La sua versione dei fatti presentava però diverse contraddizioni ed i carabinieri hanno continuato ad interrogare Giuseppe Massa fin quando l'uomo ha confessato. Il manovale, che sarà denunciato per omicidio preterintenzionale, è stato rinchiuso nelle carceri di Cuneo.

FERITA A COLTELLATE una donna dalla rivale

Roma, 8

Una donna di 39 anni, Bianca Bracale, è stata ferita oggi a colpi di coltello, nella sua abitazione; una ragazza di 18 anni, Maria Nevi, cuoca, è stata arrestata per tentativo di omicidio. Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio: la Nevi, secondo le indagini della polizia, aveva da tempo una relazione con il marito della Bracale, Franco Pappadà. Si sarebbe recata a casa della rivale per chiarire la loro posizione. Dopo una violenta discussione, la Nevi avrebbe estratto dalla borsetta un lungo coltello da cucina, colpendo più volte in varie parti del corpo la Bracale la quale, per cercare aiuto, si è rifugiata sul terrazzo della casa, da dove — secondo le sue dichiarazioni — la Nevi avrebbe tentato di gettarla di sotto.

La ragazza, che si era allontanata dopo il fatto, è stata fermata dal portiere dello stabile, il quale ha informato gli agenti di polizia, che l'hanno arrestata. La Bracale è stata accompagnata nell'ospedale San Giovanni, dov'è stata ricoverata e giudicata guaribile in 15 giorni. La donna, sposata da otto anni, ha due figlie, Maria Antonietta, di sette anni, e Roberta di due.

E' COMINCIATA NEL GOLFO DEL SAN LORENZO LA «CORSA ALLA PELLICCIA»

SUSCITA POLEMICHE INTERNAZIONALI LA CACCIA SPIETATA ALLE FOCHE BEBÈ

Possono essere abbattuti fino a cinquantamila esemplari - Protestano gli zoofili di tutto il mondo - Il maltempo minaccia di isolare i quattrocento cacciatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ottawa, 8

Giornata «zero» per le piccole foche: è cominciato nel golfo di San Lorenzo, nonostante le proteste degli zoofili del mondo intero e il grido d'allarme di chi teme per la specie, lo sterminio di cinquantamila esemplari; è una caccia che si ripete ogni anno, una barbara strage dicono gli oppositori. La caccia ha l'assenso del Governo canadese, e gli avversari stanno conducendo una vasta e massiccia campagna propagandistica perché essa venga abolita.

Intanto le piccole foche — o foche bebè — stanno morendo a migliaia nelle gelide acque del golfo, ma per altri esemplari le condizioni di tempo significano la salvezza, o almeno qualche ora di vita in più prima che su di loro si abbatta il bastone dei cacciatori. Già quattrocento cacciatori sono infatti nei guai. Il maltempo li minaccia di isolamento nello stretto di Northumberland. Erano appena arrivati in battello nella zona, fra il continente e l'isola del Principe Edoardo, quando fortissime raffiche di vento, ad ottanta chilometri l'ora, hanno preso a spezzare i grossi banchi di ghiaccio sui quali gli uomini avanzano a ventaglio per bastonare a morte le foche bebè.

Così i cacciatori si sono trovati divisi: una complicazione alla quale non avevano pensato quando, scrollando le spalle di fronte alle accuse che sono state definite infondate e basate su informazioni artificiose, avevano intrapreso la caccia. Questa ha un limite ben definito: le autorità canadesi che l'hanno autorizzata hanno stabilito che non vengano uccise più di cinquantamila piccole foche. Ognuna di esse avrà un valore commerciale compreso fra gli otto e i dodici dollari (da circa cinquemila a circa settemila lire). Ma c'è anche la possibilità che venga arrestata prima.

Le autorità di Ottawa dicono che sono privi di fondamento i timori di un'estinzione della specie, e affermano che la morte di cinquantamila esemplari non metterà in pericolo la sopravvivenza della colonia di 150.000 foche della zona. Quello che ha messo in movimento il Governo è il grido di indignazione di organizzazioni per la protezione di animali e di gruppi umanitari formatisi un po' ovunque. In particolare la stampa canadese e quella francese hanno parlato di metodi crudeli usati nei confronti dei bianchi animaletti dalla pregiata pelliccia; si è detto che spesso vengono squoiati vivi. E' stato presentato anche un film, che i difensori della caccia hanno però definito «fabbricato» ad arte.

Non ci sono per ora notizie di cacciatori rimasti isolati sui banchi; ma il servizio di soccorso si tiene pronto a intervenire per salvare chi rimanga tagliato fuori dal resto della comunità o cada in acqua. Karlsen ha detto che le prospettive della stagione di caccia si presentano ardue fin da quando essa ha avuto inizio alle undici del mattino di ieri (ora italiana) e ha annunciato che stava partendo in aereo per studiare la situazione.

Intanto prosegue con sempre maggior impeto la campagna per la difesa delle foche bebè. A Washington un portavoce dell'ambasciata canadese ha fatto sapere che sono arrivate in questi giorni centinaia di lettere.

«La caccia — ha detto — è strettamente limitata a cinquantamila esemplari, in modo che la conservazione della specie non sia messa a repentaglio. Quindici elicotteri governativi e osservatori del Dipartimento della pesca controllano le uccisioni».

A Oslo, invece, il Ministro norvegese della pesca, Einar Moxnes, ha difeso i cacciatori di foche canadesi e norvegesi dalle accuse di crudeltà fatte loro dalla stampa francese.

U.P.I.

PROVOCHEREBBE ALTERAZIONI LETALI

SOTTO GRAVE ACCUSA UN DIFFUSO ANTIBIOTICO

E' contenuto in 250 specialità in vendita tra cui prodotti per curare le influenze

Roma, 8

Un antibiotico tra i più venduti in Italia, il cloramfenicolo, provocherebbe casi anche mortali di anemia aplastica, un'alterazione del sangue dovuta all'incapacità del midollo osseo di rinnovare le principali componenti: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine. Un voluminoso «dossier» sull'argomento è stato trasmesso al Ministro della Sanità, on. Ripamonti, dal settimanale «Mondo Domani», che ha condotto una lunga inchiesta sull'argomento e ne pubblica i risultati nel numero del 9 marzo.

Mentre negli Stati Uniti il cloramfenicolo è stato messo da tempo sotto accusa e il suo uso è limitato ai soli casi di febbre tifoide, in Italia — rileva il settimanale —, grazie anche alla mancanza di brevettabilità dei medicinali, il pericoloso farmaco sarebbe presente in circa 250 diverse specialità, alcune delle quali di larghissimo uso, impiegate anche per la cura di banali influenze. «Dati precisi sulla mortalità derivante dall'uso sconsiderato del cloramfenicolo — scrive il settimanale — per quanto riguarda l'Italia non esistono: è però significativo che dal 1964 al 1965 i decessi per anemia aplastica siano considerevolmente aumentati in coincidenza con un altrettanto forte incremento della produzione del cloramfenicolo».

Il periodico precisa poi che oggi, negli Stati Uniti, ogni confezione di «chloromycetin» (il nome commerciale americano del cloramfenicolo) reca, con evidenza, questo ammonimento: «E' noto che la somministrazione del cloramfenicolo può provocare serie e anche fatali discrasie del sangue. Tali discrasie si sono verificate sia dopo terapie prolungate che a breve termine. Tenendo presente la possibilità che si verifichino reazioni del genere, il cloramfenicolo dovrà essere usato solo per infezioni serie causate da microrganismi sensibili ai suoi effetti antibatterici. Il cloramfenicolo non dovrà essere usato quando possono essere efficaci altri farmaci».

Secondo volo del «Concorde»



Tolosa, 8

Il prototipo dell'aereo di linea supersonico franco-inglese «Concorde 001» ha compiuto oggi il suo secondo riuscito volo di collaudo. Partito dall'aeroporto di Tolosa-Blagnac al comando del pilota André Turcat, l'apparecchio ha fatto ritorno dopo sessantuno minuti di volo. Il primo volo di prova, per la durata di ventotto minuti, venne compiuto domenica scorsa, sempre dall'aeroporto di Blagnac.

Il collaudatore André Turcat ha dichiarato al termine della prova che l'aereo si è comportato alla perfezione. Successivamente, in un comunicato congiunto dei fabbricanti inglese e francese del supersonico di linea — la British Aircraft Corp. e la Sud-Aviation — è stato affermato che il volo di prova di 61 minuti è stato completamente soddisfacente. Ha raggiunto i 5.000 metri e per la prima volta ha azionato i meccanismi dei carrelli retrattili. E' stato anche provato il meccanismo di raddrizzamento della prua articolata, che è stata posta nella posizione quasi orizzontale prevista per il volo a velocità supersoniche.

L'aereo non ha superato in questa seconda prova la velocità di 560 chilometri orari. I primi voli supersonici avverranno verso la fine dell'anno sull'Atlantico al largo della costa francese con l'intervento di unità navali attrezzate per misurare le reazioni sonore provocate dall'aereo al momento del superamento della barriera del suono.

La foto mostra il francobollo celebrativo del volo del «Concorde» emesso dalle Poste francesi; ha il valore di 1 franco.

Ricerche e offerte di personale qualificato

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 41826 NN

MOBILE bar salotto pranzo letto vendonsi privati. Occasione. Telef. 26593. 43753 NN

MOBILI d'arte vendita straordinaria per ampliamento locali sconti 20-30%. Mobili spagnoli autentici mobili bar lampadari spagnoli prezzi imbattibili. Mobili d'arte Nistri, via S. Polo 135 Monfalcone. 318 NN

OCCASIONE falegname vende stanza pranzo palissandro stanzetta entrata. Lunedì telefono 63535. 22679 NN

PER eliminazione salotti cucine librerie ecc. prezzi realizzo. Brema, Mazzini 16. 23015 NN

PIANINO e violino anche inutilizzabili cerco poca spesa o cambio opera d'arte. Tel. 61668 pomeriggio. 23634 NN

PIANOFORTE coda lunga vendesi occasione. Tel. 747529. 43771 NN

SALOTTO (divano letto) seminuovo vendesi. Telefonare lunedì 50092. 43857 NN

SCONTI eccezionali al Mobilificio Biecher, Istria 27 per ogni esigenza del cliente. Visitateci. 22941 NN

SOGGIORNI bellissimi, matrimoniali prezzi veramente occasioni. Visitateci: Crasso, via dei Giuliani 40. 23596 NN

SOGGIORNI camerette componibili novità guardaroba cucine salotti scarpiere appendiabiti. Riccobon, Ginnastica 40. 43979 NN

SOGGIORNO pranzo come nuovo, tavolino, cucina usata vendesi privato. Teil. 52010 11-13 feriali. 43867 NN

STANZA letto bella nuova stile moderno vendo causa trasferimento. Telefonare dalle 9 alle 10.30, 24776. 22709 NN

VENDESI camera letto e cucina. Cavana 13, Santoianni, III piano. 23600 NN

VENDONSI camera pranzo letto poltrone cucina. Esclusi rivenditori via S. Caterina 3, IV. 22981 NN

O Commerciali L. 60

ARRIVI novità primavera estate prezzi incredibili anche taglie grandi. Paduina 6/1, Abbigliamento Zerial. 43675 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano; ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma. 740485, 95043. 22893 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla D.iBe.Ma., 740485, 95043. 22893 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma., 740485, 95043. 22893 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A AMBOSESSI muniti auto e in possesso licenza media inferiore affidiamo deposito biancheria da corredo per vendita rateale a privati senza cambiali. Scrivere a cassetta SPI 119/A 30100 Venezia. 5380 P

AGENTI introdotti e specializzati per vendita radiatori riscaldamento elettrico largamente noti e pubblicizzati cercansi da società commerciale per zona Venezia Giulia. Casella 230/B SPI 20100 Milano. 5377 P

CASA cosmetici affermata reclamizzata cerca rappresentante introdotto profumerie istituti Venezia Giulia Trentino. Inviare curriculum SITCAP Giolitti 15 10123 Torino. 5366 P

ORGANIZZAZIONE vendite per l'Italia cerca introdottissimi venditori per negozi carte da parati operanti zone Friuli, V. Giulia, Trentino A. Adige. Scrivere Edip, Casella Postale 4069 Roma. 5345 P

PRIMARIA industria nazionale ricerca giovani dinamici venditori. Elevato trattamento premi produzione ampie possibilità di carriera. Richiedonsi buona cultura media serietà. Indirizzare referenziando Cassetta 22953 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. AUTOAGENZIA MB, via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. NSU Prinz '66; 124 '66; 125 '67; Flavia '62; 850 '65; 1100 Special '61; Fiat 1200 '61; 850 Abarth '62; Giulia '64; Ford Cortina Lotus '65; Dauphine '65; Anglia Ford '62; 595 Abarth '64; 500 '64; Flaminia Coupè '61; 750 '61; 1100 Familiare '64. Aperto domenica mattina. 23023 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco n. 20. Vasto assortimento autovetture usate: permute prenotazioni autovetture nuove: facilitazioni di pagamento con rateazioni fino a 30 mensilità. Fiat 500 '63; Bianchina '64; 600 D '64 '66; Furgone 750 '63; 850 Coupè '68; 850 Berlina '68; 1100 R '66; 1100 '58; 124 '68; 125 '68; Fulvia Coupè '65; Flavia 1500 '62; G.T. Junior '67; Giulia Super '65; Giulia 1600 cloche '64; Opel Kadett '66; Giulia 1600 '63; Giulietta '63; Giulietta '64 cloche; Triumph Herald '63; Prinz L. Aperto domenica dalle 10 alle 13. 44015 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA viale XXV Aprile n. 16, tel. 981921. Oggi 9-13, feriali 16-19: 500 F; 500 D '63 '64; 750 '62 '63 '64; 1100 Familiare; 1100 D Familiare; 1100 D '63 '64 '65; 124 fine '66; 1300 '62 '63; 1500 C '65; 1500 L '65; Giulia Super; Giulia Sprint '64; 2300 S; camioncino 1100 T lungo con tendone; camioncino 615 perfetto; Volkswagen '63 '64. 43709 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, con la più grande rete assistenziale. NSU Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C e 1200 TT, veloci, raffreddate ad aria, prontaconsegna. Sovvenzioni 80%, minimo anticipo. Prove e dimostrazioni Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, Trieste, telef. 764410. 150 Q

A.A.A. VETTURE d'occasione in ottimo stato con dilazioni pagamento fino a 24 mesi. Modelli Fiat 500, Fiat 600, Bianchine panoramiche, NSU Prinz 4, Fiat 850 Coupé, Fiat 1100 1960, Fiat 124 1966 e NSU Typ 110 1966. Prove e dimostrazioni Autosalone via Fabio Severo 34, telefono 364409. 150 Q

A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2 Simca 1000 65-64-63-62, 1000 coupé 65, 1500 64, Aronde 62, Fiat 1200 GL 60, 1100 Special 61, 850 coupé 65, 850 berlina 65, 600 63-58, 500 67-64-63-61, giardinetta 60, Bianchina Pan. 62-60, Volkswagen 63, Ford 12M 63, Ondine 62, Daf 64, Prinz L 66, Opel Rekord coupé 65. 53 Q

A.A. PEUGEOT 204 GL. La 1100 che per robustezza linea tenuta di strada comodità prestazioni è la vettura più apprezzata del MEC. Prove dimostrazioni comode rateazioni fino 30 mesi. Concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112. 43931 Q

A.A. GIULIETTA TI '61 occasione vendesi. Tel. 25377, mattinata. 43605 Q

A. FIAT 1500 lungo '66; R 8 '64; Simca 1000 '64; 600 Multipla '64; 500 '64; 850 '65; Alfa 2600 Spider '67. Vendo permuto rateazioni 29 mesi via dell'Istria 155, tel. 822281. 22989 Q

ACQUISTEREI spider «Innocenti 950» o simile. Telefonare solo domenica 810641 dalle 10 alle 14. 44005 Q

AFFARONE vendesi 500 D ottimo stato motore revisionato. Telefonare mattinata 740354. 43987 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 68 occasione vende Savra Fabio Severo 111. 110 Q

ALFA Romeo Savra Fabio Severo 111. Occasioni: Giulia 1300 65-66, Giulia 1600 66, Giulia Super 65, Fiat 1500 65, Fiat 500 65-67. 110 Q

APPIA III Serie ottime condizioni visibile Total, F. Severo. 43687 Q

A rate vendonsi tutti giorni: 1300 62, 1500 C 65, 1100 Special 62, 850 64, 750 63, Giulia spider, Giulia TI 64, Flavia 1500 63, Flaminia Farina coupé. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 43923 Q

AUTOAGENZIA MB, via Tommaso Luciani 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. Giulia 1300 TI '66; 125 '67; 1100 D '64; 850 '65; 500 '65 '66; 1500 '64; 2600 Alfa Sprint '62; Anglia Ford '62. 23023 Q

AUSTIN A 40 S '63 3 porte vendo occasione. Tel. 731842. 22993 Q

AUTO assortimento Fiat 500 N, 750, 750 multipla, 850, 1100 53, 60 Export, Special, 1500 C Flavia 51 officina. 43861 Q

AUTOBIANCHI Primula Coupè S novembre '68 vendo occasionissima. Telefonare feriali 3555 Gorizia. 700 Q

AUTOCARRO Fiat 1100/T3 63, tutto revisionato, vendo anche a rate. Via Crispi 32-a. 22789 Q

AUTOVETTURA berlina o sportiva grossa cilindrata se ottimo stato e vera occasione acquisto contanti. Telefonare lunedì e martedì 38543, ore 15-16.

BMW nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 43971 Q

BARCA tipo passera lussiniana 8 metri motore Diesel 8 Hp. Rivolgersi tutti i giorni al 224106 22785 Q

BARCA plastica con fuoribordo vendesi. Telefonare 31575 oppure 410611 pasti. 23652 Q

BARCA sei metri motore Diesel occasionissima vendono eredi. Telefonare 741751. 22907 Q

BATTELLI Laros Pirelli modelli 1969. Automotonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. Mostra via dei Severi 5. Visitateci. 22697 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 43971 Q

BELLA 500 F 250.000 e 1300 '64 perfetta vendonsi occasione. Telefonare lunedì 38822. 43697 Q

BICICLETTE pieghevoli ogni età; assortimento tricicli automobiline; ciclomotori cross, supersport occasione; prezzi favorevolissimi; Marcon, piazza Ospedale. 43859 Q

CAMIONCINO 1100 12 q.li centine telone adatto mobili ecc. Ottime condizioni anno '67 vendesi cedesi event. parte clientela. Tel. 765056 mattinata oppure ore pasti. 43993 Q

CANOTTO come nuovo vendesi contanti 90.000 trattabili. Telef. 764795, 13-14. 43581 Q

CAUSA trasferimento all'estero vendo Giulietta 1961, motore 10.000 km. Tel. 743207 dalle 8 alle 10. 22559 Q

CIAO con frizione e cambio automatici. Telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116 per qualsiasi prova senza impegno. 43553 Q

CITROEN D.S.19 permuto vendo S. Nicolò 3. 22849 Q

COMPRO sollevatore auto 4 colonne occasione. Telefono 763184. 43757 Q

DAF nuovi modelli 55 44 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 43719 Q

DAUPHINE occasione ottimo motore gomme vendesi. Telef. 734072 lunedì 23980. 22773 Q

FIAT 850 Familiare 1968 12.000 chilometri vendesi. Telefonare 70892 ore 14. 22867 Q

FIAT 1100 R bianco 6 mesi in garanzia privato vende anche rateizzando. Telefonare 69161. 43973 Q

FIAT 1500 vendesi. Telefono n. 731645 via S. Pasquale 105. 43965 Q

FIAT 1500 1963; Giulietta TI 1962, Vauxhall Victor 1500, Daf 44 1967. Vendonsi facilitazioni pagamento. F.lli Nascimben, Coroneo 41. 43719 Q

FIAT 1300 Familiare trasporto promiscuo vendesi. Telefonare 31575 oppure 410611, ore pasti. 23628 Q

FIAT 1100 Export 1962 guida a destra ottime condizioni vendo telefonare 38965. 43751 Q

FIAT 1500 Lunga km. 30.000 vendo. Visibile Autorimessa Torino, via Picciola 4. 22739 Q

FIAT 1300 Familiare 64, 600 D 64, 500 65 vendonsi comode rateazioni. Dinoconti Coroneo 33. 22725 Q

FIAT 500, 750, 850, 124, Bianchina, Giulia GTV, Flaminia coupé vendonsi permutansi. Via Crispi 32/a. 22789 Q

FIAT 500 L. 210.000 solo contanti vende privato. Tel. 31356 lunedì mattina. 43777 Q

FIAT 500 F nuova da immatricolare vendesi. Telef. 95947, feriali 9-13. 43795 Q

FIAT 1100 D 63 perfetta motore nuovo vendo 250.000. Telefonare 766185. 22895 Q

FORD Consul 315 4 porte unico proprietario pochi chilometri. Visitare Garage Adda, via Zanetti 10. 43813 Q

FURGONI Fiat 750 vendo Flavia 51 officina. 43861 Q

GIARDINIERA 500; Renault R 8 e 600 vendonsi via Maiolica garage. 43995 Q

KADETT Caravan '64; Rekord 1200 '61; Fiat 500 '63; 600 '60 '61 '66; Familiare '62; 1500 L '64. Assistenza Opel, Ginnastica 56, lunedì. 43761 Q

MINI Cooper '67 IM3 Innocenti 66 vendesi. Via Gatteri 13, telefono 95744. 43877 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli motore posteriore cassoni normali e allungati. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, telefono n. 764116. 43553 Q

MOTOR Sailer 9x2.80 vela in Dracon randa Marconi flocco motore Diesel Fiat Carraro 45 HP sei posti letto superaccessoriato vendesi direttamente telefonando 24106. 22965 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni fuoribordo, entrobordo, cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

MOTORI Evinrude modelli '69. Autonautica Demarchi, viale G. D'Annunzio 25. Mostra via dei Severi 5. Visitateci. 22697 Q

MOTOSCAFO legno m. 6 wc adatto crociera vendesi ancora prezzo invernale. Custode Triestina Vela. 22753 Q

OCCASIONE vendo Alfa Sprint 1300 1965 bianca. Piazza Libertà, distributore Shell. 43875 Q

OCCASIONE privata vende Cortina G.T. ultimo modello seminuova causa partenza. Telefonare 52035 ore 9-12. 22977 Q

OCCASIONE vendesi 850 Vignale 67 km. 6000 600 D anno 65 L. 250.000. Via Pietà, telefono 741262. 43877 Q

PEUGEOT 204 con garanzia vendesi. Altra 404 unico proprietario occasione Torricelli 3. 43931 Q

PRIVATO vende Bianchina in ottime condizioni qualsiasi prova. Tel. 811986. 43977 Q

PRIVATO vende perfetta 1100 R agosto 1968 19.000 km. anche ratealmente tutti i giorni 18-19.30 e domenica mattina. Via Caprin 1. 43883 Q

RIMORCHI bagagli imbarcazioni vendita rateale. Agenzia Centrocaravan Camping Europa, Fernetti. 23015 Q

RIMORCHI campeggio imbarcazione roulottes agenzia Elnagh Carsia 51 Opicina telefono 221610. 43791 Q

ROULOTTES Roller esposizione Sistiana Mare potrete visitare tutti i modelli nuovi. Sconti e vere occasioni. Morelli, telefono 744697. 22855 Q

ROULOTTES Caravelair francesi Trigano olandesi tra la migliore produzione europea. Mostra permanente via dell'Istria 155 di fronte cimitero. Oggi aperto 10-13. 22989 Q

ROULOTTES Elnagh 14 modelli esposizione ufficio vendita agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 43791 Q

ROULOTTES ELNAGH. Acquistate alla CENTROCARAVAN. Posteggio residenza estiva gratis. Con la Caravan in sosta al Camping Europa sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. La Centrocaravan espone esclusivamente a Fernetti 500 metri prima del valico di frontiera. Telef. 221918 o 23477 presso Brema, Trieste. 23015 Q

ROULOTTES Arca 20 modelli 5 anni di garanzia. Occasioni: Arca 500 e 600 accessoriate. Esposizione domenica Campeggio Excelsior, Fernetti, strada Monrupino. Ufficio via Giustiniano 6. 23376 Q

ROULOTTE JOKER ultimo modello Elnagh metri 4,30 lire 1.195.000 presentazione ufficiale alla grande esposizione AGENZIA ELNAGH OPICINA statale Tarvisiana fronte vigili fuoco 43791 Q

ROULOTTES usate vari modelli anche da 250.000 vende agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 43791 Q

SIMCA 1000 ottime condizioni telef. 730281 domenica dalle 9 alle 12, lunedì dalle 15.30 alle 19. 22847 Q

SPIDER 850 mesi 6 perfetta vendesi. Tel. 762853. 23644 Q

TOPOLINO A 1941 originale, giardiniera 63. Via Giacinti 12, Roiano, tel. 25402. 23009 Q

VENDESI privato, 850 nuova km. 1000. Via Severo 96. 22887 Q

VENDESI 850 super berlina '66 ottime condizioni. Telefono 745500. 22693 Q

VENDO occasione Fiat 1100 Familiare 1965 perfette condizioni. Tel. 820040. 43713 Q

VENDO Volkswagen '63. Telef. 821292. 23025 Q

VENDO Fiat 1100 Familiare '60 causa partenza. Telef. 730328. 43779 Q

VENDO 1100 R con garanzia L. 830.000. Telef. 65933 dalle ore 10 22933 Q

VENDO 500 F 1965 agosto buono stato. Tel. 811388. Distr. Esso - Stadio, 8-14. 41832 Q

VENDONSI permutansi: Fiat 2300, 125, 124 Special, 600 61-62, 850 65-64, Primula, Austin A 40. Rosano via Gatteri 34 oggi aperto fino alle 12. 22967 Q

VOLKSWAGEN 1200 anno 66 unico proprietario vendesi. Tel. 816490 giorni feriali ore 13-15. 22759 Q

VOLKSWAGEN occasioni ottimo stato vendonsi anche rateando. Dinoconti Coroneo 33. 22725 Q

124 coupé, 1100 D garanzia tre mesi, Hillman 1600, 1100 H vendonsi. Belpoggio 8 tel. 38804. 22897 Q

«500» 66 bellissima vendesi occasione: visibile distributore BP Miramare 9 mattinata. 43985 Q

500 C Belvedere trasporto promiscuo ottima vendesi. Telefono 412831 mattinata. 22839 Q

600 D luglio 62 motore revisionato 4000 km. garanzia un anno vendesi. Tel. 63870 ore 8-14. 22761 Q

750 Fiat '62 perfetta efficienza vendesi. Tel. 814823. 23033 Q

750 controvento e 1500 C bellissime vendonsi lunedì Mobil, F. Severo. 43697 Q

«850» ottime condizioni '65 vendo. Telefonare 62767. 22935 Q

«850» coupé, 750 64 vendonsi. S. Francesco 9 corte. 43949 Q

850 Special DF settembre 68 km. 6000 bianca vendesi ratealmente. Tel. 68638. 22735 Q

850 Special marzo 1968 km. 14.500 perfetta vendo privato a privato. Tel. 731565 - 814035. 23636 Q

«1100» D in ottime condizioni vendesi occasione. Tel. 34701. 22983 Q

«1100» D veramente bella vendesi. Telefonare 765056 mattinata. 43993 Q

1100 R 68 vera occasione vendesi lunedì. «Mobil», Fabio Severo. 22845 Q

Z. ABARTH 595 accessoriatissima vendo perfette condizioni. Visibile Bar India, via Luciani. 43607 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI: anche Voi potete ottenere un prestito fiduciario «SFIC». Telefonate 29258 oppure 36664. 41784 R

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati sollecitudine riservatezza. Star, via S. Nicolò 27, tel. 23462. 22295 R

A. DEGUSTAZIONE caffè posizione centrale completamente arredata attrezzature perfette accessori moderni vendesi 18 milioni. Minimo 1/3 contanti. Cassetta 22277 R SPI.

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 22869 R

AFFITTO subito latterie bene avviate a persone pratiche con piccola cauzione Polese, Vasari 16, lunedì ore 8. 43627 R

AGENZIA marittima Trieste cederebbesi in gestione a importante seria azienda eventualmente con collaborazione titolare. Cassetta 41834 R SPI.

ALBERGHETTO località balneare affittasi referenziati. Cassetta 23660 R SPI.

AMBULATORIO e saletta di aspetto affittasi a medico al primo piano zona Perugino. Tel. 64881, ore 13-15. 43735 R

AUTOACCESSORI ottima posizione vasta licenza cedesi contanti. Cassetta 22689 R SPI.

BAR vendesi causa partenza; rivolgersi salita Zugnano 1 tel. 810362. 42921 R

BAR superalcoolici e buffet centralissimo vendesi. Telefonare 38874 lunedì. 23003 R

BOTTEGHINO frutta verdura cerco in gestione. Tel. 767343. 43831 R

CEDESI gestione distributore carburanti. Tel. 90923 lunedì. 22737 R

CERCANSI lavoranti o mezze lavoranti oppure gerente per negozio fiori. Telefonare 94526 dalle ore 15 alle 20 tutti i giorni. 23035 R

CERCASI famiglia per osteria in gestione. Telefonare 31919. 23007 R

CERCASI forno in gestione possibilmente con pasticceria. Cassetta 43547 R, SPI.

CERCO a scopo acquisto salone parrucchiera con servizi igienici. Cassetta 43821 R, SPI.

COMPERO frutta e verdura. Scrivere a cassetta 43493 R SPI.

DENUNCE Vanoni, impianti contabili, libri paghe. Ricupero crediti senza spese. Telefono 68659. 43879 R

FIASCHETTERIA superalcoolici caffè cerca gerente. Telefonare 36261. 22781 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti Immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 43669 R

GESTIONE familiare cercasi per importante esercizio pubblico centralissimo Trieste. Cassetta 41720 R SPI.

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

LABORATORIO radiotecnico vendesi bene avviato. Telefono 732472. 43611 R

LAVANDERIA automatica con pulisecco forte lavoro cedo buone condizioni. Tel. 50476, lunedì. 43615 R

LICENZA trattoria 10 tavoli 40 sedie formica cedesi. Telefonare 61309, 10-13 feriali. 43943 R

MACELLERIA bovina darebbesi in gestione o vendesi giovane competente. Cassetta 43617 R SPI.

MOLINAVENTO 70: rivendita pane vasta licenza causa malattia vendesi a migliore offerente. 43523 R

NEGOZIETTO calzature con licenze accessorie in zona forte passaggio cedesi. Cassetta 43681 R SPI.

NEGOZIO affittasi frutta verdura. Tel. 741161, ore 14-16. 41866 R

NEGOZIO fiori licenza nuova, centrale vendosi. Tel. 93188. 43501 R

OCCASIONE unica vendesi area con licenza cinema attrezzature magazzino. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43927 R

OCCASIONE vendesi negozio elettrodomestici e sanitari, locale nuovo. Telefonare 96142. 22807 R

OCCASIONE cedesi lavanderia automatica forte lavoro agevolazioni. Tel. 23564. 23490 R

OFFICINA meccanica e servizi consegnasi a persona referenziata e introdotta posizione centrale. Cassetta 22779 R, SPI.

OSTERIA tipica, avviamento quarantennale, necessità familiari cedesi. Offerte cassetta n. 23642 R, SPI.

PANETTERIA vini liquori birra uova arredamento moderno occasione cedesi. Telefonare n. 61309 feriali 10-13. 43943 R

PERSONA capace referenziata cercasi per consegna officina meccanica elettrauto posizione centrale. Cassetta 22779 R, SPI.

PRESTITI contro cessione quinto stipendio statali parastatali. Assicurazioni, p. Ponterosso 3. 41856 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche quinquennali e tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza. Confait 61697, orario 9-13. Ponterosso 3. 91 R

PRESTITO 20.000.000, buon interesse, garanzie immobiliari cercasi durata 1 anno eventualmente rinnovabile. Cassetta 22877 R SPI.

PRIVATO vende negozio verdura affittato 300.000 a lire 3.200.000. Scrivere a Cassetta 23668 R SPI.

RIVENDITA pane, attività trentennale, vasta licenza vendesi. Cassetta 22881 R SPI.

RIVENDITA tabacchi buona posizione licenza cartoleria e varie eventualmente giornali cedesi 4.500.000 trattabili contanti. Cassetta 43625 R SPI.

TRATTORIA in Marina avviatissima vendesi causa impegni. Telefonare 38874 lunedì. 23003 R

TRATTORIA avviatissima vendesi causa malattia 5.200.000 trattabili; latteria centralissima 950.000. Rivolgersi Trattoria Colomba, Pascoli 3, 10-12.30; inintermediari. 43841 R

VENDESI latteria bene avviata a privato. Tel. 813121. 22871 R

VENDESI bar superalcoolici avviatissimo zona centro .Telef. 93362. 22957 R

VENDESI salone parrucchiere signora altipiano, occasione. Indirizzo SPI. 41766 R

VENDESI bar buffet periferico. Tel. 813247. 43947 R

VENDESI salone parrucchiera avviato seminuovo rione San Vito. Tel. 61920. 22943 R

VENDO negozio fiori. Telefono 821780. 41828 R

VENDO salone parrucchiere. Telefonare 723197. 22719 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. B. CENTRALISSIMI vendonsi ad ottimo prezzo 2 appartamenti attigui da restaurare, adatti ufficio abitazione professionisti. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43917 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. B. CON SOLE LIRE 500.000 alla prenotazione VENDONSI in piccolo elegante condominio: GRETTA appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli centraltermica ascensore; eventuale contributo regionale, mutuo agevolato fino 30 anni dell'85%. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 43917 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. B. INIZIATA costruzione appartamenti spaziosi: 1 stanza soggiorno cucinino; 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 5.600.000, posizione soleggiatissima, VISTA MARE, centralnafta ascensore rifiniture accuratissime; mutui 75%, contributo regionale, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382 43917 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. B. ROIANO pronto ingresso 2 stanze cucina bagno wc poggiolo autonafta, prezzo convenientissimo, eventuale reddito garantito 9%, vendesi. AMMINISTRAZIONE - IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 43917 S

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. B. ROSSETTI in posizione tranquilla e soleggiata vendonsi appartamenti spaziosi 2-3-4 stanze cucina bagno ampie terrazze centraltermica ascensore, rifiniture accuratissime; mutui 75% venticinquennali. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382 43917 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMPRESA cerca terreno per costruire possibilmente con progetto approvato, pagamento pronto oppure permuta. Cassetta 43729 S, SPI.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. F. SEVERO PALAZZO SIGNORILE CONSEGNA MAGGIO ultime e singole disponibilità 2-3-4 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggioli acqua calda centralizzata ascensore centralnafta isolazioni acutistiche impianti per lavatrice lavastoviglie televisione, MUTUI FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. ROIANO CENTRO CONSEGNA APRILE bellissimi appartamenti soleggiati, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto terrazze ascensore centralnafta acqua calda centralizzata ripostiglio, VENDONSI 7.500.000, MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VERGERIO COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO bellissimo appartamento 2 stanze cucina bagno gabinetto 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, VENDESI 7.500.000, MUTUO FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. GIULIA PRIMO INGRESSO SIGNORILI 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo terrazza ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata finiture lusso, VENDONSI MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. GALILEI COMBINAZIONE CASA RECENTE 2 stanze tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio cantina poggiolo, VENDESI 4 milioni 200.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. GIULIA COMBINAZIONE appartamento signorile 5 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli riscaldamento a nafta, VENDESI 9.800.000. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti da due stanze soggiorno cucinino vista mare OTTIMO INVESTIMENTO vende AMMINISTRAZIONE ALBERTI v. S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 22685 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI pari ad un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno da due stanze, servizi, centralnafta, ascensore nella zona verde di Strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55-885. Orario 16-19. 22815 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO - Zona Industriale (accanto PEPSICOLA) 1-3 stanze, mutuo 30 anni, vendite sul posto 10/14; ogni comfort, prezzi modici; prenotazioni affittanze. - TESA 19/21/22 1-2 stanze, soggiorno, comforts, mutuo 30 anni, contributo regionale. Vendite TESA 21, piano 3.o, festivi 11-13, feriali 10-16. - ROZZOL 2-3 stanze, comforts; anche attici. - PUNTA OLMI - Muggia, palazzine extra lusso, 3 stanze, salone, box, terrazze, pontile privato. Mutuo 30 anni. - PRONTINGRESSO: SETTEFONTANE 3 stanze - TIGOR 3 stanze - V.LO CASTAGNETO 3 stanze - BERGAMINO 2 stanze - CARDUCCI 4 stanze - SEVERO 6 stanze - PONTEROSSO mq. 260, 8 stanze. - AFFITTATI OTTIMO REDDITO: CARPINETO 2 stanze - Muggia XXV APRILE 2 stanze - OSP. MILITARE 3 stanze - PADUINA 3 stanze - TACCO 2 stanze - V.LO CASTAGNETO 2 stanze. Qualsiasi informazione Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61.512 Ponterosso 3. 91 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuovo complesso residenziale in costruzione tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una due tre o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino 75 per cento del prezzo. Possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22811 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) con VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi in palazzina appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, ricchi servizi e terrazza con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. Mutui fino 75 per cento del prezzo, possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22811 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti due-tre-quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibili ultimi ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55-885. Orario 16-19. 22813 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino. Ascensore automatico, centralnafta, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55-885. Orario 16-19. 22811 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista completa su CITTA' - GOLFO vendesi ultimo spazioso appartamento piano ATTICO con ampia mansarda (complessivi mq. 240), proprio garage. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 22811 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde, signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da due-tre- stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55-885. Orario 16-19. 22815 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture di classe. Disponibili ULTIMI PIANI con mansarda. Possibilità mutui fino 75%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 22815 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» nuovo importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da due-tre-quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. DISPONIBILI BOX per autovetture. Svolgimento gratuito PRATICHE DI MUTUO (fino 75% del prezzo) e delle domande per il CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 22813 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendesi appartamento con saloncino, stanza, cucina, servizi, AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55-885. Orario 16-19. 22811 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi modernì appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una-due-tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 22813 S

A.A.A. APPARTAMENTI p.le Cagni - via Flavia (ultima fermata 19) e vie Marco Polo - S. Marco 2 - 3 camere soggiorno servizi poggioli cantine ascensore attici ampie terrazze e box riscaldamento e acqua centralizzati. Facilitazioni di pagamento. Mutui 75%. Impresa Riccesi - Falchi 2 (v.le D'Annunzio) tel. 50314. 43999 S

A.A.A. APPARTAMENTI v. Soncini vende direttamente Impresa, mutui fino al 75%. Tel. 68957 43819 S

(Continua in 14.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

PERICOLOSA BATTUTA D'ARRESTO (0-0) DEI ROSSONERI NELL'ANTICIPO A SAN SIRO

L'ATALANTA PAREGGIA CON IL MILAN INCAPACE DI SEGNARE

Sormani infortunato sostituito da Trapattoni



Milan-Atalanta 0-0. Rivera e Pelagalli si contendono una palla alta (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milan - Atalanta 0-0

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Shnellinger; Rosato, Malatrasi, Fogli; Lodetti, Rognoni, Sormani, Rivera, Prati. **ATALANTA:** De Rossi; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, Signorelli, Castoldi; Nastasio, Sironi, Novellini, Dell'Angelo, Incerti. **ARBITRO:** Lattanzi, di Roma. **NOTE:** tempo sereno; terreno in buone condizioni, spettatori 25.000. Al 28' della ripresa Trapattoni ha sostituito Sormani.

Milano, 8

I campionati si perdono proprio nelle partite considerate facili, come il Milan aveva obiettivamente ragione di ritenere quella con l'Atalanta. Invece la squadra bergamasca, che si dibatte negli ultimi posti della classifica, è riuscita a bloccare la marcia del Milan, riuscendo a strappargli un pareggio interno che fa perdere ai rossoneri un punto in media inglese. E così le dirette avversarie del Milan, Fiorentina e Cagliari, giocheranno domani col vantaggio psicologico di conoscere già questo passo falso della loro avversaria nella lotta per il primato.

Non è che questo punto perso con l'Atalanta abbia fatto naufragare le speranze del Milan: innanzitutto bisognerà vedere cosa faranno domani Fiorentina e Cagliari, e inoltre vi sono ancora abbastanza partite per poter recuperare. Certo però che il compito del Milan appare questa sera più difficile. E va tenuto conto anche dell'impegno di Coppa dei Campioni che mercoledì prossimo lo vedrà impegnato a Glasgow in una difficile partita contro il Celtic: bene o male che vada questa partita, saranno altre energie spese dai suoi titolari in un momento tanto delicato.

Quello che sorprende soprattutto nel risultato di oggi è il fatto che l'Atalanta non ha certo fatto le cosiddette «barricate» a San Siro. Gli ospiti hanno tenuto due punte costanti all'attacco, Nastasio e Novellini, ed una mezza punta, Incerti. Lo stesso cioè di quanto faceva il Milan con Prati, Sormani e Rivera. L'Atalanta non ha affatto rinunciato ad attaccare: lo ha anzi fatto con un certo impegno, soprattutto all'inizio. Anche quando era pressata dal Milan nella propria area non ha mai rinunciato agli alleggerimenti in contropiede. Per una squadra in una pericolosa posizione in classifica e per di più priva del suo miglior attaccante, lo squalificato Clerici, si deve anzi dire che ha avuto un notevole coraggio. Ed è sportivamente giusto che il risultato l'abbia premiata, anche se al suo attivo vi sono alcune decisioni dell'arbitro che ha lasciato correre un paio di falli in area atalantina.

Per quanto riguarda il Milan, il discorso è il solito che ormai si ripete da varie settimane: il suo attacco vive unicamente su Prati e quando questo giocatore, o per la stretta marcatura o per imprecisione di tiro o per sfortuna, non riesce ad infilare la rete, non esiste altro attaccante fra i rossoneri capace di sbloccare la situazione. La carta Rognoni che oggi ha tentato Rocco è stata un fallimento: questo giovane non si è mai visto. Sormani poi, che è già in cattiva forma, è stato menomato da un colpo ricevuto alla spalla in un fortuito scontro con De Rossi nel primo tempo. Il centravanti ha finito con l'uscire dal campo proprio nel momento, poco prima della mezz'ora della ripresa, in cui il Milan stava compiendo il suo maggiore sforzo. Ed anche gli altri rossoneri hanno giocato su uno standars alquanto inferiore al normale. E' questa situazione di appannamento generale che in fondo preoccupa più che non il punto perso.

Arbitri in Serie A

Milan - Atalanta (giocata ieri) 0-0
Cagliari - Juventus: Lo Bello
Fiorentina - Lanerossi V.: Pieroni
Napoli - Bologna: Motta
Pisa - H. Verona: Di Tonno
Roma - Inter: De Robbio
Torino - Palermo: Possagno
Varese - Sampdoria: Angonese

CLASSIFICA: Cagliari, Milan punti 30; Fiorentina 29; Juventus 23; Inter 22; Torino, Roma 21; Verona 20; Napoli, Palermo 19; Bologna 17; Varese 16; Atalanta 15; Vicenza, Pisa 14; Sampdoria 12.

PRIMO SUCCESSO INTERNAZIONALE DELL'AZZURRA

COPPA FOEMINA ALL'ABETONE LA FASOLIS VINCE LA LIBERA

Il grande Colò applaudito nel ruolo di «apripista»

Abetone, 8

Risultato a sorpresa nella discesa libera, prima gara in programma per la XIX coppa Foemina: Clotilde Fasolis, che nonostante le sue ottime recenti prestazioni non era stata inclusa nel gruppo delle favorite, ha sovvertito il pronostico ed ha ottenuto un tempo veramente eccezionale: 1'41"47 centesimi, battendo le più quotate concorrenti, ovvero la tedesca occidentale Hafen (1'41"73) l'austriaca Dora Storm (1'41"89) e la svizzera Michele Rubli (1'41"92). Nettamente inferiore alle aspettative, il tempo della Demetz, che è giunta undicesima.

La pista, lunga 2500 metri con 13 porte ed un dislivello, fra la partenza e l'arrivo, di 542 metri, era stata preparata da Zeno Colò (che prima della gara, applauditissimo, ha svolto il compito di «apripista») ma la fitta nevicata durata tutta la notte ha costretto gli organizzatori a far ribattere il percorso. La gara è cominciata con un'ora e mezzo di ritardo.

Sessantuno concorrenti alla partenza, con numerose austriache, tedesche, francesi, svizzere oltre ad un folto gruppo di italiane. Col numero uno è partita l'austriaca Brigitte Seiwald, che ha ottenuto il tempo di 1'51"30; Giustina Demetz, che aveva il numero due, ha subito migliorato il tempo della Seiwald con 1'44"61. Conoscendo il valore della austriaca, il tempo della Demetz è apparso eccezionale; invece le successive concorrenti, la svizzera Rubli, l'austriaca Jochum, la francese Rouvier, hanno tutte migliorato il tempo dell'atleta italiana. Non solo: la corsa al migliore tempo è continuata ancora finché la Fasolis, partita col numero 14, ha ottenuto il fenomenale tempo di 1'41"47 e nessuna è stata più in grado di superarla. E' questa la prima grande vittoria internazionale ottenuta dalla discesista italiana.

La Coppa Foemina continuerà domani con la gara di slalom.

CLASSIFICA

1) Fasolis Clotilde (It.) 1'41"47; 2) Hafen Margret (Ger.) 1'41"73; 3) Storm Dora (Au.) 1'41"92; 4) Rubli Michaela (Svizz.) 1'41"92; 5) Jochum Ing (Au.) 1'43"18; 6) Rouvier Jacqueline (Fr.) 1'43"22; 7) Totschnig Brigitte (Au.) 1'44"33; 8) Spettel Julie (Au.) 1'44"40 e Leitner Uli (Au.) s.t.; 10) Inabit Vreni (Svizz.) 1'44"53; 11) Demetz Giustina (It.) 1'44"61; 12) Stocker Anni (Austria) 1'44"75; 13) Ranner Marianne (Au.) 1'44"84; 14) Nogler Lotte (It.) 1'45"1.

SNOW - KART: CAMPIONI

■ Doppio successo italiano, nel settore maschile e in quello femminile, ai campionati mondiali di snow-kart svoltisi per la prima volta in Francia a La Plagne (Savoia). La gara maschile è stata vinta da Libero Negrini, quella femminile da Silvana Saliche.

ANTICIPO DILETTANTI

Continua la serie Ponziana - Mossa 2-0

MARCATORI: nel s. t. all'8' Barnaba, al 12' Bigotto su rigore. **PONZIANA:** Dapas; Fonda, Norbedo; Bigotto, Kodrich, Milcenich; Barnaba, Ravalico, Abrami, Flora, Degrassi. **MOSSA:** Vidoz; Feresin, Casagrande; Marega, Medeot, Bembo; Ceccotti, Princic, Cresta, Spangher, Sussig. **ARBITRO:** De Mitri di Monfalcone. **NOTE:** al 4' del primo tempo Feresin accusa una leggera distorsione al ginocchio sinistro; rimane in campo fino al termine della partita praticamente inutilizzato, all'ala destra. Presente all'incontro il C.T. regionale Mario Renosto.

Continua la serie positiva del Ponziana; nell'anticipo col Mossa i biancocelesti hanno conseguito una netta vittoria in virtù di una eccellente prestazione che ha avuto le fasi di maggior rilievo nel secondo tempo durante il quale sono state realizzate le due reti.

La formazione di Covacich è riuscita ad assicurarsi questo successo grazie a una condotta di gara accorta e a un dosato impiego di energie durante i primi 45' di gioco, manovrando invece in profondità fin dall'inizio della ripresa quando gli avversari, che giocavano praticamente in dieci uomini per l'infortunio occorso a Feresin, avevano già speso il meglio di loro stessi. Ed è stato appunto nel secondo tempo che il Ponziana ha riconfermato la sua attuale vitalità unitamente ad una condizione di forma quasi perfetta. Tutti gli undici di Covacich sono degni di elogio; tra essi spetta comunque una nota di maggior merito a Ravalico, instancabile coordinatore a centro campo, Flora, Fonda, Barnaba, Bigotto e al giovane Abrami.

Il Mossa ha fornito la prova delle sue capacità soprattutto nel primo tempo; poi è vistosamente calato avendo accusato la mancanza dell'apporto di un elemento di valore qual è Feresin e il peso delle irruenti azioni offensive dei più vitali padroni di casa; oltre all'anziano capitano Medeot, vanno elogiati, tra gli isontini, il coriaceo Spangher, Bembo, Ceccotti e Marega. Ottima la direzione di gara del monfalconese De Mitri, che ha riconfermato il suo pieno diritto ad essere considerato tra i migliori fischietti della regio.

Le reti. All'8' del secondo tempo Ravalico costruisce una azione sulla sinistra, la palla viene leggermente deviata da Degrassi e giunge a portata di tiro di Barnaba; l'estrema destra biancoceleste opera una mezza rovesciata al volo e insacca imparabilmente sulla destra di Vidoz.

Quattro minuti dopo calcio di rigore; azione corale condotta dal Ponziana a tre quarti di campo in area avversaria, cross di Barnaba dalla destra e fallo di mani di Bembo in piena area; con un secco tiro rasoterra, Bigotto realizza la massima punizione.

Il Ponziana potrebbe ottenere la terza rete al 41', ma uno stupendo intercettamento di testa di Flora viene brillantemente neutralizzato dal portiere isontino.

Luciano Golinelli

IL GIRO DEL PIEMONTE A OLTRE 45 ORARI DI MEDIA

GRANDE SPUNTO DI BASSO PRIMO IN VOLATA SU RITTER

Oggi rivincita per i più coraggiosi nella Milano-Torino

Marano Ticino, 8

Marino Basso, della Molteni, ha vinto in volata il 58.o Giro ciclistico del Piemonte, battendo il primatista dell'ora Ritter e il neo-professionista Carpanelli. Che la corsa si sarebbe decisa con una sfida tra velocisti era parso evidente, dopo che il Danese Ole Ritter, il belga Sercu, ex campione del mondo, e altri scattisti quali Basso e lo stesso Dancelli erano entrati nella fuga alle porte di Novara. Il pericolo è stato avvertito da Basso che, prevenendo particolarmente l'attacco di Ritter e di Sercu, ha giocato d'anticipo e, partendo a 300 metri dall'arrivo, è riuscito a non farsi più rimontare.

Basso è stato uno dei corridori più attivi. Egli si era infatti inserito anche nell'altra affollata fuga a 50 chilometri dalla partenza, rimanendo nelle posizioni di avanguardia, quando il plotone aveva subito il primo frazionamento. E con Basso erano anche Anni, Della Torre, Dancelli e qualche altro, ritornati poi alla ribalta nella fuga decisiva. De Prà è stato invece estromesso da una foratura nel momento cruciale che ha preceduto il secondo grosso tentativo.

Degli altri concorrenti più noti, soltanto Gimondi ha avuto qualche sprazzo, quando ha portato il plotone sui fuggitivi nell'attraversamento di Casale Monferrato. Il corridore di Sedrina si è però impegnato in tale occasione con l'intento di portare tra i fuggitivi il suo fidato Zandegù. Per il resto, Adorni — e lo ha confessato lo stesso campione del mondo — si è limitato a fare la «sua corsa»; Bitossi ha tentato una sola volta il colpo a sorpresa, Dancelli è stato il più tenace ed ha sempre insistito nonostante una foratura.

Domani si corre la Milano-Torino, alla quale parteciperanno soltanto una parte dei corridori presenti oggi al Giro del Piemonte. Tira aria di rivincita per i battuti di oggi.

ORDINE D'ARRIVO

1) Marino Basso (Molteni) che copre i km. 158 in ore 3 38'52", alla media di kmh. 45,387;

2) Ole Ritter (Dan.); 3) Carpanelli; 4) Patrick Sercu (Bel.); 5) Gualazzini; 6) Neri; 7) Palazzi; 8) Sgarbozza; 9) Favaro; 10) Bianchin; 11) Della Torre; 12) Cavalcanti; 13) Van Lint (Bel.); 14) Macchi; 15) Dancelli; 16) Cortinovis; 17) Tosello; 18) Anni, tutti con lo stesso tempo del vincitore; 19) Milioli, a 31"; 20) Tumellero, s.t.

LA NOTA DELLA DOMENICA

I GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Lo sport come impiego del tempo libero è una attività che per i giovani è insieme svago e divertimento, ma soprattutto educazione. Ed è un bene avviare i giovani allo sport fin dall'infanzia — fatti salvi naturalmente certi principi medici che sono alla base di una crescita normale — proprio per abituarli ad una disciplina interiore, ad uno spirito di sacrificio, ad una volontà di conseguire risultati positivi, che assieme concorrono a formare il loro carattere. Sono questi presupposti, igienici, salutari ed educativi, che hanno indotto il CONI a varare i Giochi della Gioventù, nell'intento di gettare le basi per un lancio su larga scala dello sport fra i ragazzi.

L'iniziativa è ormai matura, ha raccolto moltissime adesioni, anzi è già sviluppata in diversi Comuni. Gli sport di base compresi nel programma sono atletica leggera, ciclismo, ginnastica, nuoto, pallacanestro, pallavolo e sci, per ragazzi e ragazze (ad esclusione del ciclismo) dai 10 ai 16 anni.

E' un'opera meritoria di propaganda, quella che il CONI sta svolgendo in questo settore; i Giochi sono nati in un clima di entusiasmo molto promettente, con l'appoggio di enti, federazioni sportive, scuole. E' un grande vuoto che va colmato: quello dello sport per i giovani, come attività complementare dello studio, su basi veramente popolari. Il diritto dei giovani allo sport è pari al loro diritto all'istruzione: questo il concetto che il CONI ha fatto proprio, all'indomani della chiusura delle Olimpiadi del Messico, per allargare le fondamenta su cui poggia la ancora eterogenea struttura della attività agonistica in Italia. Per questo i Giochi non saranno una leva occasionale, ma avranno frequenza annuale, una vera festa della gioventù, destinata a portare verso la pratica sportiva un elevato numero di ragazzi con lo appoggio delle famiglie che devono essere sensibilizzate a questa esigenza.

Nella scia di questa accresciuta passione per l'attività sportiva, si renderanno ancora più pressanti le esigenze di nuovi impianti sportivi, strumenti indispensabili per il miglioramento della gioventù. A Trieste sappiamo tutti qual è la situazione. I Giochi della Gioventù stanno per essere lanciati, si parla di una piscina scoperta nuova, si parla (anzi si balbetta, perché il discorso si è fatto lungo) di un nuovo Palasport. Non desistiamo dallo sperare che un giorno venga messo in piedi. Possibilmente prima della fontana di piazza Unità d'Italia.

dir.

NUOTO

Piazzamenti a Brema di Novella Calligaris

Brema, 8

Americane e olandesi hanno fatto la parte del leone nella seconda giornata della tredicesima riunione internazionale di nuoto a Brema, mentre in campo maschile si sono distinti i nuotatori sovietici e americani.

Per quanto riguarda l'esigua rappresentativa italiana, va notato il buon terzo posto di Novella Calligaris nei 400 m. stile libero, con il tempo di 4'52"9. Nei cento dorso, Cinzia Spitoni e Raffaella Rasi hanno ottenuto rispettivamente la nona posizione con 1'12"5 e la decima con 1'12"7.

Novella Caligaris ieri sera si era classificata seconda, alle spalle della finlandese Marjatta, in 10'2"4, negli 800 s.l.

ATLETICA A BELGRADO

Risultati mondiali agli europei indoor

Belgrado, 8

Nella prima giornata dei campionati europei «indoor» di atletica leggera, che si svolgono nel Palazzo dello Sport di Belgrado, il tedesco orientale Dunter Froom ha stabilito la migliore prestazione mondiale al coperto negli 800 metri con il tempo di 1'46"6. Il limite precedente apparteneva allo statunitense Ted Nelson con 1'47"4, stabilito a Berlino nel 1965.

Nella stessa riunione pomeridiana, la francese Colette Besson, olimpionica dei 400 metri, ha vinto la gara della specialità in 54" eguagliando la migliore prestazione mondiale dell'americana Joan Smith.

MONDIALE A MELBOURNE

Rose conserva la corona dei gallo

Melbourne, 8

L'australiano Lionel Rose ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi gallo battendo ai punti in 15 riprese lo sfidante inglese Alan Rudkin.

La vittoria è stata molto sofferta: Rose ha combattuto le ultime riprese con la sola mano sinistra, poiché l'altra era rimasta lesionata durante uno scambio a corta distanza.

All'Austria il Cinque Nazioni

Vail, 8

Completo successo austriaco nel confronto delle Cinque Nazioni di sci alpino, disputatosi a Vail, in Colorado. Nelle ultime gare in programma, lo slalom gigante maschile e femminile, si sono imposti infatti rispettivamente Reinhard Tritscher e Gertrud Gabl. L'affermazione austriaca è stata completa nella prova maschile con i primi tre posti, conquistati rispettivamente da Tritscher, Karl Schranz ed Heini Messner.

FARINELLI: PARI

■ Il pugile Franco Zurlo ha conservato il titolo italiano dei pesi gallo pareggiando con lo sfidante Enzo Farinelli.

PUNTANO ORMAI DECISI ALLE PRIME PIAZZE GLI ALABARDATI

La Triestina contro l'Asti inizia la marcia di avvicinamento

Ritornano nella difesa due elementi di grande esperienza - Inizio ore 15

Per gli alabardati questa volta il dilemma non esiste: il successo contro il Macobi Asti è d'obbligo. Altra scelta per la Triestina non c'è. L'ambizione è tanta, la voglia di scalare qualche posizione anche; la giornata, infine, è di quelle che girano per il verso giusto: tutti scontri diretti fra le «grandi». Per la Triestina potrebbe essere l'occasione buona, quella del sorpasso di almeno una delle due squadre (Udinese e Alessandria) che in classifica la precedono di un solo punto e giocano entrambe in trasferta.

«E' naturale — dice Radio — che la Triestina deve vincere. Il campionato è giunto ormai ad un punto in cui tutte le partite sono importanti, e questa con il Macobi non si differenzia certo dalle altre».

— La squadra astigiana giocherà per non perdere...

«... e noi per vincere! Ogni partita nasconde delle difficoltà, indipendentemente dal nome dell'avversario e per la Triestina ogni gara inoltre significa battaglia, una battaglia senza esclusione di colpi. Il pubblico deve redersi conto di ciò e aiutare i giocatori».

— Il Macobi non sembra uno spauracchio...

«I giocatori sanno che devono affrontare i piemontesi con la massima concentrazione, perché queste partite sono importanti quanto quelle con le «grandi», se non di più. La vittoria per la Triestina è indispensabile per arrivare ai prossimi importanti appuntamenti essendo sempre nel grande giro e con le possibilità intatte».

— La formazione è quella annunciata?

«Certo. Rispetto a domenica scorsa le novità saranno quattro: Colovatti, Sadar, Pestrin, Ridolfi. L'esperienza di Sadar e Colovatti in retroguardia garantiscono l'equilibrio dell'intero reparto. A centro campo ritorna Pestrin, che assieme a Giacomini ha disputato sempre ottime partite, dimostrando una buona intesa, mentre all'attacco rientrerà Ridolfi».

La Triestina giocherà quindi con: Colovatti; Facca, Kuk; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Sigarini, Giacomini, Paina, Scala, Ridolfi. La partita avrà inizio alle 15 e sarà diretta dal signor Tabanelli di Ravenna.

C. N.

Arbitri in Serie C

Cremonese - Solbiatese: Cantelli
Legnano - Monfalcone: Ricci
Marzotto - Alessandria: Pilotto
Novara - Piacenza: Panzino
Rapallo - Pro Patria: Vannucchi (campo neutro di Voghera)
Savona - Sottomarina: Ferrari
Treviso - Udinese: Porcelli
Triestina - Macobi Asti: Tabanelli
Venezia - Biellese: Crista
Verbania - Trevigliese: Lupi

CLASSIFICA: Piacenza punti 34; Treviso 31; Udinese, Alessandria 30; Novara, Triestina, Solbiatese 28; Savona, Monfalcone 26; Pro Patria, Trevigliese 24; Venezia 22; Legnano 21; Biellese, Verbania 20; Macobi Asti 18; Cremonese, Sottomarina 17; Marzotto 15; Rapallo 14. (Pro Patria, Biellese, Cremonese e Rapallo una partita in meno).

Dilettanti in campo

Due partite sono in programma oggi a Trieste, con inizio alle 15, per il campionato di prima categoria.

CREMCAFFE' - PIERIS

La squadra giallorossa affronta la capolista Pieris nella formazione migliore. I triestini intendono conquistare il successo pieno per riportarsi a ridosso delle migliori. La partita verrà disputata sul campo di viale Sanzio.

MUGGESANA - AQUILEIA

Per la squadra di Suraci si tratta di una favorevole occasione per ritornare alla vittoria. Contro i lagunari i muggesani non possono fallire il bersaglio.

TROFEO BERRETTI

San Donà - Monfalcone 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 24' Ciubei, al 35' Geretto. **SAN DONA':** Davanzo, Salgarella, Schigur; Bettin, Bisso, Stradiotto; Geretto, Trevis. n, Toniolo, Manzato, Buscato. **MONFALCONE:** Maschietto; Deiuri, Bernardinelli; Pacciulli, Giordani, Valvassori; Ciubei, Tomasin (Mansutti), Morello, Feresin, Trevisan. **ARBITRO:** Costantini di Mestre.

San Donà, 8

Il Monfalcone avrebbe potuto cogliere una facile vittoria, solo che fosse riuscito a mantenere per l'intero incontro il ritmo dei primi 30' Ciò però non è avvenuto ed è stato quindi facile per i sandonatesi portarsi in pareggio e mantenere il risultato in equilibrio fino alla fine.

Gli ospiti, dopo ripetute azioni pericolose, conclusesi con un nulla di fatto, riescono a portarsi in vantaggio al 24' con Ciubei, che raccolto un passaggio di Trevisan al limite della area, lascia partire un tiro, che batte nettamente Davanzo. Nove minuti più tardi Toniolo, Buscato e Geretto con una serie di triangolazioni si portano in area ospite e l'ultimo sigla il pareggio con un tiro da 15 metri.

G. A.

*Pordenone - Jesolo 5-1
Portogruaro - *Udinese 1-0

CALCIO ENAL

■ Risultati delle partite disputate ieri. Girone «A»: Regione-Aquila 2-1; Redi-CIRO 4-0. Girone «B»: Acegat - Edile Adriatica 1-1; Cartimavo - Vigili del Fuoco 2-1; Unedi - C.M.M. 2-0.

PROGRAMMA ATTRAENTE NELL'ODIERNO CONVEGNO A MONTEBELLO

Fraser tenta di opporsi alla coppia Ernara-Porter

Il Premio della Letteratura posto al centro dell'odierno convegno vede in primo piano la forte coppia della Scuderia Rosalia composta da Ernara e Porter. Sulla media distanza, i due alleati dovranno vedersela con un soggetto spigliato come Fraser, affidato a Ugo Belladonna, mentre Accavallo, guidato da Piratti, completa il campo. Fraser, ultimamente, ha colto successi a ripetizione e pertanto rappresenterà un'insidia non indifferente per Ernara e Porter. Se da un lato, in considerazione appunto dei legami di scuderia che permetteranno loro di svolgere una tattica appropriata, Ernara e Porter sono fortemente appoggiabili, Fraser non va dimenticato per la sua forte dinamicità che usa esprimere in particolar modo nelle corse di testa. Accavallo non ha nel suo carnet le doti dei compagni di gara, però non bisogna dimenticare che il portacolori della Scuderia Rully sabato scorso è terminato molto vicino all'americana Nimble Lady. Quindi una corsa tutt'altro che decisa sulla carta e nella quale ogni risultato appare possibile.

Una sfida molto in voga di questi tempi è quella fra Tridramma e Minosse. La femmina di Belladonna ha sempre preceduto il moro di Bertoli nelle recenti corse, e pertanto nel Premio dei Romanzi (riserva Totip) cercherà di allungare la collana; si tratterà comunque di un buon confronto, anche perché Narratore e la novità Licone non la daranno vinta ai due favoriti.

Kermess d'Ausa ha buone probabilità di vincere la corsa dei 3 anni posta in apertura. Nel Premio dei Racconti, Sabadilla d'Ausa è attesa alla riprova dopo lo sfortunato esordio, incontrando però un'avversaria del calibro di Happiness. Speranze per Montepulgo nella periziata (attendibili anche Hibou, Geizel e Alceo d'Ausa), mentre in campo gentlemen Beograd (dopo l'intermezzo con le amazzoni a Treviso) ha buone probabilità di affermarsi su Temprata e Godinette. Nel Premio delle Leggende rivincita fra Rimbo e Cannetto (attenzione però a Esteno e Cora) e nel Premio dei Miti possibilità per Bretone chiamato ad inseguire i veloci Spiga, Willer e Dardor.

L'odierno convegno si inizierà alle ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Favole: Kermess d'Ausa, Frampul, Frou Frou. **Premio dei Racconti** (invito): Sabadilla d'Ausa, Happiness. **Premio delle Storie:** Montepulgo, Hibou, Geizel. **Premio dei Miti I div.:** Beograd, Temprata, Godinette. **Premio delle Leggende:** Canneto, Rimbo, Esteno. **Premio della Letteratura:** (Ernara - Porter), Fraser. **Premio dei Miti II div.:** Bretone, Spiga, Dardor. **Premio dei Romanzi:** Tridramma, Minosse, Narratore.

LA RIUNIONE DI IERI

Augello saldo in testa respinge lo sprint di Varedo

Pomeriggio di sole ma freddo, iniziato in maniera brillante da Ugo Belladonna, che al successo in apertura del puledro Taft ne aggiungeva un secondo con il preciso Cabochard, ma concluso addirittura da dominatore da Antonio Quadri che conseguiva tre successi difilati con Ibis, in forte progresso, Augello e Profumo, sempre sotto i colori della Scuderia York. Gli altri vincitori sono stati Giordano Rener, con la saura Miss Loretta che ha acquistato doti di fondo, e Claudio Toich (spesso alla ribalta di questi tempi) che guidava con la solita felice mano la sorprendente Granmary in campo gentlemen.

Augello, come si prevedeva, ha saldamente comandanto nel centrale Premio dell'Architettura, favorito anche dallo sbaglio iniziale di Belgrado e dall'intempestivo attacco di Ordonez, partito a passo di carica dopo un giro ma apparso in declino già ai 400 finali. Soltanto Varedo, con una fiammata sull'ultima curva, è parso per un istante in grado di poter piegare Augello allo spunto, ma entrando in retta il figlio di Misterro aveva una breve pausa e Augello ne approfittava per distaccarsi facile vincitore in 1.24.2 sui 2080 metri.

Quindi un pomeriggio ruotato alla insegna dei favoriti con le sole eccezioni di Miss Loretta e Granmary (Coppietta brillante per la scuderia dei Renner).

Premio delle Volte (L. 440.000 m. 1660): 1) Taft (U. Belladonna), 2) Vishnù. 7 part. Tempo al km. 1.25.8. Tot.: 18; 14, 16; (72). **Premio delle Ogive** (L. 420.000 m. 2060): 1) Miss Loretta (Giord. Renner), 2) Gallego Epagneul. 7 part. Tempo al km. 1.26.8. Tot.: 90; 28, 32; (224). 167. **Premio delle Colonne** (L. 400.000 m. 1680): 1) Granmary (C. Toich), 2) Petronio. 7 part. Tempo al km. 1.25.6. Tot.: 63; 31, 27; (554). 791. **Premio delle Cupole** (L. 500.000 m. 2060): 1) Cabochard (U. Belladonna), 2) Brighenti. 4 part. Tempo al km. 1.23.9. Tot.: 14; 11, 15; (81). 938. **Premio dei Pilastri** (L. 400.000 m. 1680): 1) Ibis (A. Quadri), 2) Rustico, 3) Liula. 9 part. Tempo al km. 1.24.5. Tot.: 40; 30, 21, 41; (127). 53. **Premio dell'Architettura** (L. 600.000 m. 2080): 1) Augello (A. Quadri), 2) Varedo. 4 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 18; 15, 20; (26). 60. **Premio degli Archi** (L. 500.000 m. 1700): 1) Profumo (A. Quadri), 2) Bretone. 7 part. Tempo al km. 1.24. Tot.: 42; 21, 30; (88). 56. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 17.550 per 100 lire.

PALLACANESTRO SERIE «B» MASCHILE - PALESTRA S.G.T. ORE 11.30

LLOYD ADRIATICO-JUNIOR CASALE SENZA L'ASSILLO DEI DUE PUNTI

Con inizio alle ore 11.30, si disputa questa mattina nella palestra della Ginnastica Triestina l'incontro Lloyd Adriatico - Junior Casale, valido per la sesta giornata del girone di ritorno della Serie B maschile di pallacanestro. Per la squadra triestina si tratta di una buona occasione per tornare alla vittoria, dopo una serie di quattro sconfitte consecutive che l'hanno fatta precipitare in coda al gruppo di metà classifica. La Junior infatti regge il fanalino di coda e già da un paio di domeniche appare irrimediabilmente condannata alla retrocessione, per cui nella gara odierna non dovrebbe avere nemmeno l'incentivo dei due punti da conquistare ai fini della classifica. Nemmeno il Lloyd ha particolari problemi: anche se la sua posizione non è molto brillante e in linea teorica sussista ancora la possibilità che le pericolanti Italsider ed Ausoniemens la possano raggiungere, la squadra biancoceleste può giocare in assoluta tranquillità di spirito. Purtroppo sono ben note le precarie condizioni di forma di molti giocatori ed il chiaro scadimento dell'intera formazione per quanto riguarda spirito agonistico e convinzione nei propri mezzi. Qualche screzio interno verificatosi negli ultimi tempi dovrebbe essere stato composto, per cui ci si attende oggi una convincente dimostrazione di ripresa contro i modesti piemontesi.

A. V.

SERIE A MASCHILE

Palasport «occupato» Rinviata All'Onestà - Ignis

Milano, 8

La gara All'Onestà - Ignis Varese, del campionato di Serie A maschile di pallacanestro, in programma domani a Milano, è stata rinviata dalla Federazione Italiana di Pallacanestro, a mercoledì 12, causa l'occupazione del Palazzo dello Sport da parte di studenti.

PALLAVOLO SERIE B

I Vigili di Trieste promossi in Serie A

VV.F. TRIESTE - VV.F. PAGNIN 3-2 (13-15, 18-16, 15-12, 5-15, 17-15)

VV.F. TRIESTE: Cipolla, Grilanc, Dragan, Pavlica, Veliak, Razman, Sgomba, Manzin. VV.F. PAGNIN: Baliello, Humhal, Moisè, Piccinini, Rebecchi, Zanella, Tonello, Viel, Bredolin, Magarotto, Ravazzolo, Fusaro. ARBITRI: Braglia di Bologna, Setti di Modena e Moro di Padova.

Padova, 8

I Vigili di Trieste hanno espugnato il campo di Padova, che resisteva con una serie positiva di otto gare. Con questa vittoria essi hanno acquistato il diritto a disputare il prossimo campionato di Serie A. Favoriti dagli arbitri soprattutto per quanto riguarda i falli di palleggio, non hanno avuto difficoltà a imporsi nella parte centrale del match.

Nel penultimo set la rimonta dei patavini, condotta da Humhal, Moisè e Baliello, si è fatta sentire. Nell'ultimo set, sul punteggio di 14-14, alcune decisioni arbitrali, favorevoli agli ospiti hanno dato la vittoria alla squadra di Trieste.

A. T.

Ciam Modena - Bor 3-2

(11-15, 15-5, 10-15, 15-13, 19-17)

CIAM: Guerra, Zavatti, Gibertini, Fiorini, Torelli, Adani, Cremaschi, Borghi, Bertacca. BOR: Starc, Bevilacqua, Veliak, Plesnicar, Fucka, Ursic, Miot, Jurkic. ARBITRI: Ciocca e Marcon.

La Bor ha concluso il suo campionato 1968-69 con un imprevisto insuccesso. E' stata battuta dalla Ciam di Modena, una compagine sempre pronta a sfruttare qualsiasi situazione favorevole per capovolgere l'andamento dell'incontro. La Bor ha giocato al di sotto delle sue possibilità; priva del suo solito gioco d'assieme, ha accusato in maniera determinante la scadente condizione atletica che sorregge attualmente i suoi. In particolare è stata danneggiata dall'infelice prova di Plesnicar, peraltro ripresosi nelle ultimissime battute e di Ursic, incomprensibilmente utilizzato durante i cinque set.

*Minelli - Celana Bergamo 3-0
*Godioz Aosta - Scaiola Mantova 3-1
*Salotti Mazzoni - CRDA: non disputata per il mancato arrivo del CRDA.

ANNUNCIO DI SIROLA

Niente più Davis per Mulligan

Formia, 8

Orlando Sirola, commissario per la squadra azzurra di Coppa Davis, ha annunciato che non utilizzerà Mulligan, perché di nazionalità non italiana; l'australiano potrà invece essere utilizzato quale allenatore e consigliere.

«Pietrangeli sarà ancora utile per la Nazionale — ha aggiunto il tennista fiumano — ammesso però che dimostri di voler giocare ancora e di essere all'altezza della situazione. La squadra azzurra sarà formata esclusivamente da giovani, quelli già in vista e quelli che si dimostreranno degni della convocazione».

IN POCHE RIGHE

HOCKEY MONDIALE

Romania - Italia 5-2

Lubiana, 8

La Romania ha battuto l'Italia per 5-2 (0-1, 0-0, 5-1) nell'ambito del girone B dei campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

Con il risultato negativo di oggi l'Italia si è preclusa la possibilità di essere inclusa il prossimo anno in questo girone. Gli azzurri, infatti, per poter rimanere nel girone B avrebbero dovuto vincere la partita con la Romania e domani quella contro la Norvegia.

La Germania occidentale ha battuto l'Austria per 8-0. Altro risultato: Jugoslavia - Norvegia 3 a 3.

2-0 A TAVOLINO

■ La commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti della FIGC, in merito alla gara Sestrese - Derthona del 16 febbraio scorso, data persa ad entrambe le squadre, dopo aver esaminato i reclami ha deciso di accogliere quello del Derthona e pertanto di assegnare, partita vinta alla stessa squadra per 2-0.

CALCIO MINORE

Dilettanti II cat.: Rosandra Zerial - Juventina (campo Aurisina, ore 15); Sant'Anna - Aurisina (via Flavia, 10); CRDA - Farra (viale Sanzio, 10.30).

Dilettanti III cat.: Union - Tecnoferramenta (Guardiella, 15); Vesna - Primorie (Aurisina, 10.30); Gretta - Gipo Viani (Guardiella, 11.45); Cooperative Operaie - Zaria (Guardiella, 10); Libertas Opicina - Primorec (via Flavia, 12); Flaminio - Roianese (S. Sergio, 8.15); Breg - Esperia (San Sergio, 15.15); Don Bosco - Zaule (San Luigi, 11); Virtus - Campanelle (San Sergio, 13.30).

Allievi regionale: Ponziana - Aquileia (via Flavia, 15.15); Triestina - Udinese (Guardiella, 13.45).

Finali juniores: Fortitudo - Pro Romans (Muggia, 10.30).

Juniores regionale: Ponziana - Udinese (via Flavia, 13.45).

Allievi locale: Roianese - Sant'Anna (viale Sanzio, 12.15); Ponziana - San Giovanni (San Luigi, 13).

Juniores locale: Aurisina - Breg (Aurisina, 12.30); Arsenale - Centro Giovanile Studenti (viale Sanzio, 9); San Sergio - CRDA (San Sergio, 10); San Giovanni - Cremcaffè (viale Sanzio, 13.30); Ponziana - Esperia (San Sergio, 11.30); Sant'Anna - Edera (via Flavia, 8.15).

Piegata a Fiume la Triestina juniores

Fiume, 8

Nel turno eliminatorio del torneo internazionale di Fiume, la Triestina è stata battuta questo pomeriggio dal Rjeka per 3-0. L'undici jugoslavo, che ha presentato in campo una formazione composta da elementi che hanno già superato il diciottesimo anno d'età (la Triestina ha schierato invece la formazione juniores), si è rivelata nettamente superiore agli alabardati. Il passivo per l'undici di Trevisan, che comunque non ha sfigurato, avrebbe potuto assumere proporzioni maggiori se Chendi non si fosse esibito in alcuni ottimi e applauditi interventi.

La Triestina ha schierato: Chendi; Facchi, Coloni; Silli, Macor, Zudini; Bologna, Truant, Millo, Naldi, Tugliach.

TIRO AL PIATTELLO

■ Allo stand di Muggia si disputa questo pomeriggio con inizio alle 14 una gara di tiro al piattello con partecipazione di specialisti di tutto il Veneto. Sono in palio premi per 105 mila lire. La gara si disputerà su 25 piattelli a metri 15.

A.A.A. APPARTAMENTI 3 stanze via Petronio angolo Donadoni vende o permuta con terreno edificabile, direttamente Impresa, mutui fino al 75%. Telefonare 68957. 43819 S

A.A.A. BONOMEA alta (Monte Radio) costruzione palazzine signorili vista completa golfo zona tranquillissima verde servita autobus, appartamenti 1-2-3 camere soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. ATTICI 3 stanze salone con MANSARDA 80 mq. terrazze, facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 43653 S

A.A.A. CARPINETO costruzione due palazzine signorili vasto giardino garage, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore cantina, facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 43655 S

A.A.A. ISTRIA 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, primo ingresso vendesi. AGEP Crispi 14. 43651 S

A.A.A. LOCALI affari nuovi attività varie vie Gambini, Manzoni, D'Annunzio, Settefontane, Sanzio vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 43835 S

A.A.A. LOCALI piazza ROIANO nuovi vendonsi. AGEP Crispi 14 43661 S

A.A.A. PALAZZINA lussuosissima costruzione COMMERCIALE, appartamenti 4 stanze biservizi garage vende AGEP Crispi 14. 43667 S

A.A.A. ROIANO piazza Rivi vendonsi 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore; ATTICO 2 stanze cucina bagno grande terrazza soleggiatissimo. A.G.E.P. Crispi 14. 43659 S

A.A.A. ROMAGNA palazzina signorile vendonsi: TRE stanze saloncino biservizi centralnafta garage giardino. DUE stanze soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina. A.G.E.P. Crispi 14. 43665 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 camere soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto, vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 43835 S

A.A.A. VANTAGGIOSISSIMI PREZZI, modalità legge 1179, vendonsi in palazzine panoramicissime Bonomea, appartamenti 2 stanze vasto soggiorno bagno centralnafta ascensore garage cantina; contanti 25%, saldo 25 anni, interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 43657 S

A.A.A. VILLA nuova Moccò panoramica 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli garage magazzino riscaldamento giardino pineta, vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 43835 S

A.A. ATTICO via Barbariga (Roiano) ingresso immediato salone 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi possibilità mutuo vende Impresa geom. Riccesi, tel. 50314 giorni feriali ore 18-20. 43997 S

A.A. MORERI 17 PRONTO INGRESSO ultime disponibilità, 1-3 stanze servizi ogni comforts. ATTICO 4 stanze rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1 milione 400.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. Visitare FERIALI 15-17, FESTIVI 10-13. Telef. 29235. 43815 S

A. ACIT. COMPLESSO residenziale BELLOSGUARDO. Vendonsi appartamenti signorili salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio parco. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44001/1 S

A. ACIT. Gretta. Causa trasferimento vendesi appartamento II piano salone 4 stanze tripli servizi ampie terrazze soleggiate vista mare centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44001/2 S

A. ACIT. Centrali. Iniziata costruzione complesso condominio appartamenti varie grandezze poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate. Contanti 25% rimanente 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44003 S

A. ACIT. Palazzina zona verde tranquilla ultimi stanza soggiorno cucinino servizi 2 stanze cucina contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44001/4 S

A. ACIT. COMPLESSO condominiale PATRIZIO ultimissime disponibilità stanza soggiorno 2 stanze cucina tutti comforts contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44001/5 S

A. ACIT. CORSO ultimazione palazzina signorile ultime disponibilità 1-2-3 stanze salone doppi servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44003/3 S

A. ACIT. RONCHETO. Iniziata costruzione appartamenti due stanze soggiorno cucinino tutti comforts ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta mutui 75% accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44003/1 S

A. ACIT. BESENGHI. Ultimo appartamento salone 3 stanze doppi servizi poggioli soleggiati centralnafta garage giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44001/3 S

A. ACIT. PIAZZALE ROSMINI (zona). Vendesi appartamento seminuovo 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore vista mare. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44003/2 S

A. CENTRALISSIMO signorile, 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta, vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43839 S

A. D'ANNUNZIO occasione, 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento, rimesso completamente nuovo 5.800.000. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 43815 S

A. GIARDINO PUBBLICO pressi bellissimo 3 stanze salone servizi poggioli ascensore centralnafta V piano, 13.000.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43813 S

A. GRETTA occasione, 2 stanze cucina bagno giardinetto proprio, vendesi libero 5.300.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43813 S

A. LOCALE 220 mq. libero maggio, attualmente forno panetteria, vendesi occasione 14.800.000 pagamento rateale. ALTRO locale piccolo adatto tutto vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43813 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE, appartamenti lussuosi 2-3 stanze salone doppi servizi balconate garage. MANSARDE. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43815 S

A. PRENOTANSI SONCINI, S. GIOVANNI, BAIAMONTI, ROIANO, disponibili piani alti, 1-2-3 stanze servizi ogni comforts garage. MINIMO CONTANTI 1.650.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. ESECUZIONE PRIMARIE IMPRESE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43815 S

A. SALVI, BAIAMONTI 2 stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta L. 5.100.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 tel. 28300. 43833 S

A. TERRENI edificabili varie zone con progetto approvato vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43813 S

A. VIA Bonomo. Complesso residenziale avanzata costruzione appartamenti varia grandezza con box. Vende direttamente Impresa tel. 90607. 22825 S

A. V.LE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA TRANQUILLA. INIZIO VENDITA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA SUL POSTO SABATO POMERIGGIO COMPRESO TEL. 90607. 22825 S

ACQUISTASI appartamento con giardino zona Rossetti posizione tranquilla. Tel. 95130 ore 14. 23650 S

ACQUISTASI appartamento signorile 4-5 stanze doppi servizi tutti comforts posizione centrale vista mare. Rispondere subito cassetta 41830 S, SPI.

ACQUISTO contanti appartamento casa nuova 1-2 stanze, ascensore, centralnafta, zona via Udine. Telefonare ore ufficio 36105. 23494 S

AFFARONE vendesi Marina sei stanze anche uso ufficio. Telefonare 30321. 22901 S

AFFITTANSI e vendonsi appartamenti palazzina pressi Rotonda Boschetto. Informazioni tel. 53456 feriali ore 15-18; inintermediari. 22677 S

AMMEZZATO mq. 180 paraggi Stadio ingresso indipendente, luminoso, servizi centralizzati, casa nuova consegna agosto, adatto qualsiasi attività commerciale, vendesi affittasi. Impresa S. Francesco 9, II p. 23612 S

APPARTAMENTI in parco alberato, finiture signorili, centralissimi con box, varie grandezze, prossima consegna vendonsi. Informazioni tel. 37915. 43809 S

APPARTAMENTI adatti investimenti capitali villetta signorile territorio vicino città costruzione in corso tre appartamenti vende Studio ragioneria Ponterosso 6, telef. 68659. 43879 S

APPARTAMENTI costruzione centrale 2-3 stanze salone cucina comforts lusso PRENOTANSI IMMOBILIARE «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 43905 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze prossima consegna vendonsi. Telefonare 61890. 43817 S

APPARTAMENTO libero vendesi 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 66640. 22817 S

APPARTAMENTO ammezzato zona Garibaldi, 2 stanze stanzetta cucina doccia, rinnovato bellissimo vendesi. Tel. 744268, ore 17-19. 43431 S

APPARTAMENTO 180 mq.. zona piazza Ospedale, piano alto, ogni comfort, possibilità mutuo VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43929 S

APPARTAMENTO PICCARDI 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta VENDE mutuo assicurato Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43929 S

APPARTAMENTO centralissimo signorile VI piano 145 mq. con ogni comfort vendo. Tel. 37915. 43809 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno libero; altri 2-3 stanze cucina vendonsi; piccolo acconto, saldo rateale. Visitare San Francesco 38, feriali ore 15.30-16.30. 22703 S

APPARTAMENTO S. LUIGI, salone 2 stanze cucina 2 bagni terrazza giardino ripostiglio centralnafta, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 43723 S

APPARTAMENTO zona Ponterosso II piano, adatto ufficio, ambulatorio ecc., composto da salone 3 grandi stanze 2 stanze piccole stanzino grande cucina wc (totali mq. 250), ascensore e facciata rinnovati, impianto riscaldamento predisposto e da riattivare, vendesi. Scrivere cassetta 43673 S, SPI.

APPARTAMENTO zona v. GIULIA, 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta, vende 7.900.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 43723 S

ATTICO VIALE XX SETTEMBRE (zona Politeama) 3 stanze e grande mansarda doppi servizi vende Amministrazione Alberti, telef. 68734, ore 16-19. 22685 S

ATTICO ZONA VIA FLAVIA, QUARTIERE MARCESIO, VISTA MARE, ZONA VERDE, GRANDE TERRAZZA, PREZZI CONVENIENTISSIMI, MUTUI OLTRE 80%, PRONTO PRIMAVERA. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO 9-13, 14.30-18.30; DOMENICA 10-12. 23594 S

BELLISSIMA palazzina Commerciale, panorama splendido, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, box, mansarde, giardino, consegna giugno VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 43929 S

CAMERA cucina, quarto piano, casa signorile, adatto studio pittura, libero vendesi 1.000.000. Telefonare 93090. 23011 S

CASETTA modesta 3 alloggi, rendita 400.000, vendesi 1.900.000 AGEP Crispi 14. 43649 S

CASETTA 3 appartamentini magazzinetto giardino via Commerciale 104 vendesi. Tel. 746452 41736 S

CENTRALISSIMO 3 stanze cucina servizi adatto abitazione ufficio, vendesi. Visitare feriali ore 11-12.30, largo Santorio 2. 22701 S

CENTRO vendesi due stanze, cucina. Telefonare 57341 da lunedì. 22927 S

COMPERO appartamento due stanze, cucina, tutti comforts, casa nuova o seminuova. Inintermediari. Telefonare 26867. 43955 S

CONDOMINIO Flavia (via Mascagni angolo strada Vecchia dell'Istria) vendonsi appartamenti e locali d'affari varie grandezze, mutui 75%. Impresa Parovel, Pierini, Trebbi, San Francesco 9, II. 23612 S

DUE camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, libero, vendesi 4.500.000. Telefonare al 93090. 23011 S

FABBRICATO uso ufficio, negozi, laboratori, magazzini, zona nuova Università, vendesi - affittasi. Sipco, Teatro n. 2, Trieste. 22803 S

DUINO centro vista mare lotti terreni in vendita. Telefonare 77455 Monfalcone. 218 S

FONDO edificabile Borgo San Sergio mq. 400 vendesi. Telef. 50062, lunedì. 43637 S

INIZIO nuova costruzione zona Fiera mutui sino 75%. Informazioni Immobiliare via Paduina 6/1 tel. 761734. 22775 S

LIGNANO appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno terrazze arredato riscaldamento ascensore vendo 8.500.000 con mutuo trattabili. Casseta 22879 S SPI.

LOCALE nuovo mq. 55 fori 2 nuovo VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43927 S

LOCALI d'affari via Crispi 66, mq. 160, 35, 25, 60 vendonsi oppure affittansi. Telef. 726205. 43613 S

LOTTO terreno, permesso fabbrica, zona residenziale altipiano, vendesi. Telefonare 745493 ore 9-12. 43959 S

MADDALENA 3 stanze servizi orto; centralissimo 3 stanze servizi vendonsi. Amministrazione, Crispi 9. 22843 S

MAGAZZINETTO con ufficio vendesi rata 30.000 mensili come un affitto, acconto solo 500 mila. Visitare sul posto feriali ore 15.30-16.30, S. Francesco 38. 22705 S

MAGAZZINI centrali 160 e 1500 mq. entrata autotreni, annessi uffici e servizi, vendonsi affittansi. Telef. 37915. 43809 S

MAGAZZINO via Battisti mq. 240 vendesi. Offerte cassetta n. 43715 S, SPI.

MAGAZZINO 90 mc. viale XX Settembre, occasionissima vendesi. Tel. 69455 lunedì pomeriggio. 43631 S

MONFALCONE centro appartamento signorile 3 stanze salone cucina bagno rifiniture extra lusso tutti comforts. Vendesi 70.000 al mq. Altri appartamenti grandi piccoli varie zone di sicuro sviluppo industriale commerciale e turistico adatti investimento capitale. Vendesi Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. 318 S

MONFALCONE vendesi terreno prospiciente via San Polo. Telefonare 761119 Trieste. 22749 S

NEGOZIO, magazzino, appartamenti 1-2 stanze casa signorile, vendonsi con solo 400.000 acconto saldo decennale. Visitare feriali ore 16.45-17.45, San Francesco 51. 22701 S

OCCASIONE appartamento tre camere camerino cucina 4 milioni 900.000. ALTRO 2 camere camerino cucina 3.900.000; facilitazioni pagamento. Visitare VIA ROSSETTI 12, feriali 15-16. 43815 S

OCCASIONE appartamenti, magazzini, vano unico con servizi, vendonsi con solo 400.000 acconto, saldo piccole rate. Visitare feriali ore 11.30-13, Cologna 66. 22705 S

OCCASIONE causa trasferimento vendesi appartamento vicolo dell'Edera libero dicembre, sei milioni 500.000 acconto 1.500.000, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale. Telef. 77364. 43739 S

OCCASIONE vano libero per ufficio, magazzino 110 mq.; camera cucina, vendonsi piccolo acconto, saldo piccole rate. Visitare feriali ore 15-17.30, Pascoli 32. 22701 S

OCCASIONE: San Giacomo, camera, cucina, doccia, rimesso nuovo, vista mare, vendesi due milioni 500.000. Telefonare 93090 23011 S

OCCASIONE 2 camere cucina libero 2.800.000; altri sei appartamenti occupati vendonsi 10 milioni 800.000, piccolo acconto, saldo rateale. Visitare feriali ore 15.30-17, via Belpoggio 15 III. 22703 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74.404 MONFALCONE Via XXV Aprile 47 appartamenti centralissimi, di prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando - OCCASIONE attici centralissimi e panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, rifiniture accurate, comforts - LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna, zona centralissima, vendonsi molteplici attività. 91 S

PANORAMICO signorile in palazzina pronta, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampio poggiolo VENDE con le massime facilitazioni VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43929 S

PRIVATO vende box auto 900 mila affittato 84.000 via Donadoni. Scrivere cassetta 23668 S, SPI

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina terrazzino libero vendesi. Indirizzo SPI 23021 S.

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI PRONTI PRIMAVERA. MUTUI FINO ALL'80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 9-13, 14.30-18.30. DOMENICA: 10-12. 23592 S

RAVASCLETTO villa 8 posti letto soggiorno cucina bagno garage soffitta arredate vendo 7.000.000 trattabili. Cassetta n. 22879 S SPI.

RONCHI dei Legionari terreno progetto approvato villa. Vendesi lire 2.700.000. Telefonare 72203 Monfalcone. 318 S

SAN Vito (corso costruzione) appartamenti 3-4 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi comforts modernissimi, vendonsi. Informazioni tel. 734257. 22741 S

SISTIANA terreno costruibile mq. 2200. Vendesi 3000 al mq. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203 Monfalcone.

TERRENI panoramici vicina periferia, luce acqua, vende proprietario. Via Melara 17, Cacciatore. 41846 S

TERRENO Basovizza 7000 mq., oppure 2×3500, vendesi. Telefonare 24443. 23614 S

TERRENO e fabbricati paraggi valico internazionale S. Bartolomeo spiaggia vicina cedonsi. Agenzia via Filzi 10. 0043411 S

TERRENO costiera a monte vicino Tenda Rossa 600 mq. vendo direttamente 5000 mq. Telefonare 37915. 43809 S

TERRENO con bungalow area fabbricabile 1700 metri Gabrovizza vendo. Tel. 51673. 23041 S

TERRENO Gabrovizza su strada 3500 mq. ottimo affare vendesi. Telef. 23980. 22771 S

TERRENO Grignano sopra ferrovia, accesso scalinata, occasione vendesi. Tel. 23980. 22771 S

TERRENO Prosecco mq. 2440, alberato acqua e luce vicini. Altro provinciale Prosecco-S. Croce mq. 4000, 70 metri fronte strada vendonsi. Rivolgersi Vigini, S. Croce 548. 728 S

TERRENO panoramico 4000 mq. bellissima posizione vendesi Muggia. Tel. 977317. 23602 S

VENDESI appartamento 5 camere accessori autoriscaldamento in zona Giardino Pubblico. Tel. 68482 dalle 9 alle 12. 23672 S

VENDESI appartamento v. Fornace salone 3 stanze doppi servizi grande terrazza. Informazioni Immobiliare Paduina 6/1 telefono 761734. 22775 S

VENDESI appartamento zona Rotonda Boschetto XI piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza e servizi. Informazioni Paduina 6/1 I p. tel. 761734. 22775 S

VENDESI appartamento per investimento capitale zona centrale 2 stanze soggiorno cucinino e servizi. Informazioni Immobiliare Paduina 6/1 telefono 761734. 22775 S

VENDESI paraggi S. Giustina, Locchi, 3 stanze stanzetta cucina 3 poggioli ascensore servizi centralnafta. Tel. 28467, feriali 8.30-9.30. 41814 S

VENDESI terreno mq. 1350 paraggi Grignano sopra ferrovia. Telefonare 225250. 43733 S

VENDESI eventualmente affittasi inintermediari appartamento signorile tristanze doppi servizi centralnafta Cordaroli, tel. 31459, 15-16. 22999 S

VENDESI appartamento cinque stanze cucina bagno giardino. Tel. 412534 ore 10-13. 22923 S

VENDESI terreno Sgonico. Tel. 748600, lunedì. 41818 S

VENDESI magazzino salita Zugnano mq. 55 altezza 5,80. Tel. orario negozio 812238. 22831 S

VENDESI terreno Cattinara zona prossima residenziale ottimo investimento 2.200 mq.; altro panoramico zona Commerciale 2.000 mq., totale 8 milioni. Agenzia René, Valdirivo 13, telef. 69519. 43911 S

VENDIAMO zona Baiamonti a prezzi contenuti appartamenti soleggiati in avanzata costruzione 1-2-3 stanze comforts studiati nei minimi particolari. Mutuo massimo agevolato. Contributo Ente Regione Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 43929 S

VENDO terreno panoramico Cattinara mq. 1200 sopraelevato strada, recintato, piantagioni, adatto ville. Tel. 741389. 43769 S

VENDONSI appartamenti stabili nuova costruzione mutui fino 75% zone Rossetti, Roncheto, Baiamonti, Ponziana, Settefontane, Istria. Informazioni Immobiliare Paduina 6/1 I p. telefono 761734. 22775 S

VENDONSI LOCALI AFFARI, prontingresso, qualsiasi attività: BROLETTO, TACCO, SETTEFONTANE, APIARI, TESA. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 61.512, Ponterosso 3. 91 S

VENDONSI appartamenti zona Boschetto 2 stanze cucina doppi servizi 4.300.000; altro primo ingresso in villa panoramico 9.000.000. Agenzia René, Valdirivo 13, tel. 69519. 43911 S

VIA Denza zona panoramica, iniziata costruzione appartamenti signorili soleggiati, finiture accurate acqua centralizzata; mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981, orario 10-12, 16-19. 43629 S

VIALE Raffaello Sanzio appartamento primo ingresso 3 stanze ogni comforts vendesi. Tel. 68734 pomeriggio. 22683 S

VILLA S. Luigi 4 stanze bagno centralnafta giardino garage vendesi. AGEP Crispi 14. 43663 S

VILLE Grazia le famose prefabbricate componibili vendiamo. Telefonare 725671. 22857 S

VILLETTA (Visogliano) stanza stanzetta soggiorno servizi giardino vendesi. Telefonare 61309, 10-13 feriali. 43943 S

VILLINI e motels prefabbricati, solidissimi, eleganti, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica - rapidissima installazione - rateizzazioni - invio gratuito depliants. Ideal House - via Conforti 2 - 16147 - Genova - Tel. 390751. 5276 S

VILLINO S. CROCE MARE da completare 2-3 vani e cucinino vera occasione vendesi. Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 telefono 68734 ore 16-19. 22683 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze saloni balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 41862 S

Z.Z.Z. ZINI. Appartamento pronta entrata in via Giulia da 3 stanze e salone, doppi servizi e terrazze vendesi. Rifiniture accurate. Tel. 61116. 332 S

Z.Z.Z. ZINI - Case belle sempre. Palazzine signorili a Barcola, con appartamenti da 2, 3 stanze e salone. Telef. 61116. 332 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; richiedetecela gratuitamente; trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

MEDIA età straniero commerciante presenza affettuoso relazionerebbe vedova signorina pari condizione collaborazione scopo matrimonio. Cassetta 44013 U SPI.

STATALE pensionato appartamento in condominio, anni 68, distinto, conoscerebbe distinta scopo matrimonio; cestinansi anonime. Cassetta 41816 U, SPI.

TRIESTINA nubile 54enne, fisicamente mentalmente normale, moralità indiscutibile, colta, posizione sociale notevole prestigio, economicamente indipendente, sposerebbe signore adeguate condizioni sociali, economiche, culturali, sentimenti elevati, scopo reciproca compagnia, sostegno, affetto. Cassetta 41890 U, SPI.

VEDOVA affettuosa onesta casa propria conoscerebbe colto distinto signore sessantenne scopo matrimonio. Cassetta 22973 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5234 U

V Diversi L. 120

AMMINISTRAZIONE stabili assume Agenzia via Filzi 10 telefono 61890. 43817 V

COMMERCIALISTA iscritto albo esperto Vanoni assistenza fiscale contabilità paghe e contributi costituzione imprese individuali e società cessioni trasformazioni revisioni contabili perizie stipulazione contratti. Tel. 822258, 820300, rag. Alberti. 43933 V

COMPERASI tomba famiglia 4 posti pregasi telefonare dalle 14-15 tel. 761319. 22997 V

RECANDOMI in Sud Africa accetto incarichi commissioni e rappresentanze. Tel. 37464. 22963 V

Foto occasioni

Ecco qualche esempio delle occasioni di macchine coperte da garanzia che «Giornalfoto» vi offre: Pentax Spotmatic 1,4 (lire 80.000); Canon FT 1,8 (lire 60.000), Canon 7 S 1,8 (lire 65.000); Nikon F 1:2 (lire 105.000); Silma Duo (lire 39.000); Silma 120 M (lire 30.000); Konica Autoreflex (lire 59.000); Minolta SRT 101/1,7 (lire 90.000).

Sono occasioni veramente eccezionali: venite a vederle, assolutamente senza impegno nel negozio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. Vi daremo tutti i chiarimenti e i consigli che desiderate.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL NUOVO CAPO DELLO STATO SI CONFERMA PERSONAGGIO «SCOMODO»

Una intervista di Heinemann suscita vivaci reazioni a Bonn

L'uscita della Germania dalla NATO e il riesame dei compiti della Bundeswehr fra le tesi sostenute dal neo-Presidente - Una replica indiretta di Kiesinger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 8

Il neo eletto Presidente della Repubblica federale Gustav Heinemann, che è ancora Ministro della Giustizia, ha concesso oggi un'intervista allo «Stuttgarter Zeitung», che è destinata a provocare una levata di scudi in molti ambienti politici di Bonn, e che, ad ogni modo, dimostra come la definizione di lui data, di uomo politico «scomodo», gli calzi a pennello.

In sostanza, Heinemann ha sostenuto tesi per le quali egli stesso, a varie riprese, si era già battuto: uscita della Germania dalla NATO, riesame del compito della «Bundeswehr», maggiori poteri al Presidente della Repubblica, pacifismo, eccetera. Certo, egli ha formulato questi concetti in maniera allusiva, e ricorrendo a un linguaggio controllato e necessariamente un po' vago: alla domanda sul suo atteggiamento in politica estera e nei confronti della Bundeswehr (che ha suscitato reazioni negative, critiche e scetticismo presso gli altri partiti), Heinemann ha risposto ad esempio: «Continuo a ritenere perfettamente giustificata la mia opposizione allo operato di Konrad Adenauer nell'estate del 1950. Tale opposizione andò rafforzandosi fra il 1952 e il 1954, assistendo al rifiuto delle proposte avanzate dai sovietici per un regolamento della questione tedesca sulla base di un trattato di pace da concludersi con un Governo eletto liberamente e che avesse giurisdizione su tutto il popolo tedesco. Più volte mi sono posto la domanda che cosa farebbe oggi Bonn se il Cremlino rinnovasse le offerte fatte tanti anni fa. Sarebbe assai imbarazzante per molti che considerano pur sempre le vecchie strade tuttora valide per giungere alla riunificazione del nostro Paese».

Heinemann riconosce che la opposizione ad Adenauer non ha dato i frutti sperati, e che, nel frattempo, sono maturati fatti di cui bisogna tenere il dovuto conto, fra l'altro appunto la ricostituzione della Bundeswehr e il suo inserimento nell'Alleanza militare atlantica. Ma, continua Heinemann, la NATO non va considerata il punto d'arrivo della politica tedesca. Nella NATO non sarà possibile al popolo tedesco riconquistare la sua unità. Per questo bisogna prendere in considerazione la possibilità di superare la politica dei blocchi, perchè non ci sarà riunificazione della Germania fintantochè esisteranno NATO e Patto di Varsavia.

All'osservazione dell'intervistatore che molti nella Repubblica federale gli rimproverano il suo atteggiamento critico e scettico nei confronti della Bundeswehr, il neo-eletto Presidente ha riconfermato di considerare, allo stato attuale delle cose, la Bundeswehr come una necessità imprescindibile, ma anche qui si è posto nuovamente il problema se un suo eventuale scioglimento (esattamente egli ha parlato di «messa in causa») non possa essere preso in considerazione, «nell'interesse di una migliore soluzione politica».

A poche ore dalla diffusione del testo dell'intervista di Heinemann, si sono registrate vivaci reazioni ai concetti esposti dal nuovo Capo dello Stato. In particolare, il leader dei cristiano-sociali Strauss, che già all'indomani dell'elezione di Heinemann aveva avanzato riserve sulla bontà della scelta fatta dall'Assemblea federale, ha oggi espresso la speranza che «questa sia l'ultima volta che il nuovo Presidente si spinge a provocarci in modo così inusitato», e che, nei suoi cinque anni di mandato, egli voglia astenersi dall'esercitare un'influenza sulla politica tedesca. Strauss si è ribellato all'idea che qualcuno possa ritenere la Bundeswehr un ostacolo alla riunificazione, e ha detto chiaramente di non approvare espressioni come «mutamento ai vertici del potere» di cui si è servito Heinemann per definire la sua elezione a Capo dello Stato. «Siamo molto suscettibili, noi in Germania, ha detto Strauss, a frasi come "ascesa al potere" o "mutamento di potere".»

Ad Heinemann ha risposto indirettamente anche il Cancelliere Kiesinger, ribadendo la piena fedeltà della Repubblica federale alla NATO, e la necessità che il contributo tedesco all'Alleanza atlantica sia all'altezza della situazione. «Non basta ricorrere al grande fratello e invocare la protezione quando qualcuno ci vuole picchiare», perché, secondo Kiesinger, una politica di pace si può attuare solo se si è abbastanza forti.

Vice

L'AMBASCIATORE RUSSO al Dipartimento di Stato

Washington, 8

Il Segretario di Stato William Rogers ha avuto oggi un colloquio di due ore con l'ambasciatore sovietico Anatoly Dobrinin.

Si è trattato del primo contatto ad alto livello russo-americano dal rientro del Presidente Nixon dall'Europa. Un portavoce del Dipartimento di Stato si è però rifiutato di precisare la sostanza del colloquio, limitandosi a dire che erano state discusse «questioni generali».

Il Presidente in famiglia



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bonn — Il Presidente Heinemann assieme alla moglie e al figlio

LE VIOLENZE NELLA GUINEA EQUATORIALE

Sventato un assalto alle caserme spagnole

Gruppi di bianchi cercano rifugio nella giungla? Prossimo arrivo di un rappresentante di U Thant

Madrid, 8

La Guardia nazionale della Guinea equatoriale sta tentando di riportare l'ordine nelle strade di Bata e di Santa Isabel, dove da diversi giorni folle di giovani africani scorrazzano, abbandonandosi ad atti di violenza, soprattutto ai danni dei bianchi. Ieri, una grande folla ha cercato di prendere d'assalto le caserme dove sono acquartierati i militi della Guardia civica spagnola; questi, però, hanno respinto gli attaccanti, sparando in aria. La folla dei manifestanti ha quindi preso di mira i singoli cittadini spagnoli, ma per fortuna non si sono registrati incidenti gravi: un tenente della Guardia civica è stato trascinato giù dalla camionetta, dopo essere stato insultato.

Oggi, la folla dei dimostranti per le strade è diminuita e, a quanto ha dichiarato un funzionario dell'ambasciata a Madrid, le truppe della Guinea cominciano a esercitare di nuovo una certa autorità. I familiari dei diplomatici stranieri cercano, ove possibile, di lasciare il Paese: in questi giorni sono partiti soprattutto donne e bambini. Sebbene le fonti di Madrid continuano ad affermare che i guineani non impediscono agli spagnoli di partire, lo ambasciatore spagnolo all'ONU ha chiesto all'organizzazione internazionale di prendere le misure necessarie per garantire e accelerare la loro evacuazione. A Madrid circola la voce che gruppi di spagnoli hanno cercato rifugio nella giungla, per sfuggire alle bande negre.

Quanto al Presidente Macias, sembra si trovi tuttora a Bata, dopo avere sventato il colpo di stato del Ministro degli Esteri Atanasio Ndongo e di Saturnino Bongo, rappresentante della Guinea all'ONU. Lo stesso Macias ha dichiarato che Ndongo non è morto, come si credeva, ma si trova in fin di vita all'ospedale; secondo il racconto di Macias, Ndongo si era installato, mercoledì scorso, nel palazzo del governo, e si era proclamato Capo dello Stato. Macias prese allora il comando della Guardia nazionale e di numerosi civili, e rioccupò lo edificio. Mentre stava per arrestare Ndongo, questi tentò la fuga saltando dalla finestra, ma si fratturò le gambe e un braccio, Macias ha invece confermato la morte di Saturnino Ibongo. Ibongo, ha detto Macias, si è ucciso in prigione.

Questa sera si è appreso che il Segretario generale dell'ONU, U Thant, ha designato il boliviano Marcial Tamayo, alto funzionario delle Nazioni Unite, come suo rappresentante personale nella Guinea. Tamayo lascerà New York la prossima settimana per Santa Isabel, dove tenterà di comporre il dissidio sorto tra la Guinea e la Spagna.

L'SVP ESAMINA i tempi del «pacchetto»

Bolzano, 8

E' tornato questo pomeriggio a riunirsi l'esecutivo allargato della Suedtiroler Volkspartei, che aveva affrontato l'argomento del calendario operativo predisposto dai Governi di Roma e di Vienna a salvaguardia dell'attuazione di un'intesa per lo Alto Adige. In quell'occasione, il presidente del partito, dott. Magnago, aveva illustrato i singoli punti del calendario stesso, soffermandosi sulle questioni ancora aperte nonché sugli aspetti positivi e negativi di questo particolare meccanismo.

Dopo la relazione del dott. Magnago, l'esecutivo aveva rinviato il dibattito alla data odierna. La discussione di oggi era intesa a chiarire i rispettivi punti di vista nell'ambito dello esecutivo, che è composto da una settantina di membri, senza sfociare in una votazione. Una presa di posizione impegnativa è infatti prevista — come ha precisato l'organo ufficiale della SVP, il «Volksbote» — solo dopo la definizione, ad opera degli esperti, dei punti tuttora aperti nel quadro del calendario operativo.

Al termine della seduta, è stato annunciato che prima del 26 aprile prossimo non sono previste altre riunioni dell'esecutivo. Non si esclude che questa decisione sia stata dettata dall'opportunità di non rinnovare una votazione come quella di due anni fa sul «pacchetto», che vide l'esecutivo virtualmente spaccato a metà. I dirigenti della SVP si sarebbero cioè pronunciati a favore di un rinvio della prevista battaglia pro e contro l'ancoraggio nella sede del congresso.

NON DA' TREGUA L'OFFENSIVA VIETCONG NEL SUD

Cinque ore di battaglia attorno a una base americana

I guerriglieri, andati all'attacco con i gas nauseanti sono stati respinti con 154 morti - Caduti 11 difensori

Saigon, 8

L'attività offensiva vietcong si è intensificata la notte scorsa: i guerriglieri hanno bombardato con mortai e lanciarazzi una cinquantina di obiettivi in diverse parti del Vietnam del Sud e hanno attaccato due basi americane nella regione di Saigon. Tra gli obiettivi bombardati dai vietcong (uno è situato a soli 24 chilometri dalla capitale) vi sono un capoluogo provinciale e tre capoluoghi distrettuali.

Le due posizioni americane attaccate dai vietcong sono la base in cui si trova il comando della 1.a Divisione di cavalleria americana, 40 chilometri a Nord-Ovest di Saigon, e un campo della stessa divisione vicino a Phu Khuong, a 80 chilometri dalla capitale, e lungo una delle principali vie d'infiltrazione dei guerriglieri provenienti dalla Cambogia. Durante quest'ultimo attacco, i vietcong hanno fatto uso di gas nauseanti, dopo un intenso fuoco di sbarramento con i mortai. I gas si sono però dispersi senza provocare danni e i guerriglieri sono stati respinti, con l'appoggio dell'artiglieria pesante e di elicotteri armati americani, dopo che erano riusciti a superare il primo sbarramento di filo spinato che protegge Phu Khuong. La battaglia è durata cinque ore: un portavoce americano ha riferito, più tardi, che 154 guerriglieri sono rimasti sul terreno; quanto agli americani, hanno avuto undici morti e trenta feriti.

Si è, d'altra parte, appreso che 14 civili sono morti e nove sono rimasti feriti in un centro profughi, ad An Hoa, colpito da 150 colpi di mortaio, sparati la notte scorsa dai vietcong. Stamane, a Saigon, due guerrigliere hanno ucciso una persona e ne hanno ferita un'altra, in una strada del quartiere cinese di Cholon; le donne, a bordo di due motoscooter, hanno lanciato contro un gruppo di persone una bomba a mano, aprendo poi il fuoco con una carabina.

Oggi, intanto, il Segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Melvin Laird, attualmente in visita a Saigon, ha avuto colloqui durati quattro ore con i massimi esponenti del regime sudvietnamita, discutendo in particolare le condizioni in cui si trovano le forze armate del Vietnam del Sud. Laird è venuto a Saigon per prendere visione di persona della situazione e per poterla poi illustrare al Presidente Nixon.

E' opinione corrente che Nixon deciderà quali passi intraprendere nel Vietnam dopo aver conosciuto la situazione: sotto questo punto di vista, la missione di Laird a Saigon è quindi della massima importanza, poiché potrebbe portare a quella «escalation» che diversi ambienti politici sudvietnamiti pretendono per rispondere «adeguatamente» agli attacchi condotti dai vietcong contro la popolazione civile del Sud.

IL BIAFRA SAREBBE disposto all'armistizio

Umuahia, 8

Il capo del Biafra, colonnello Ojukwu, avrebbe dichiarato che il suo Paese è disposto all'armistizio, dopo 20 mesi di guerra civile con la Nigeria, constatato che nessuna delle parti sembra in grado di risolvere militarmente il conflitto. Il colonnello avrebbe fatto questa dichiarazione al deputato laburista britannico Frank Allaun, che sta compiendo una visita ufficiale al Biafra.

Secondo fonti del Biafra, il colonnello, alla richiesta di dire quale sarebbe una giusta soluzione del conflitto, ha risposto: «Non possiamo affidare le nostre vite e i nostri beni ad agenti che non siano sotto il nostro controllo, per evitare che si ripeta quello che è già successo». Secondo Ojukwu, una giusta soluzione dovrebbe anche permettere al Biafra di chiamare in aiuto le organizzazioni internazionali, in primo luogo l'ONU.

Il colonnello ha detto al deputato Allaun che il Governo britannico potrebbe contribuire alla pacificazione, cessando le forniture di armi alla Nigeria: in questo caso, l'Unione Sovietica si vedrebbe moralmente costretta a fare altrettanto.

APPELLO DI PANAGULIS dal carcere di Boyatti

Atene, 8

Un'organizzazione clandestina di resistenza greca, denominata «Fronte democratico», ha inviato alle agnezie di stampa un appello proveniente da Alessandro Panagulis, condannato a morte per alto tradimento dalla corte marziale nei mesi scorsi e attualmente detenuto nelle prigioni di Boyatti, non lontane da Atene.

Secondo il comunicato della organizzazione clandestina, Panagulis avrebbe chiesto «al mondo libero di compiere pressioni sul Governo militare affinché gli vengano tolte le manette che porta da mesi». Il prigioniero avrebbe inoltre domandato alcune ore di passeggiare all'aria aperta ogni giorno per «poter vedere il sole» e lasciare la sua cella, che è piena di acqua. «Meglio l'esecuzione che il trattamento finora inflittomi», conclude l'appello di Panagulis.

VALANGHE NELL'IRAN Una ventina di morti?

Teheran, 8

Si teme che 20 iraniani siano morti a causa di una serie di valanghe che si sono abbattute su un'automobile e quattro autocarri, facendoli precipitare in una gola profonda 300 metri, presso il valico di Kandovan, a Nord a Teheran. Le squadre di soccorso hanno finora estratto dall'enorme cumulo di neve 4 persone, una ormai senza vita e tre gravemente ferite.

Le valanghe hanno anche ostruito le due estremità di un tunnel stradale (lungo due chilometri), bloccando all'interno un'ottantina di persone a bordo di alcuni automezzi. Soldati e civili sono riusciti a raggiungere i malcapitati, dopo ore di scavo nella neve. Il valico di Kandovan si trova sui monti Elburs, fra Teheran e la città climatica di Chalus, sul Mar Caspio.

IL 1968 E' STATO L'ANNO PIU' «NERO» DEL DOPOGUERRA

Allarme in Granbretagna per l'escalation del crimine

Le preoccupanti statistiche sul «crescendo» degli assassini aumentano la schiera dei sostenitori della pena di morte

Londra, 8

I casi di omicidio in Granbretagna sono stati nel 1968 molto superiori che negli anni precedenti e le statistiche indicano che il 1968 è stato addirittura l'anno più nefasto dalla fine della guerra. Gli omicidi, in realtà, sono andati aumentando di numero fin dalla abolizione provvisoria della pena capitale, quattro anni fa. Le nuove allarmanti statistiche hanno influenzato notevolmente l'opinione pubblica che, come risulta da un'inchiesta i cui risultati sono stati pubblicati ieri da un quotidiano serale londinese, è a favore di un ripristino della pena capitale per molti casi di omicidio.

Statistiche provvisorie indicano che l'uso delle armi da fuoco è aumentato, dal 1964 (anno dell'abolizione della pena di morte) a oggi, più di tre volte: l'anno scorso, le vittime da colpi d'arma da fuoco sono state 40, e il totale dei crimini commessi con l'ausilio di armi da fuoco è passato da 731 (nel 1964) a 2500.

In base al «Homicide Act» del 1957 (sospeso dalla legge del 1964 per l'abolizione provvisoria della pena capitale), che sanciva l'impiccagione per: lo omicidio con arma da fuoco; omicidio di poliziotto o guardia carceraria; omicidio a scopo di rapina; secondo omicidio, il numero delle condanne a morte, nel 1968, sarebbe stato esattamente il doppio che nel 1964. Da notare che l'opinione pubblica è oggi a favore dell'impiccagione per un numero di casi di omicidio superiore a quello elencato sopra.

La pena capitale sarebbe infatti auspicata, secondo l'inchiesta suddetta, anche per i casi di omicidio di bambini e per gli omicidi commessi a mezzo di veleno, mentre è giudicato con meno rigore l'omicidio passionale. Non solo i casi di omicidio ma la criminalità in genere è andata aumentando negli ultimi anni, ed è argomento molto dibattuto se l'aumento della criminalità, e in particolare degli atti di violenza e dell'omicidio, vada ricollegato all'abolizione della pena di morte o sia un fenomeno inevitabile dei tempi.

Il dibattito assumerà grande importanza l'anno prossimo allorché il Parlamento dovrà riprendere in esame il problema in occasione della scadenza della legge di abrogazione del 1964, per decidere se rinnovarla o se, invece, ripristinare la pena capitale.

Bloccato il traffico ferroviario a Roma

SALSICCE NON BOMBE nella valigia «misteriosa»

Roma, 8

Un ferroviere, in servizio su un treno diretto alla Stazione Termini, ha visto sotto il ponte Casilino una valigia e una borsa, e ha temuto che contenessero esplosivi. Quando il treno si è fermato nella stazione, il ferroviere ha informato la polizia: immediatamente è stato impartito l'ordine di sospendere il traffico ferroviario.

Agenti della Polizia ferroviaria e della «Mobile» si sono recati quindi sotto il ponte Casilino e, nel luogo indicato dal ferroviere, hanno trovato la valigia e la grossa borsa. Con grande precauzione — dopo essersi accertati, ponendo l'orecchio sui bagagli, che dall'interno non si sentisse alcun ticchettio sospetto — gli agenti li hanno aperti: contenevano salsicce, polenta e panini.

«E' la nostra merenda» hanno detto alcuni operai che stavano lavorando nei pressi e che si erano avvicinati vedendo la polizia. Così, passata la paura, il traffico ferroviario, rimasto fermo per un quarto d'ora, è ripreso.

NEL CORSO DI UN PATTUGLIAMENTO NOTTURNO

Brigadiere ucciso da banditi a Parigi

Un suo collega in fin di vita - A sparare sono stati i passeggeri di un'auto inseguita e fermata dai due

Parigi, 8

Un brigadiere della polizia stradale ucciso a colpi di pistola, un suo collega ridotto in fin di vita: questo è il bilancio di un nuovo episodio di banditismo, avvenuto alle tre di stamani nel centro di Parigi.

La sparatoria è stata l'epilogo di un movimentato inseguimento: avendo scorto un'auto che circolava in senso vietato, i due brigadieri motociclisti hanno fatto segno al conducente di fermarsi, ma questi ha invece accelerato e preso la fuga. L'inseguimento, durato qualche minuto, si è concluso in rue Saint Maur, nell'XI Arrondissement. Ma nel momento in cui, scesi dalle moto, i due poliziotti si apprestavano a chiedere i documenti all'automobilista, quest'ultimo e i suoi due passeggeri hanno sparato a più riprese contro i tutori dell'ordine, uccidendo il brigadiere Marcel Bish, di 48 anni, e ferendo al torace, a una spalla e a una caviglia il brigadiere André Vessereau, di 40 anni.

Un ufficiale di polizia che si trovava in prossimità è giunto sul luogo della sparatoria giusto in tempo per scorgere in lontananza i tre banditi che, abbandonato il loro veicolo (certamente rubato), si allontanavano di corsa: la caccia all'uomo rapidamente intrapresa in tutto il quartiere ha dato esito negativo. Le indagini sono state affidate alla «brigade criminelle», i cui ispettori hanno già interrogato numerose persone abitanti in rue Saint Maur, e controllano attualmente le impronte digitali rilevate sull'auto abbandonata.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 8 marzo si è spento dopo lunga malattia, raggiungendo così la Sua cara ANNA,

Romeo Crismani

Ne danno il doloroso annuncio i desolati nipoti ALESSANDRO, LUCIO e GIOVANNI e l'affezionata ANICA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Non fiori, ma opere di bene

Partecipano al lutto del cugino Romeo le famiglie:
- GIUSEPPE CARLO CRISMANI
- ing. BALDO CRISMANI
- NIVES CRISMANI ved. ONGARO

Prendono parte al lutto del fraterno amico Romeo:
- MARIA e GIOVANNI SEMERARO
- ERNESTA e prof. VINCENZO DEMONTE
- ROSAI e famiglia
- LINA e PAOLO CAMOCINO
- MINA e GUIDO SIGON
- ERNA e SILVO SIVITZ
- LORENZO e ROSSELLA PROTTO
- PAOLO e ANDREINA CONTIN
- MIMA e MILJUTIN NEGODE
- i dipendenti tutti della Ditta CRISMANI

---

† Circondato dall'affetto dei suoi cari e con il conforto della fede si è spento serenamente il 7 marzo

Siro Comucci
insegnante a riposo

Affranti lo piangono la moglie ANGELA SALEMI, i figli LILIA col marito FRANCESCO BERTI, ESTER col marito MARIO COTTA, CARLO con la fidanzata ANGELA RODRIGUEZ, la suocera LORENZINA SALEMI e le adorate nipotine PAOLA ed ENZA.

I funerali avranno luogo oggi domenica 9 marzo alle ore 10.15 con partenza dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Al grave lutto della famiglia si associano RITA e LUCIANO COTTA.

Partecipano al lutto il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Meccanica dell'Università di Trieste.

GIULIANA e NELLO GONZINI si associano al lutto degli amici Esther e Mario.

La fam. di ISTRIANO SCOMERSICH partecipa con sincero dolore al lutto dei familiari.

---

† Il giorno 8 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia ved. Grudina nata Tam

Ne danno il triste annuncio i figli LUIGI e RICCARDO, la nuora AUGUSTA, la sorella MARCELLA, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore al Primario, ai sigg. Medici e al Personale tutto dei Lungodegenti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

La nostra cara zia

Virginia Marassi ved. Colombin (zia Gigia)

non è più.

La piangono gli addolorati nipoti BRUNA e DIEGO con la moglie LIVIA.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 marzo alle ore 16 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alfio Borgese

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani alle ore 19 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Famiglie BORGESE - PEROVINI

Alla mia diletta consorte

Maria Borri Carletti

Un doloroso anno è trascorso dacché l'avverso destino mi privò della tua cara immagine, della lealtà ed onestà del tuo carattere, del nobilissimo e saggio tuo animo nel sentire e giudicare e che per venti anni lottai con tutte le mie forze a difenderti dall'insidioso male per conservarti a me, in questa stolida, arcana, beffarda, fallace, convulsa, eppur tanto agognata vita terrena.

Lunedì, ore 9, verrà officiata una S. Messa su quell'altare nella Cattedrale, dove 55 anni addietro vennero uniti, per sempre, i nostri nomi ed i nostri cuori.

Come ogni pomeriggio, con mente e cuore, sarò sulla nostra tomba a confortarmi nel rammemorare le sacre vicende trascorse nei lunghi anni vissuti.

tuo Mario

Vigilia di Natale 1913
23 febbraio 1968

---

†

Sabato 8 marzo, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giusto Geri
Tipografo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ADELE, il figlio MARCELLO con la moglie PIA e le nipotine LILIANA e ANTONELLA, i fratelli GIOVANNI, LUCIANO e BICE CESCA con le loro famiglie e tutti i congiunti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 marzo alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

NERINA ENZINI e famiglia si unisce con profondo cordoglio al dolore dei congiunti per la scomparsa del suo Socio

Giusto Geri

I dipendenti della TIPOGRAFIA ADRIATICA prendono viva parte al grave lutto della famiglia per la perdita del loro Titolare

Giusto Geri

---

†

Si è spenta serenamente il 6 marzo la nostra cara

Eugenia ved. Cuppo nata Müller

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, le figlie ROSA con il marito GINO PAOLI, EGIDIA ved. CICLITIRA, i nipoti LEDA con il marito GUIDO e PAOLO, le sorelle e i parenti tutti.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Il giorno 6 marzo è mancata al nostro affetto

Emma ved. Desimon

Addolorati, danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie TOTI e RICCARDA, il genero CESARE FARAGUNA, la cognata ITALIA DESIMON, i nipoti FIORENZO e AURORA FARAGUNA, LUCIO FARAGUNA, FIDES e GIUSEPPE PETROSILLO, LORI e MARINO MARANI.

Per riguardo a Toti, si dispensa dalle visite di condoglianza.

---

† Lontana dalla sua Trieste, mancava all'affetto dei suoi cari

Velia Venturi Cubi

Nel trigesimo della sua morte, la ricordano con vivo dolore la sorella WANDA e UCCIO AVIAN, con RICCARDO e FEDERICO, i cognati GIORGINA e RENATO CIMENTI con BARBARA, i suoceri MIRA e GIULIO CUBI.

Milano, 9 febbraio - Trieste, 9 marzo '69

---

†

Il giorno 6 marzo è mancata ai suoi cari

Luigia Blasich v. Viezzoli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Lubiana

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Cooperativa Pescatori Venezia Giulia.

I FAMILIARI

I FAMILIARI di

Almerico Petronio

commossi ringraziano i colleghi di lavoro, i sigg. condomini e tutti coloro che presero parte al loro lutto.

I FAMILIARI di

Giovanni De Chiara

ringraziano commossi tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al loro lutto.

---

† Il giorno 7 marzo, munito dei conforti religiosi si è spento serenamente

Orlando Orlandini

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli ORLANDO con la moglie VANILLA e le figlie VIVIANA e DANIELA, FRANCO con la moglie ARMIDA e i figli PAOLO e MARISA, CARLO con la moglie NEVA e i figli MARINA e STEFANO, le sorelle ADELE, ALMA e LUCIA, e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla gentile direttrice, al personale ed a tutti gli amici della Villa S. Camillo di Tarcento.

I funerali seguiranno oggi 9 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Le dipendenti della MANIFATTURA TRIESTINA prendono parte al lutto per la scomparsa del padre del titolare.

Prendono parte al lutto:
- BRUNO LENARDON
- NINO PELLEGRINO

Si associano al lutto della famiglia FULVIO e ORNELLA REIS.

ALDO e MARIANNE TOMMASINI partecipano al lutto dell'amico Carletto.

Si associa al lutto la famiglia FLOREANI.

---

† Il giorno 8 marzo dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è spirato serenamente il

DOTT.

Michele Melville Sola
Maggiore dei Bersaglieri in Congedo

Ne dà il triste annuncio il figlio FERDINANDO anche a nome dei parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 marzo alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Le famiglie PORFIRI e MANFREDI si associano al lutto del caro amico Ferdinando.

Il dott. MARIO GENTILLI con i figli partecipa al lutto.

---

† Il 7 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Reggente

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANTONIA, le figlie LILIANA e WILMA, i generi GIUSEPPE e DORINO, i nipoti MARIUCCIA, LAURA, FIORELLA, SERGIO e FULVIO, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 9 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia DAVIA BRUNO.

---

†

A tumulazione avvenuta la moglie RENATA, il nipote PINO e famiglia e i cognati RITA e CARLO SBISA' annunciano con dolore l'improvvisa perdita del loro caro

Leone Cotroneo
Volontario Giuliano
Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

avvenuta il giorno 7 marzo.

ALICE ed ESTERIO LONGO partecipano con profondo dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa del cognato

Giuseppe Conti

Milano - Trieste, 6 marzo 1969

I nipoti LAURA e PIERO LONGO piangono addolorati la scomparsa del caro zio

Giuseppe Conti

Milano - Trieste, 6 marzo 1969

---

† Il 7 marzo è spirata la nostra cara

Carolina Perti nata Bassanese

Addolorati ne dànno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio LINO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguirano oggi, 9 marzo, alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Ai parenti, agli amici, ai conoscenti e a tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al nostro dolore e hanno voluto onorare la memoria della nostra indimenticabile

Livia Pellarini

vada il nostro più commosso ringraziamento.

Il marito e i figli

Ricorre oggi il VI doloroso anniversario della morte del nostro adorato

Raffaele Furino
T. Colonnello Medico

Lo ricordiamo con immenso affetto e con rimpianto senza fine a quanti gli vollero bene e lo stimarono.

La desolata moglie e la figlia

Nel II anniversario della scomparsa di

Antonietta Ragazzi nata Sorce

il marito e i figli La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 9 marzo 1969

---

†

E' mancato al nostro affetto

Eugenio Marion

Ne danno il triste annuncio il figlio GIUSEPPE, il nipotino FABIO, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 marzo alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

E' mancato al nostro affetto

Luigi Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, il padre GIORGIO, le figlie NIVIA con il marito e i nipotini, FULVIA con il marito, il figlio MIRO, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 marzo alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto con dolore per la perdita di

Enrico Camerino

I COLLEGHI


la più completa e moderna
gamma di trattori
per soddisfare tutte le esigenze d'impiego
27 modelli base, 26 versioni speciali
per frutteto, vigneto
e per l'agricoltura
specializzata
le due ruote motrici:
FIAT 250 25 Cv
FIAT 400 40 Cv
FIAT 450 45 Cv
FIAT 500 50 Cv
FIAT 550 55 Cv
OM 650 65 Cv
OM 750 75 Cv
OM 850 85 Cv
FIAT 215B 22 Cv
FIAT 80R 88 Cv
le quattro ruote motrici:
FIAT 250DT 25 Cv
FIAT 400DT 40 Cv
FIAT 450DT 45 Cv
FIAT 500DT 50 Cv
FIAT 550DT 55 Cv
OM 650DT 65 Cv
OM 750DT 75 Cv
OM 850DT 85 Cv
FIAT 220 22 Cv articolato
i cingoli:
FIAT 220C 22 Cv
FIAT 355 40 Cv
FIAT 455 45 Cv
FIAT 555 54 Cv
OM 655 62 Cv
FIAT 70C 78 Cv
FIAT 130C 130 Cv
FIAT AD18 180 Cv
per gli
agricoltori
dalla Fiat
i trattori agricoli Fiat-OM
alla Fiera di Verona
in vendita presso i Consorzi
Agrari Provinciali
FIAT